



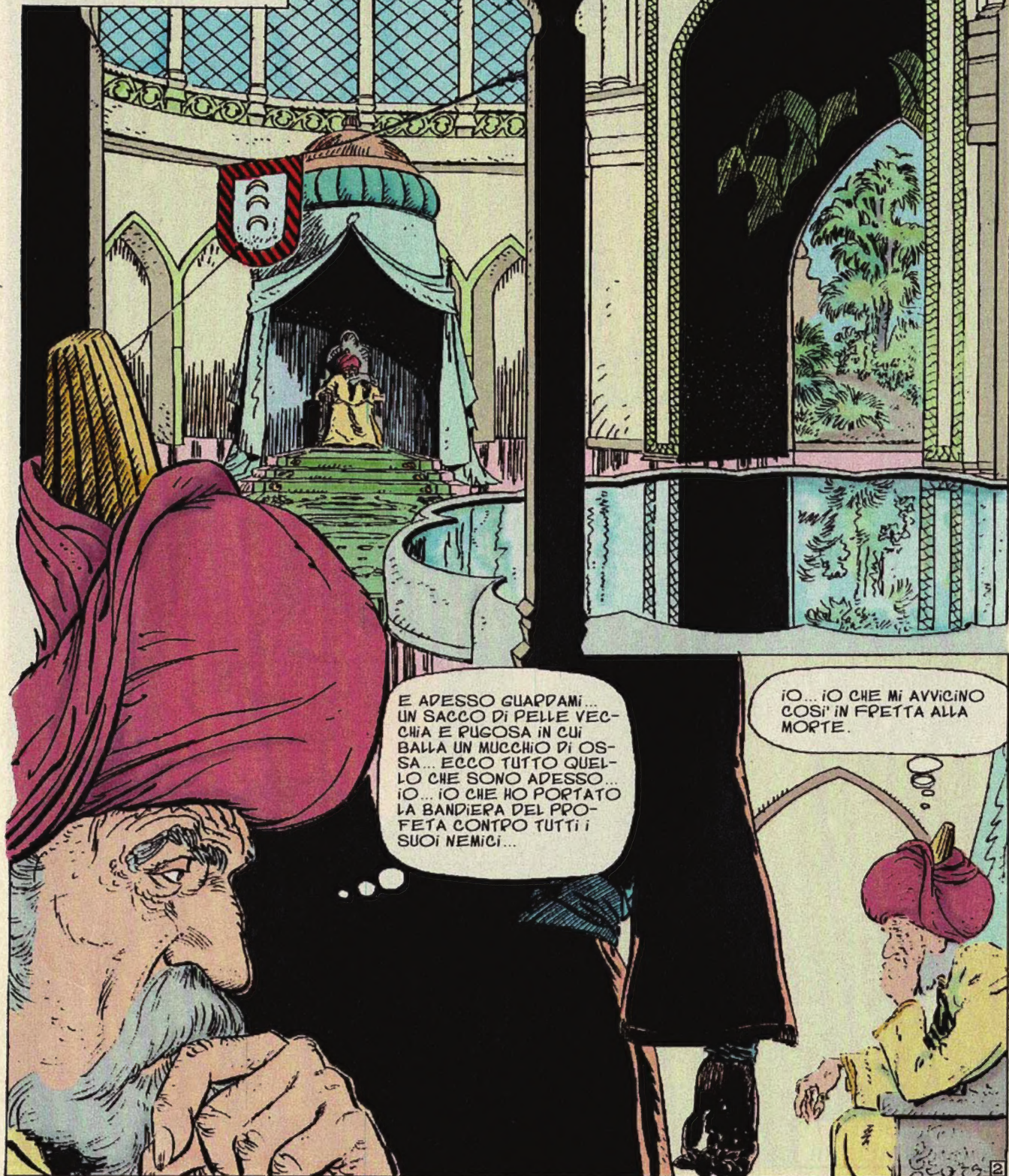
# IL MORTO

Testo di WOOD  
Disegno di MÜLLER

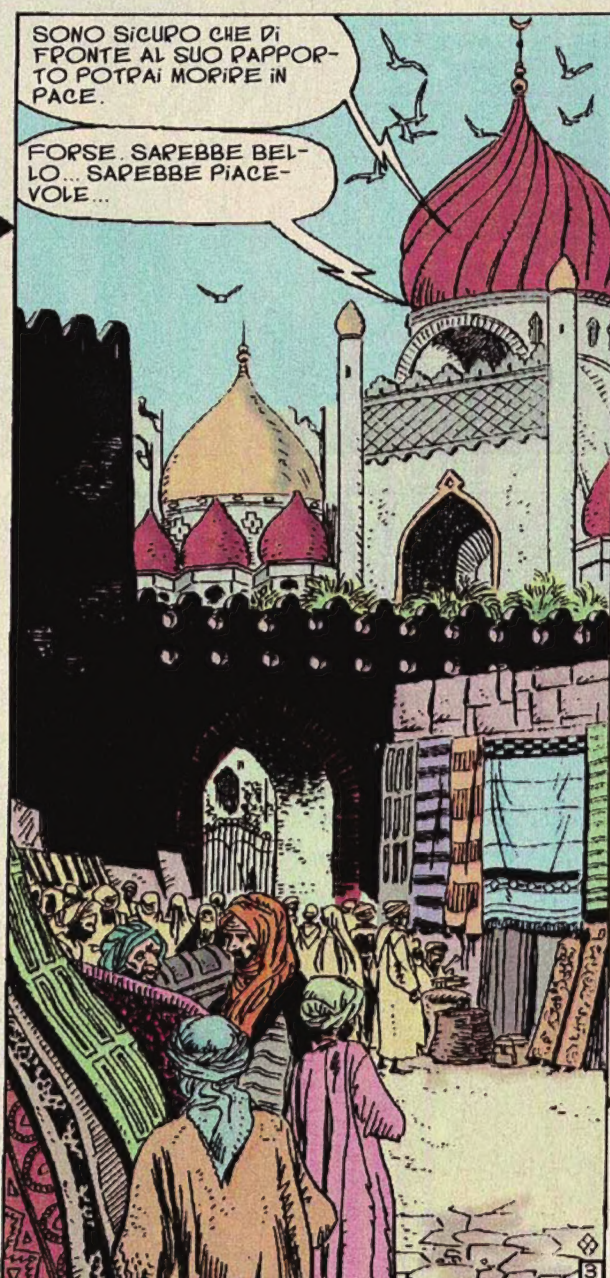




IL SULTANO E' VECCHIO. LE  
SENTE NELLE OSSA INDO-  
LENZITE, NEGLI OCCHI CHE  
LACRIMANO, NELLE MANI TRE-  
MANTI. E IL SUO DEGRADO  
FISICO GLI RISULTA ANCORA  
PIU' INSOPPORTABILE PER-  
CHE' LUI HA SEMPRE AMATO  
LA BELLEZZA, LA PERFE-  
ZIONE.









E ABDUL, CONSIGLIERE DEL SULTANO, COMINCIA A CERCARE L'UOMO GIUSTO. LO FA CON LA SUA ABITUALE CURA, CON IL SUO RICONOSCIUTO BUON SENSO.



TEMO CHE TU NON MI AB-  
BIA CAPITO BENE.

FAPO' CIO' CHE IL SULTANO ORDINERA! UCCIDERO I SUOI NEMICI, I FIGLI DEI SUOI NEMICI, I FIGLI DEI FIGLI DEI...

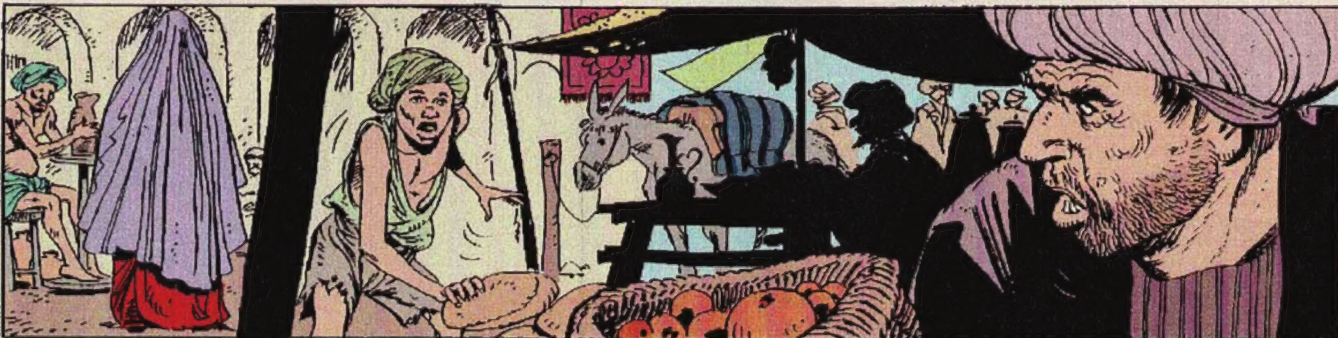
HMM... INTERESSANTE... SÌ... E DIMMI... CHE PERCENTUALE AVREI IO DELLE PROPRIETÀ REQUISITE IN NOME DEL SULTANO?



NO, IO PERSONALMENTE NON CI POSSO ANDARE, MA MANDEREI I MIEI FIGLI... SE IL SULTANO DA' LORO UNO STIPENDIO, CHIAPO... E LE SPESE DI VIAGGIO... E FORSE UN INCARICO FUTURO...

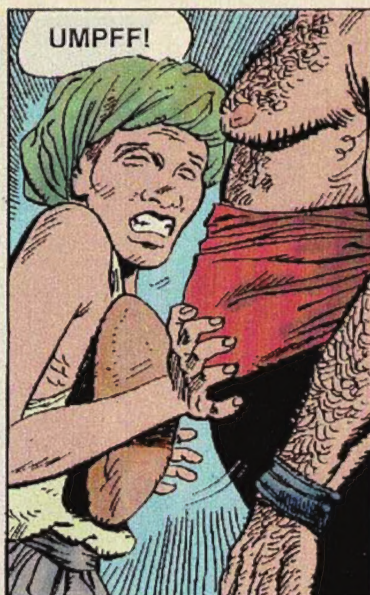


INUTILE. NESSUNO DI QUESTI È L'UOMO CHE CERCO E, A DIRE LA VERITÀ, NON SO NEPPURE COM'È L'UOMO CHE CERCO... FORSE.



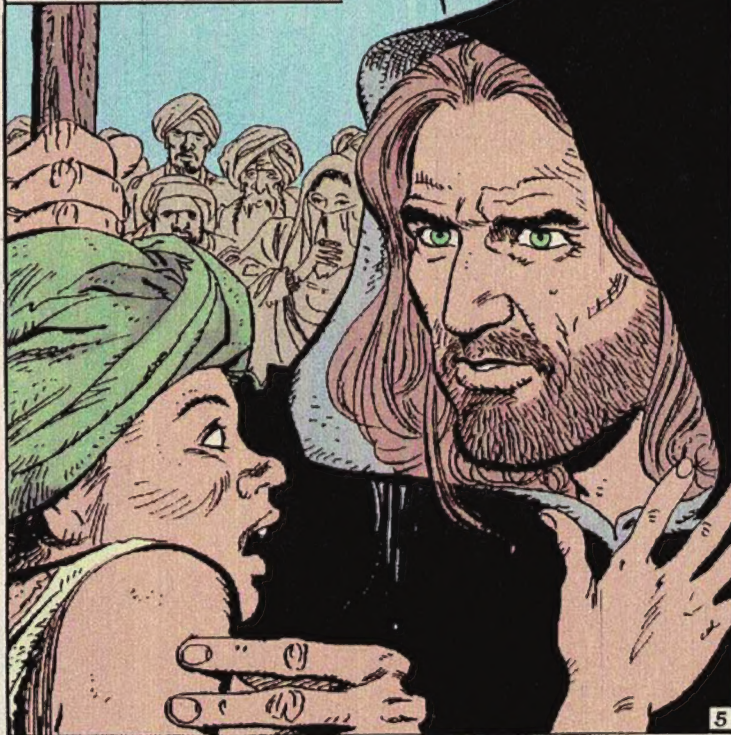
AL LADRO! AL LADRO!  
MI HA RUBATO UN PANE!





NON SEMBRA NEPPURE ESSERSI SPOSTATO DI UN MILIMETRO. DUPO, ASCIUTTO, ALTO, SI MUOVE CON UNA STRANA AGILITÀ E SENZA GUARDARE NESSUNO.

ALZATI E GUARDAMI NEGLI OCCHI, RAGAZZO... DIMMI... TUA MADRE È AMMALATA?





QUEGLI OCCHI... QUEI TERRIBILI OCCHI VERDI... TERRIBILI E PASSICURANTI ALLO STESSO TEMPO.



MIA MADRE STA MORENDO, SIGNORE... E IO VOLEVO PORTARLE QUALCOSA...



E IL SOPPRISO SU QUELLA BOCCA DURISSIMA. TUTTO NELL'UOMO E' UN TUO SILENZIOSO.

STAI DICENDO LA VERITA'. LO SO.



DICO A TUTTI... SIATE GENEROSI... DATE! IL BAMBINO DEVE SALVARE SUA MADRE.

MA...



IO DARO' PER PRIMO... TIENI... DIECI PEZZI D'ORO.

ALLAH SAPRA' RICOMPENSARTI.



QUESTO E' RIDICOLO, MA... BE'... DARO' ANCHIO QUALCOSA...

ANCHIO...



HO AVUTO UNA BUONA GIORNATA. CHE MI COSTA ESSERE GENEROSO?

VAI PURE, RAGAZZO... CON QUESTO DENARO NON DOVRAI PIU' PREOCCUPARTI PER TUA MADRE.

SIGNORE... CHE TU SIA BENEDETTO!... CHE TU SIA BENEDETTO, SIGNORE!



SEI UN UOMO INTERESSANTE... QUAL E' IL TUO NOME?



DI NUOVO IL TERRIBILE SOPPRISO. LE SPALLE FORTI CHE SI GIRANO. E NON C'E' ALTRA RISPOSTA.









SIGNORE... IO SO... O  
ALMENO, CREDO DI SA-  
PEPE CHI E'...

LO SAI?... E CHE A-  
SPETTI?... PARLA!

E'... IL MORTO,  
SIGNORE.

UCCIDETE!... UCCIDETE!... SI RITIRANO!...  
AVANTI!

CHE NON RESTINO SUPERSTITI!

"AH SI'... CHE GIORNATA FU  
QUELLA... GLI INFEDELI LOTTA-  
RONO COME LEONI, ANCHE  
SE EPANO INFEDELI... E I CA-  
DAVERI FORMAVANO PIRAMIDI  
DI CARNE E ACCIAIO..."

"E ANCHE IN MEZZO A  
QUELLA CONFUSIONE  
SPAVENTOSA LUI SI FE-  
CE DISTINGUERE... SEM-  
BRAVA INVULNERABILE E  
I SUOI UOMINI GLI SI  
SPINGEVANO INTORNO  
COME IN CERCA DI  
PROTEZIONE..."

FORMATE UN  
QUADRATO!  
FORMATE UN  
QUADRATO...  
NON VI SBANDA-  
TE!

"LO VIDI UCCIDERE MU-  
LEY EL HADIN, IL LEONE  
DI DAMASCO... UN COL-  
PO STRAORDINARIO..."

E' INUTILE, SI-  
GNORE... SONO  
TROPPI... DO-  
VREMMO ARREN-  
DERCI...

NON MI FIDO DELLA  
PIETA' DI QUEST'O-  
RAI PREFEPISCO  
MORIRE CON LA SPA-  
DA IN MANO!





VOI SIETE NOBILE... E AVE-  
TE LE VOSTRE PAGIONI... NOI  
SIAMO SEMPLICI SOLDATI... E  
PREFERIAMO AVERE LA POS-  
SIBILITA' DI TOPPARE UN GIOR-  
NO A VEDERE IL NOSTRO PAE-  
SE, LE NOSTRE FAMIGLIE...  
QUALSIASI POSSIBILITA'...

HMM...

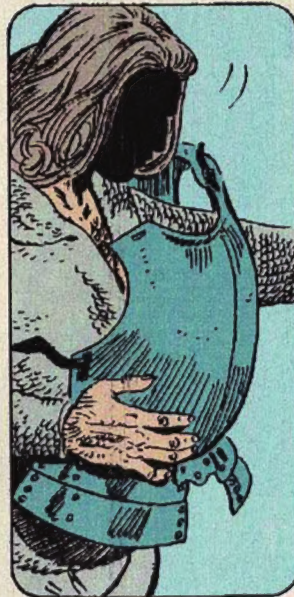


APPENDITI, CAPO CRISTIANO!  
TI OFFRIAMO LA VITA E LA LI-  
BERTA'!



MALEDIZIONE...

NON POSSIAMO  
VINCERE, SIGNO-  
RE... VI PREGO...  
PERMETTETECI  
DI VIVERE...



STA BENE. ECCO LA  
MIA SPADA. SPERO CHE  
SAPPIATE RISPETTARE  
LE VOSTRE PROMESSE.



"NON SAPEVA CHE QUEL-  
LO CHE AVEVA DI FRON-  
TE ERA HAFAP EL HADIN...  
IL SANGUE DEL CUI FRA-  
TELLO MACCHIAVA ANCO-  
RA LA SUA SPADA..."

MANTERRO' LA MIA  
PROMESSA, CRISTIA-  
NO. AVRAI LA TUA VITA  
E LA TUA LIBERTA'.

E QUELLE DEI MIEI  
UOMINI? NE RESTANO  
SOLO DIECI E SO-  
NO DEI VALOROSI...



I TUOI UOMINI? NESSUNO  
HA PARLATO DI LORO, CRIS-  
TIANO. SOLO DI TE. LO-  
RO SARANNO UN BUON E-  
SEMPIO PER I NOSTRI  
NEMICI. LI FARO' SCUOIA-  
RE VIVI DOPO AVER LORO  
TAGLIATO MANI E PIEDI E  
CAVATO GLI OCCHI...



NO!... NO! PIETA'!

AIUTACI, SIGNORE!



PRENDI LA MIA VITA IN  
CAMBIO DELLA LORO.

QUANTO VALORE,  
CRISTIANO... MA  
FORSE POSSIAMO  
ARRIVARE A UN AC-  
CORDO... LA VITA  
DI UNO DI LORO IN  
CAMBIO DI QUELLA  
DEGLI ALTRI...



... MA SARAI TU A DO-  
VER SCEGLIERE IL CON-  
DANNATO... E A UCCI-  
DERLO.

COSA?... NON LO FA-  
RO' MAI!



PERFETTO... ALLORA  
VIENI... COMINCIAMO IL  
LORO SUPPLIZIO.





"NON POSSO DESCRIVERE CON LE PAROLE IL SILENZIO DI DIECIMILA UOMINI. FU COME SE A UN TRATTO L'ARIA SI FOSSE SOLIDIFICATA E UN VENTO D'ACETO BRUCIASSE LE GOLE..."





"POI HAFAR  
SI SCOSSE."

ABBIAMO VI-  
STO QUANTO  
PUO' VALERE  
UN UOMO. CHE I  
PRIGIONIERI  
SIANO LIBERATI.  
E CHE OGNUNO  
DI LORO RICE-  
VA CINQUANTA  
PEZZI D'ORO...  
E CHE QUEL  
VALOPOSO SIA  
SEPOLTO CON  
GLI ONORI DI  
UN SULTANO.



"COSI' FU SEPOLTO QUEL  
CADAVERE DI EROE. PIOVE-  
VA, QUEL GIORNO. E PIOVVE  
IL GIORNO DOPO. COME SE  
IL CIELO PIANGESSE PER LUI."



"E FU LA TERZA NOTTE CHE SUC-  
CESSE..."

ASPETTA... NON SENTI NIENTE?  
COME IL RINGHIARE DI UN CANE...



PER ALLAH!... GUARDA  
LAGGIU' GUARDA!

NOOOO!



"ERA COSI'. EMERGEVA SOT-  
TO LA PIOGGIA, TRA I LAMPI,  
TORNANDO DA UN MONDO IM-  
POSSIBILE..."



"E IL SUO ANSIMARE ERA LA  
VOCE STESSA DELLA MOR-  
TE..."





E' QUELLO L'UOMO GIUSTO, ABDUL? UN MORTO?



E ALLORA?

ERA VIVO. O ERA TORNATO ALLA VITA. COME SAPERLO? LO PORTAMMO QUI, CON NOI... MA NON ERA PIU' LO STESSO UOMO. PARLAVA POCO E SEMBRAVA PERSO IN UN ALTRO MONDO. NON FECE ALCUNA RICHIESTA DI ESSERE RIMANDATO AL SUO PAESE...

CHI LO SA, SIGNORE? FORSE E' UN MESSAGGIO... FORSE UN UOMO TORNATO DALLA MORTE E' QUELLO CHE PUO' DARTI UNA MORTE SERENA... SI'... CREDO CHE SIA L'UOMO GIUSTO.



DOVE'E ADESSO?

VIVE SUL BORDO DELLA GRANDE OASI. E' TUTTO QUEL CHE SO.



L'UOMO GIUSTO...



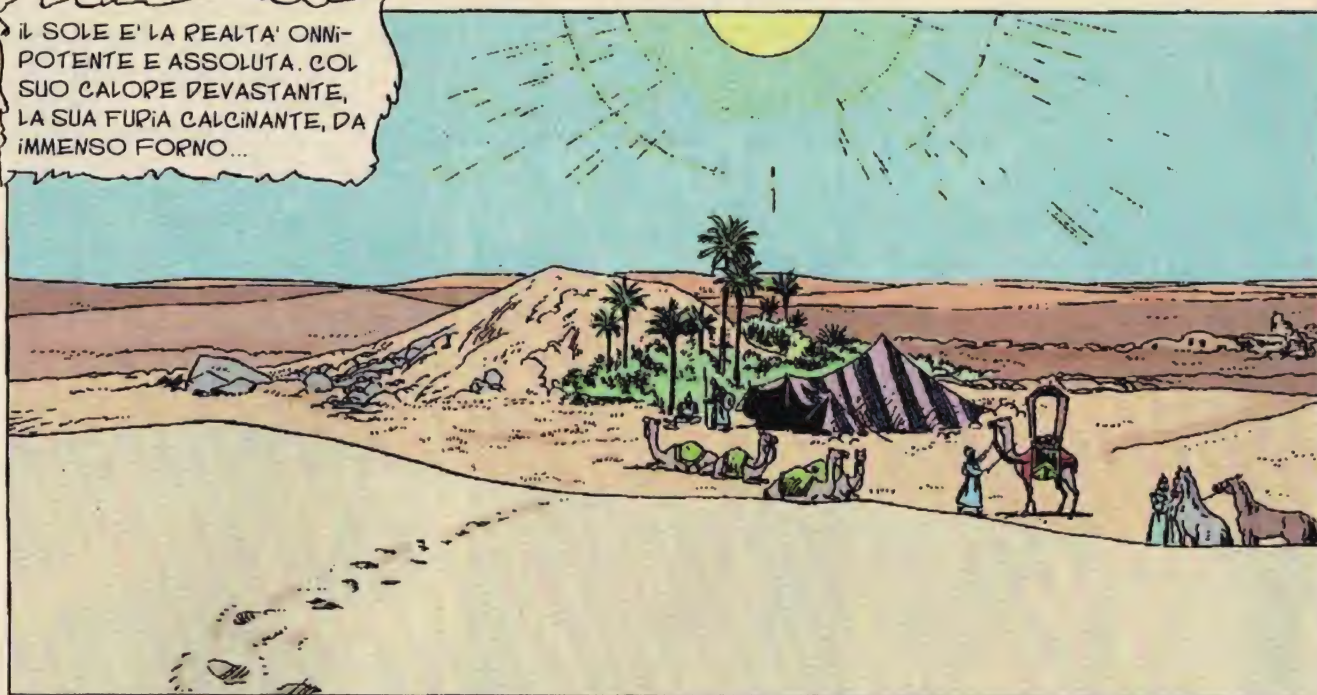
PORTALO DA ME, ABDUL... PRESTO!

E' STRANO DA ACCETTARE. MA QUESTA NOTTE IL SULTANO TROVA UNA MISTERIOSA, QUASI SINISTRA PACE. QUESTA NOTTE RIPOSA NEL SUO LETTO DI SETA. PREGANDO PERCHE' UN MORTO LO SALVI DALLA PAURA DELLE TENEBRE FINALI E DEL GIUDIZIO INAPPELLABILE.





IL SOLE E' LA REALTA' ONNIPOTENTE E ASSOLUTA. COL SUO CALORE DEVASTANTE, LA SUA FURIA CALGINANTE, DA IMMENSO FORNO...



QUI PERFINO UN MINISTRO E CONSIGLIERE DEL SULTANO COME IL NOBILE ABDUL - CREATURA DAL POTERE E DAL PRIVILEGIO TOTALI - PUO' TROVARE UNA POLVEROSA LIMITAZIONE ALLA PROPRIA GRANDEZZA...

MALEDIZIONE...



COME PUOI VIVERE IN QUESTO INFERNO?

SEMPLICE... NON LOTTO CONTRO DI LUI. LO ACCETTO E BASTA.



AMO LA FILOSOFIA VICINO A UNA FONTANA, IN UN GIARDINO PROFUMATO, CON UNA GIOVANE CHE MI ACCAREZZA LE TEMPIE. QUESTO E' UN MARTIRIO...

DRAMMATIZZI, NOBILE SIGNORE.



Testo di WOOD  
Disegno di MÜLLER

# IL MORTO



HAI PENSATO ALLA MIA PROPOSTA?

E' RIDICOLA. IL SULTANO NON HA UOMINI? PERCHE' HA BISOGNO DI ME, CHE SONO MENO DI NIENTE?



NON BUPLARTI DI ME, MORTO. LA TUA MODESTIA SUONA SARCASTICA... MA E' PROPRIO PER QUESTO CHE LUI HA BISOGNO DI TE... PERCHE' TU GLI DIRAI LA VERITA'. PERCORRI IL SUO IMPERO... GIUDICA CIO' CHE VEDI... E POI ESPRIMIGLI IL TUO GIUDIZIO. AVRAI POTERE, ORO E TUTTO QUELLO CHE TI SERVIRA'... DA TE LUI VUOLE SOLO LA VERITA'.



HMM... IO SONO FELICE QUI. PERCHE' DOVREI ACCETTARE?

NON LO SO. DEVI PURE AVERE UN PREZZO. DEV'ESSERCI QUALCOSA CHE DESIDERI TANTO DA ACCETTARE LO SCAMBIO.



LASCIAMI PENSARE, ANZIANO... TI COMUNICHERO' LA MIA DECISIONE.

COSI' SIA.



NON CAPISCO... COME SI FA A VIVERE QUI?... TU NON HAI BISOGNO DI MORIRE... SEI GIA' STATO ALL'INFERNO.



TEME COSI' TANTO DI MORIRE?

TEME DI NON AVER COMPIUTO IL PROPRIO DOVERE E' UN UOMO ONESTO, MORTO.





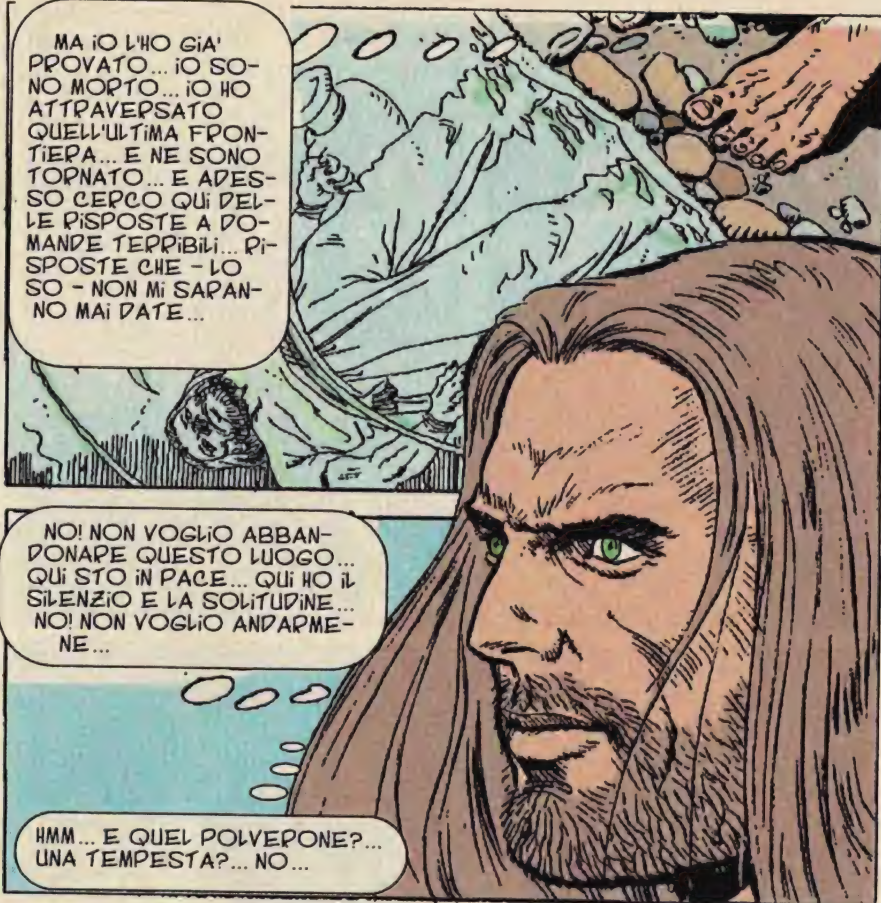
LA SOLITA STORIA DEL VEC-  
CHIO CHE VEDE ARRIVARE LA  
MORTE E ALL'IMPROVISO SCO-  
PRE LA PAURA... E CERCA DISPE-  
RATAMENTE UNA PROVA DELLA  
PROPRIA BUONA FEDE DA MO-  
STRARE AI GIUDICI ETERNI...



MA IO L'HO GIÀ  
PROVATO... IO SO-  
NO MORTO... IO HO  
ATTRAVERSA-  
TO QUELL'ULTIMA FRON-  
TIERA... E NE SONO  
TORNATO... E ADE-  
SSO CERCO QUI DEL-  
LE RISPOSTE A DO-  
MANDE TERRIBILI... RI-  
SPONDE CHE - LO  
SO - NON MI SARAN-  
NO MAI DATE...

NO! NON VOGLIO ABBA-  
NDONARE QUESTO LUOGO...  
QUI STO IN PACE... QUI HO IL  
SILENZIO E LA SOLITUDINE...  
NO! NON VOGLIO ANDARME-  
NE...

HMM... E QUEL POLVERONE?...  
UNA TEMPESTA?... NO...



UNA CAROVANA...



UNA CAROVANA DI  
SCHIAVI...



PIETÀ, SIGNORE... ACQUA...  
ACQUA... SONO TRE GIORNI  
CHE NON BEVIAMO...

IL MIO BAMBINO... STA  
MORENDO... ACQUA...



3









FERMO, UCCISOPE DI INDI-  
FESI... FERMO O MUORI! HO IL  
BRACCIO FORTE... UNA SPINTA  
E TI DECAPITO... E' CHIARO?

E' CHIARO.



ORDINERAI AI TUOI UOMINI DI  
FAR ACCAMPARE I PRIGIONIERI  
ACCANTO ALL'ACQUA... PERCHE'  
BEVANO E RIPOSINO... E FA'  
IN FRETTA, PERCHE' IL COLTEL-  
LO MI PESA.

Sì... Sì...



CHE ASPET-  
TATE? FATE  
ACCAMPARE I  
PRIGIONIERI...  
E UCCIDETE  
TRE CAMMELLI  
PERCHE' ABBI-  
AMO CARNE DA  
MANGIARE.

HAI PRESO UNA  
BUONA INIZIATIVA...



NON TI MONTARE LA TESTA,  
MENDICANTE. NON L'HO FATTO  
PER PAURA. CREDI CHE NON MI  
SI SPEZZI IL CUORE A VEDER  
SOFFRIRE DEI BAMBINI?

NON CAPISCO...  
SE E' COSI', PER-  
CHE' LO FAI?

PERCHE' HO FAMIGLIA... E DISOB-  
BEDIRE SAREBBE LA MORTE PER  
TUTTI. PER FORTUNA, TU MI HAI DA-  
TO UNA SCUSA PIU' O MENO ACCET-  
TABILE... MI TOCCHERANNO UN PO' DI  
FRUSTATE E BASTA...



CHI E' IL TUO PADRO-  
NE? E PERCHE' TANTA  
CRUDELTÀ?

PERCHE' E' UN  
UOMO CRUDELE  
E STUPIDO. E AC-  
CECATO DAL PO-  
TERE... PERCHE'  
NON HA MAI CONO-  
SCIUTO LIMITI E  
NESSUNO HA MAI  
TENTATO DI FER-  
MARLO.



QUESTA GENTE SARA'  
STERMINATA PER AVER UC-  
CISO UNO DEI SUOI CANI DA  
CACCIA... IL CANE AVEVA AG-  
GREDITO UN BAMBINO DEL  
VILLAGGIO, MA QUESTO PER  
IL MIO PADRONE NON AVE-  
VA IMPORTANZA...

NON MI HAI ANCORA  
DETTO CHI E' IL TUO  
PADRONE.



IL FIGLIO DEL SULTANO.

AH.



LE GRANDI PORTE SI SONO APERTE.



TU SEI IL MORTO, VERO? E' CURIOSO... SEI ESATTAMENTE COME TI IMAGINAVO. E SE SEI VENUTO QUI, SUPPONGO SIA PERCHE' HAI UNA RISPOSTA A CIO' CHE TI HA CHIESTO IL MIO MINISTRO.



HO DECISO DI ACCETTARE... SE QUELLO CHE HA DETTO IL TUO MINISTRO E' VERO... AVRO' DIRITTO DI AMMINISTRARE LA GIUSTIZIA CON QUALSIASI SUDDITO DEL TUO REGNO?

L'AVRAI.



E TE LO DIMOSTRO CON QUESTO. E' L'ANELLO DELLA GIUSTIZIA. NON C'E' POTERE CHE LO SUPERI... A PARTE LA MIA PAROLA... E IO PROMETTO DI NON INTERFERIRE...



PADRE... SEI SICURO DI QUEL CHE FAI? QUESTO INFEDELE...

TACI, AZUF. CHI INSULTA SENZA BISOGNO SBAGLIA. NON HAI ANCORA IMPARATO IL RISPETTO?



6





QUANDO PARTIRAI?

ADESSO? NON CAPISCO...

VUOI CHE TI INFORMI DI QUALUNQUE INGIUSTIZIA SI COMMETTA NEL TUO REGNO, VERO? E CHE, SE NECESSARIO, LA PUNISCA... BENE. PUNIRÒ LA PRIMA... E SCOPPRIRAI CHE QUESTA INGIUSTIZIA, CHE TANTO ABORRISCI, NASCE ALL'OMBRA DEL TUO TRONO.

AVANTI.



MA... QUELLI SONO GLI ABITANTI DI ARUMA!... CHE CI FANNO QUI?

NON CAPISCO... CHE VUOI DIRE?



IO HO ORDINATO CHE FOSSERO VENDUTI COME SCHIAVI E HO DISTRUTTO IL VILLAGGIO... COM'E' CHE SONO VENUTI QUI?

VENDERLI COME SCHIAVI? NON CAPISCO... SPIEGATI.



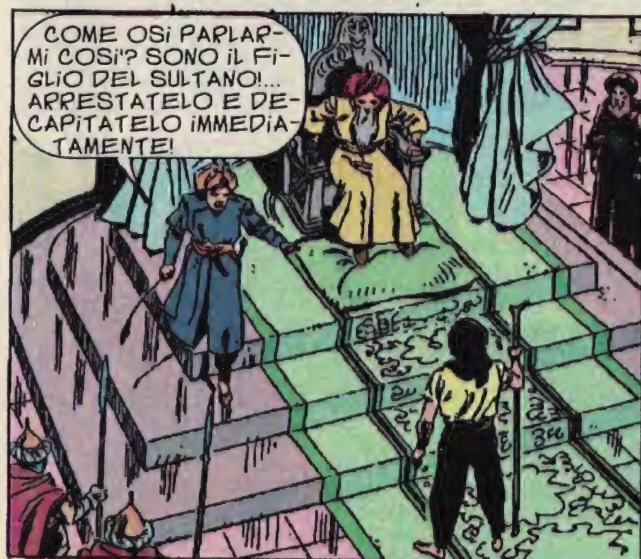
HANNO UCCISO DIAMANTE, IL MIO CANE DA CACCIA... LO RICORDI? QUELLO CON LA MACCHIA BIANCA IN FRONTE... IL MIO PVERO DIAMANTE... IL MIO FEDELE AMICO...



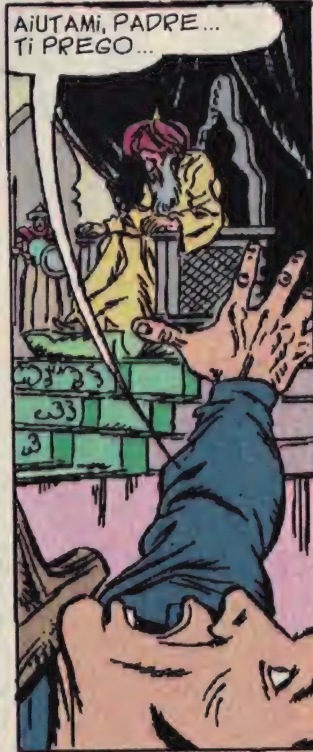
E PER QUESTO... PER QUESTO LI HAI CONDANNATI ALLA SCHIAVITU'... E HAI DISTRUTTO IL LORO VILLAGGIO?

DIAMANTE ERA IL MIO PREFERITO... MI AMAVA... DORMIVA AI MIEI PIEDI... COME HANNO OSATO ALZARE LE LORO MANI SU DI LUI?











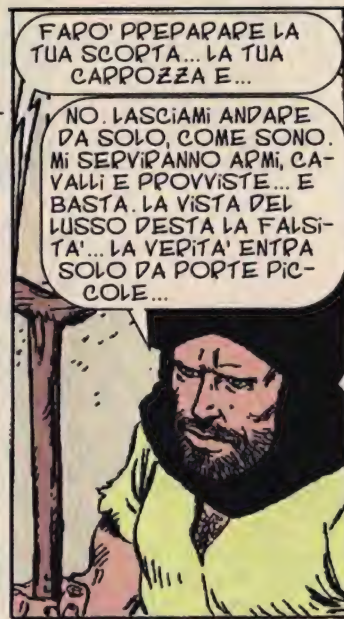


E TU... I MIEI RISPETTI, SIGNORE... HAI DIMOSTRATO CHE IL TUO DESIDERIO DI GIUSTIZIA NON ERA FATTO SOLO DI PAROLE... ADESSO SONO PRONTO A SERVIRTI.



SEI ONESTO... MA CRUDELE. SAPAI COSÌ CON TUTTI?

NON LO SO. SONO UN UOMO, NON UN GIUDICE. CERCHERO' DI FARMI GUIDARE DALLA MIA COSCIENZA... CI PROVERO'... DAVVERO.



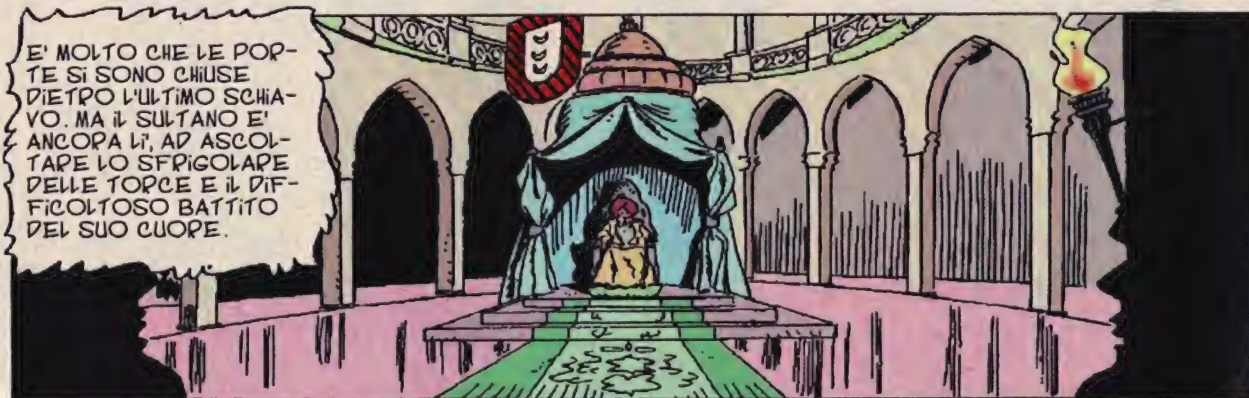
FARO' PREPARARE LA TUA SCORTA... LA TUA CARROZZA E...

NO. LASCIAMI ANDARE DA SOLO, COME SONO. MI SERVIRANNO ARMI, CAVALLI E PROVVISTE... E BASTA. LA VISTA DEL LUSSO DESTA LA FALSITA'... LA VERITA' ENTRA SOLO DA PORTE PICCOLE...



QUANDO TORNERAI?

QUANDO AVRO' LE RISPOSTE CHE TI SERVONO... NON TEMERE... NON LASCERO' CHE TU MUOIA NEL DUBBIO.



E' MOLTO CHE LE PORTE SI SONO CHIUSE DIETRO L'ULTIMO SCHIAVO. MA IL SULTANO E' ANCORA LI', AD ASCOLTARE LO SFRIGOLARE DELLE TORCE E IL DIFFICOLTOSO BATTITO DEL SUO CUORE.



MA DENTRO HA UNO STRANO SENTIMENTO DI SOLIEVO... PIACEVOLE... SI'. D'ORA IN POI SA CHE DORMIRA' CON SERENITA'... E QUESTO E' BELLO.







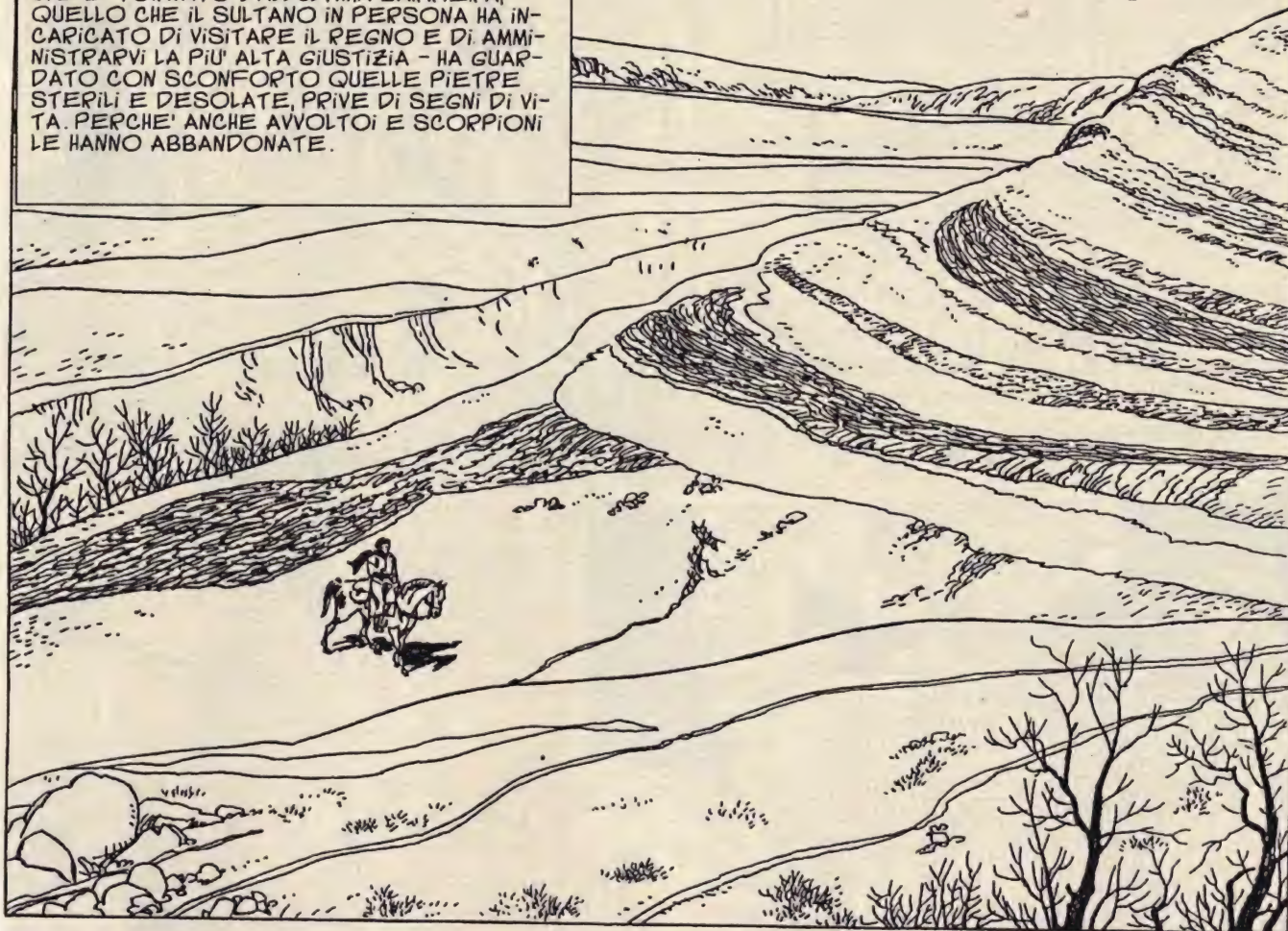
Testo di WOOD  
Disegno di MÜLLER



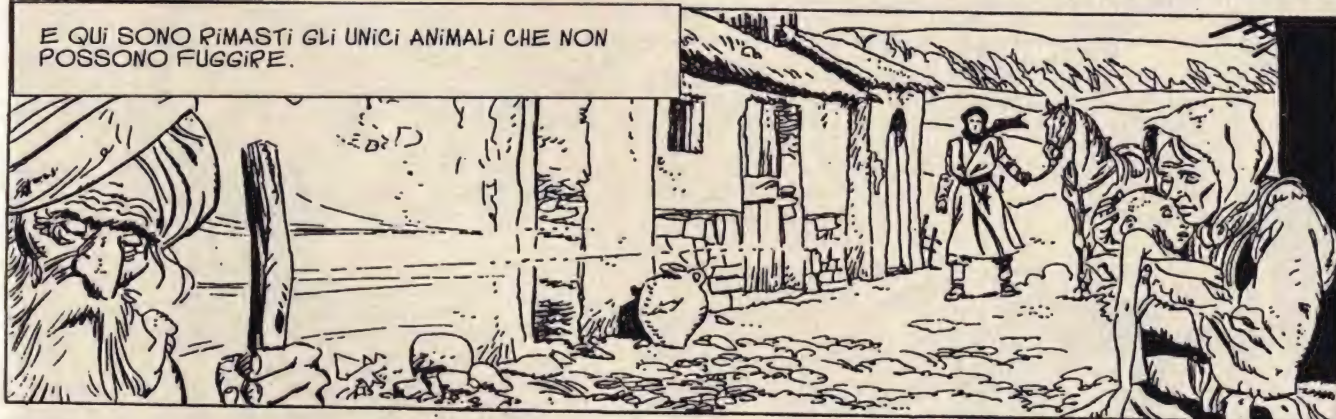
# IL MORTO



L'UOMO CHE CHIAMANO IL MORTO - QUELLO CHE E' TORNATO DALL'ULTIMA BARRIERA, QUELLO CHE IL SULTANO IN PERSONA HA INCARICATO DI VISITARE IL REGNO E DI AMMINISTRARVI LA PIU' ALTA GIUSTIZIA - HA GUARDATO CON SCONFORTO QUELLE PIETRE STERILI E DESOLATE, PRIVE DI SEGNI DI VITA. PERCHE' ANCHE AVVOLTOI E SCORPIONI LE HANNO ABBANDONATE.



E QUI SONO RIMASTI GLI UNICI ANIMALI CHE NON POSSONO FUGGIRE.



DONNA... IL TUO BAMBINO...

E' MORTO STAMATTINA... ERA IL MIO ULTIMO... IL MIO PICCOLO... AVEVA COMINCIATO A PARLARE... RIUSCIVA A CHIAMARMI...











E' STATA LA DIGA A UCCIDERE QUESTO BAMBINO.



MA... DOVE VAI?

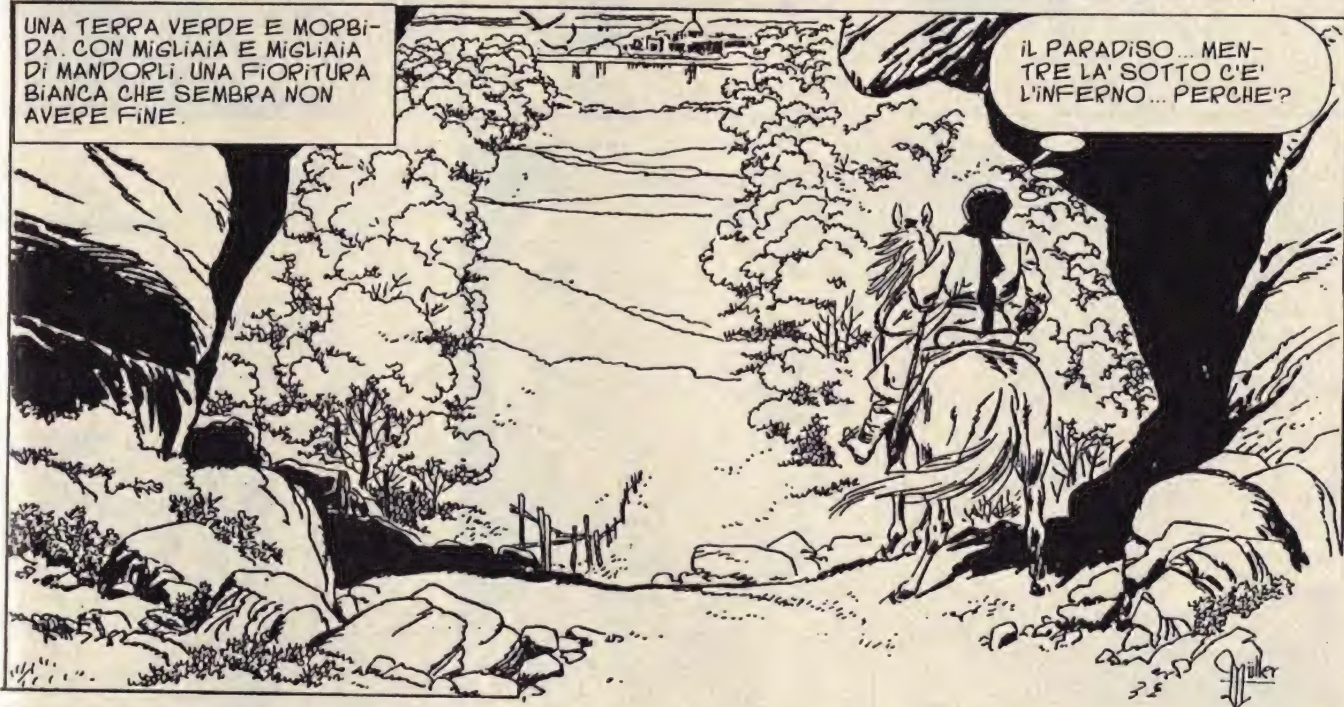
VOGLIO VEDERE SU-  
LEIMAN PASCIA' E LA  
SUA DIGA.



NON LASCIARLO ANDARE SOLO.  
AMAR. E' UN UOMO GIUSTO E PIE-  
NO DI FURIA. E GLI OCCHI  
CIECHI PORTANO SOLO A IN-  
CIAMPARE.

HAI RAGIO-  
NE.

UNA TERRA VERDE E MORBI-  
DA. CON MIGLIAIA E MIGLIAIA  
DI MANDORLI. UNA FIORITURA  
BIANCA CHE SEMBRA NON  
AVERE FINE.



IL PARADISO... MEN-  
TRE LA' SOTTO C'E'  
L'INFERNO... PERCHE'?



TU... CHE CI FAI QUI? NESSUN ABITAN-  
TE DELLA VALLE PUO' SALIRE... L'IM-  
MONDIZIA DEVE RESTARE AL SUO  
POSTO!

GIUSTO... E IO SO DOVE'E'  
QUEL POSTO...

... NEL VENTRE  
DELLA MADRE CHE  
TI HA PARTORITO...



UN ATTIMO DI STUPORE  
TOTALE. POI, IL GRIDO  
DEMENTE.

MORIRAI PER  
QUESTO!

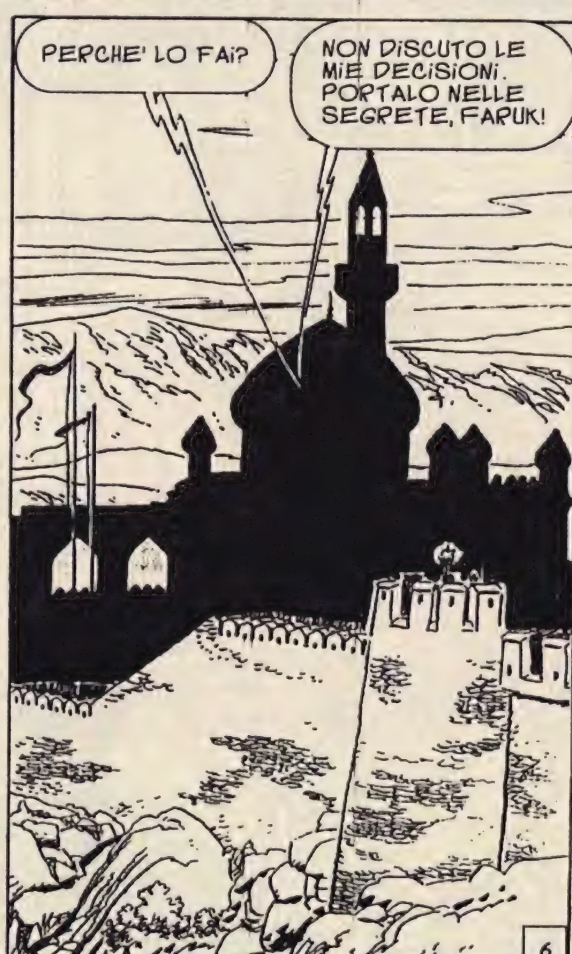
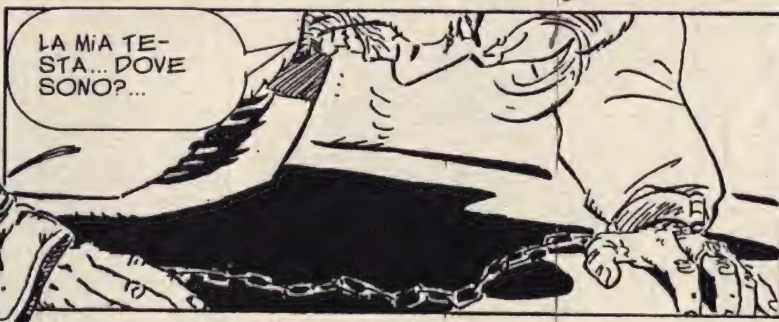


AAHHH!!













AH... SEI QUELLO DELLA FIONDA, EH? LA USI BENE.

USO BENE TUTTE LE ARMI, STRANIERO. SONO PIU' MORTALE DEL TEMPO... CAMMINA!

PERCHE' SULEIMAN PASCIA' DISTRUGGE LA VALLE?

PERCHE'? PER SUA MOGLIE, OVVIO... E SE TU LA VEDESSI, CAPIRESTI LA SUA PASSIONE. E' BELLA COME IL SOLE.



VIENE DAL NORD E RIMPIANGE LA SUA TERRA PIENA DI NEVE... ED E' PER QUESTO, PER CONSOLARLA, CHE SULEIMAN HA PIANTATO MIGLIAIA DI MANDORLI... PERCHE' QUANDO I LORO FIORI CADONO... LEI ABBA L'ILLUSIONE DELLA NEVE... PER QUESTO HA ERETTO LA DIGA... PER AVERE ACQUA PER I MANDORLI.



VUOI DIRE CHE... QUEL COMPLETO IDIOTA STA MASSACRANDO DEI POVERI INFELICI SOLO PER COMPIACERE IL CAPRICCIO DI UNA SPOSA?

GIA'. STUPIDO, VERO?

UN MOMENTO... COME SAI TU CHE LEI E' TANTO BELLA? NON E' FORSE NELL'HAREM, DOVE NESSUNO LA PUO' VEDERE?

PARLI TROPPO. CHIUDI LA BOCCA E VAI DENTRO.



AH... QUELLO E' IL SELVAGGIO DI CUI MI HANNO PARLATO LE SCHIAVE?... DICONO CHE CI SONO STATI DIVERSI FERITI...

LOGICO. I SOLDATI DI TUO MARITO NON VALGONO NIENTE. HO DOVUTO CATTURARLO IO.



PERCHE' TU SEI UNICO, FARUK... SEI PIU' UN DIO CHE UN UOMO...



HMM... L'ARIA CHE SI RESPIRA QUI SI FA SEMPRE PIU' VELENOSA...









VIENI. DOBBIAMO  
TROVARE SULEIMAN  
PASCIA'.



TU...

NON MUOVERTI, O SEI MORTO.  
SONO VENUTO A MOSTRARTI LA  
TUA PAZZIA E LA TUA STUPIDITA'...  
IL TUO DELITTO CONTRO TANTI IN-  
NOCENTI PER UNA DONNACCIA  
CHE TI TRADISCE E TI RENDE RI-  
DICOLO.



MI SENTI? SENTI  
QUELLO CHE TI DICO?

TI SEN-  
TO.



NON SPRECARTI, AMICO... NON CAPISCI? CIO' CHE  
DICI NON E' NUOVO PER LUI. LO SAPEVA GIA'... ED  
ERA DISPOSTO A CHIUDERE GLI OCCHI DI FRON-  
TE A TUTTO, PUR DI NON PERDERE LA SUA  
SPORCA FEMMINA.

MA... SI PUO' CADERE  
TANTO IN BASSO?



CHE NE SAI TU DI CIO' CHE PUO' FARE UN  
UOMO PER AMORE? CHE NE SAI DEL BISO-  
GNO DISPERATO CHE HO DI LEI? E' LA MIA  
VITA! E QUALUNQUE PREZZO E' POCO!



SBAGLI... HAI PA-  
GATO UN PREZ-  
ZO ALTISSIMO...  
TI SEI CONDAN-  
NATO PER L'E-  
TERNITA'.













E' L'ACQUA CHE  
TORNA!

SIA BENEDETTO ALLAH E I  
MERAVIGLIOSI UOMINI CHE CI  
SONO RIUSCITI!



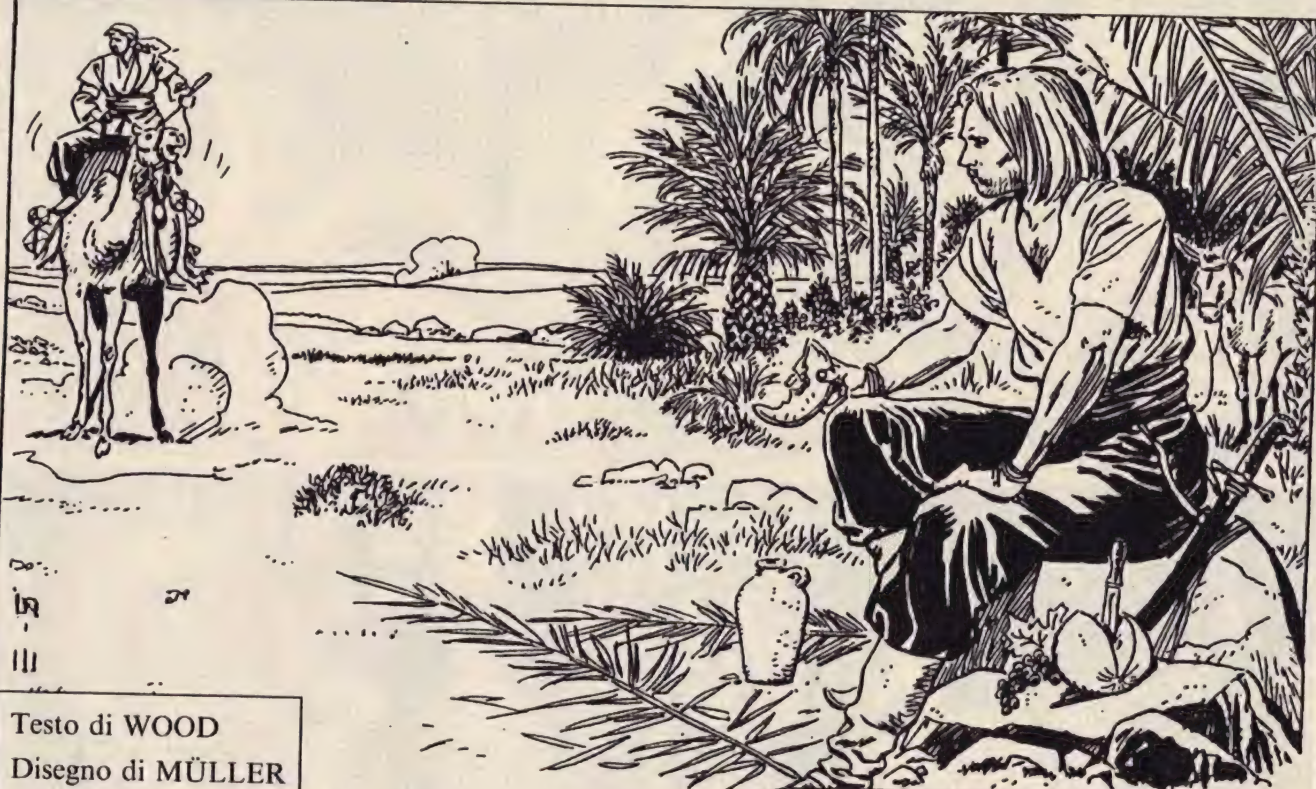
ASCOLTA, PICCO-  
LO... PARLANO DI  
TUO PADRE... UN  
GIORNO TI RACCON-  
TERO' QUESTA  
STORIA... E SARAI  
TANTO ORGOGLIO-  
SO DI LUI...



E L'ASSU', IN CIMA ALLA  
VALLE, DANDO LE  
SPALLE AI MANDORLI  
FIORITI, GLI UOMINI  
MERAVIGLIOSI FANNO  
ROTOLORE LE PIE-  
TRE.



HO FATTO MOLTI INCONTRI DA QUANDO IL SULTANO - FORSE IMPRESSIONATO DALLA MIA STORIA DI UOMO TORNATO DALLE TENEBRE DELL'ALDILA', FORSE COLPITO DAL FATTO CHE MI CHIAMANO IL MORTO - MI HA INCARICATO DI GIRARE IL SUO IMPERO, DI AMMINISTRARVI LA GIUSTIZIA E DI RIFERIRGLI. MA L'UOMO CHE ARRIVA - IN UN RUMOROSO ACCOMPAGNAMENTO DI PREGHIERE IN TUTTE LINGUE E DI IMPRECAZIONI UGUALMENTE UNIVERSALI - E' COMUNQUE NOTEVOLE. SAPRO' POI CHE SI CHIAMA AMFAROS.



Testo di WOOD  
Disegno di MÜLLER



AMICO... COMPRO IL TUO CAVALLO... AL PREZZO CHE VUOI... TI PREGO...

HMM... SEMBRI MOLTO ANSIOSO DI VIAGGIARE VELOCE. HAI QUALCHE MOTIVO SPECIALE?

OH, SÌ! STANOTTE, NEL SONNO, HO AVUTO UNA VISIONE... HO SENTITO LA VOCE DI DIO... CIOE', DI ALLAH... CHE MI ORDINAVA DI ANDARE ALLA MOSCHEA DI MIRANA E DI...



# IL MORTO

















INVIATO DEL SULTANO? E' UN ONORE ACCOGLIERTI... ABBIAMO POCO PER UN UOMO DELLA TUA DIGNITA', MA TE LO OFFRIAMO.

MI SERVE POCO E QUEL POCO LO PAGHERO'. SONO L'INVIATO DEL SULTANO, NON L'ESATTORE DELLE SUE TASSE.



LA TUA GENTE SEMBRA PROSPERA...

NON LASCIARTI INGANNARE DALLA NOSTRA TERRA, INVIATO... IN ESSA C'E' MOLTA RICCHEZZA, MA SOLO PER CHI LA SA ESTRARRE, COME NOI, PER ESEMPIO.



VENDIAMO ACQUA, VIVERI E ANIMALI ALLE CAROVANE. LAVORIAMO IL FERRO CHE ESTRAIAMO DA UNA MINIERA VICINA... IL CUOIO... E ANCHE LE PIETRE.

LE PIETRE?



LE PIETRE, SI'... MACINE PER MULINO, PESI, ANFORE... LA PIETRA E' MERAVIGLIOSA, INVIATO... ALCUNE GIOVANI HANNO COMINCIATO PERFINO A RICAVARNE DEI GIOIELLI...



IL SULTANO SENTIRA' PARLARE DI TE E DELLA TUA GENTE... E SARA' MOLTO COMPIACIUTO...

LUI E' UN UOMO GIUSTO. PURE NOI CERCHIAMO DI ESSERLO.



ANCHE SE A VOLTE LA GIUSTIZIA DEVE ESSERE UN PO' PESANTE.



AHI!





GUARDA... ARRIVA  
UNA CAROVANA...

HMM... STRANO... VEDO MOLTI CA-  
VALLI SENZA CAVALIERI... MI DO-  
MANDO SE...



AIUTO...  
AIUTO...



BANDITI... CI HANNO ATTACCA-  
TO... SAPEVANO CHE PORTAVA-  
MO L'ORO DELLE MINIERE...  
SONO RIUSCITO A FUGGIRE  
COL CARRO... MENTRE I MIEI  
UOMINI LI TRATTENEVANO...



QUESTO SIGNIFICA CHE I  
BANDITI VI INSEGUIRANNO... CHE  
VERRANNO NEL NOSTRO VIL-  
LAGGIO!

CI DISTRUG-  
GERANNO!



QUANTI SONO?

CENTINAIA... LI GUIDA UN  
UOMO VESTITO DI NERO...  
CHE STA DAVANTI A TUTTI...  
E CHE NIENTE RIESCE A  
FERIRE...



E' IL FANTASMA...

ALLORA SIAMO PER-  
DUTI. NON CI RESTA  
CHE FUGGIRE...



E ABBANDONARE TUTTO?

POTREMO SEMPRE CO-  
STRUIRE UN VILLAGGIO DA UN'  
ALTRA PARTE... MA NON PO-  
TREMMO MAI ALZARCI DALLA  
TOMBA.





SI PUO' COMBATTERE...

CONTRO IL FANTASMA?  
SIAMO PASTORI E ARTIGIA-  
NI, NON GUERRIERI... E POI...  
RISCHIARE LE NOSTRE FA-  
MIGLIE PER L'O-  
RO DEL SULTANO?



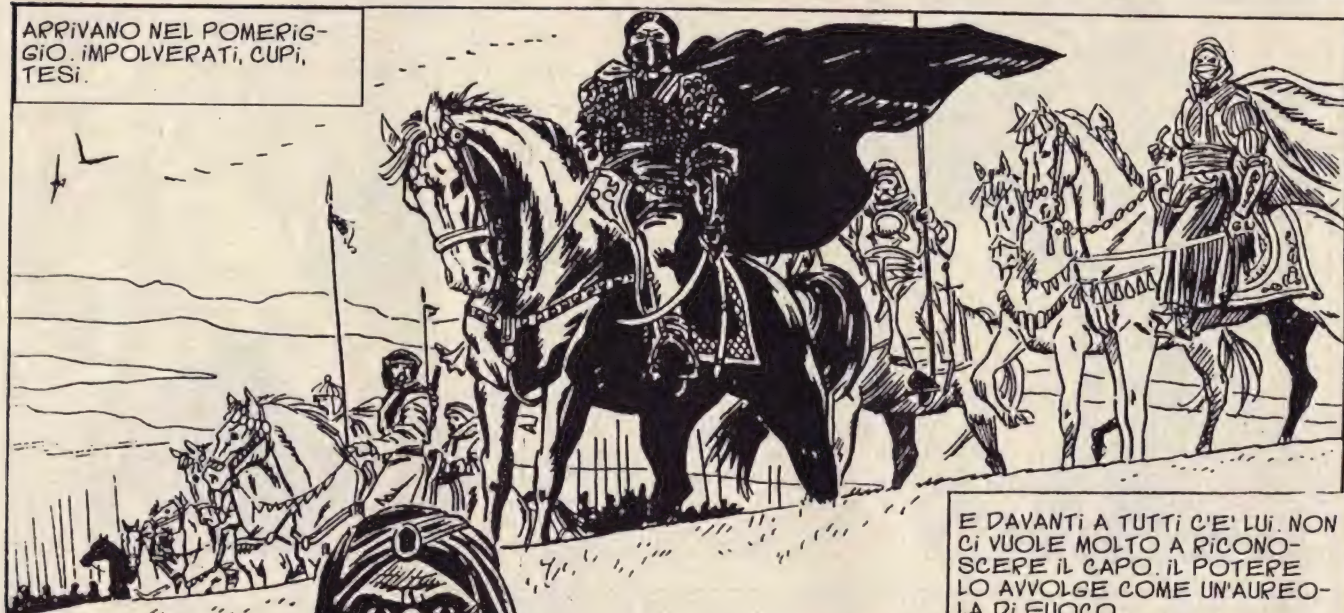
UN MOMENTO... HO AVUTO UNA  
VISIONE!... SÌ... DEVESSERE  
LA VOLONTÀ DI ALLAH CHE È  
GIUNTA FINO A ME...



FORSE IO HO UNA SOLUZI-  
ONE... UNA SOLUZIONE CHE FA-  
RA' GUADAGNARE TUTTI...

HMM... PARLA. MA RICOR-  
DA I TUOI PIEDI.

ARRIVANO NEL POMERIG-  
GIO. IMPOLVERATI, CUPI,  
TESI.



E DAVANTI A TUTTI C'È LUI. NON  
CI VUOLE MOLTO A RICONO-  
SCERE IL CAPO. IL POTERE  
LO AVVOLGE COME UN'AUREO-  
LA DI FUOCO.



CERCO IL CARRO,  
VECCHIO.

SONO PASSATI DI QUA, SIGNORE... GIAN-  
NIZZERI DEL SULTANO... ALCUNI SONO  
MORTI... MA GLI ALTRI NON SI SONO FER-  
MATI... SONO ANDATI VERSO LE SOR-  
GENTI SOLFUREE...



LE SORGENTI  
SOLFUREE? AS-  
SURDO... NON  
POSSONO SCAP-  
PARE DI LÀ...

IO SONO SOLO  
UN CONTADINO I-  
GNORANTE, NO-  
BILE SIGNORE...  
DA COSA DO-  
VREBBERO  
SCAPPARE?





INSEGUIAMOLI!



CREDI CHE IL TUO AMICO CE LA FARÀ?

CHI PUO' DIRLO?... E NON E' MIO AMICO.



NON CAPISCO, SIGNORE... PERCHE' LE SORGENTI SOLFUREE?

NON LO SO... MA NON E' LONTANO... PRESTO LI RAGGIUNGEREMO.



LA! ECCO LE SORGENTI!



ED ECCO IL CARRO!... VA PROPRIO VERSO IL BORDO DELLE SORGENTI... PERCHE'?

E LO GUIDA UN UFFICIALE...



FANTASMA! NON AVRAI L'ORO DEL SULTANO! NON RIDERAI AFFONDANDOCI LE MANI! NON MACCHIERAI LA DIGNITA' DEL TRONO!

















AMFAROS! MANCANO DUE BORSE D'ORO!... E IL CAVALLO DEL NOSTRO UFFICIALE! GLI COSTERA' LA TESTA! DOVE'E'?



NON SO... FORSE SE N'E' ANDATO...

CERCHIAMO LE TRACCE!



CREDEVO CHE COME INVIATO DEL SULTANO CURASSI I SUOI INTERESSI...

E' CIO' CHE FACCIO.



GENTE COME AMFAROS PUO' ESSERE PIU' IMPORTANTE PER L'IMPERO DI UN PAIO DI BORSE D'ORO... FORSE UN GIORNO DIVENTERA' MINISTRO.

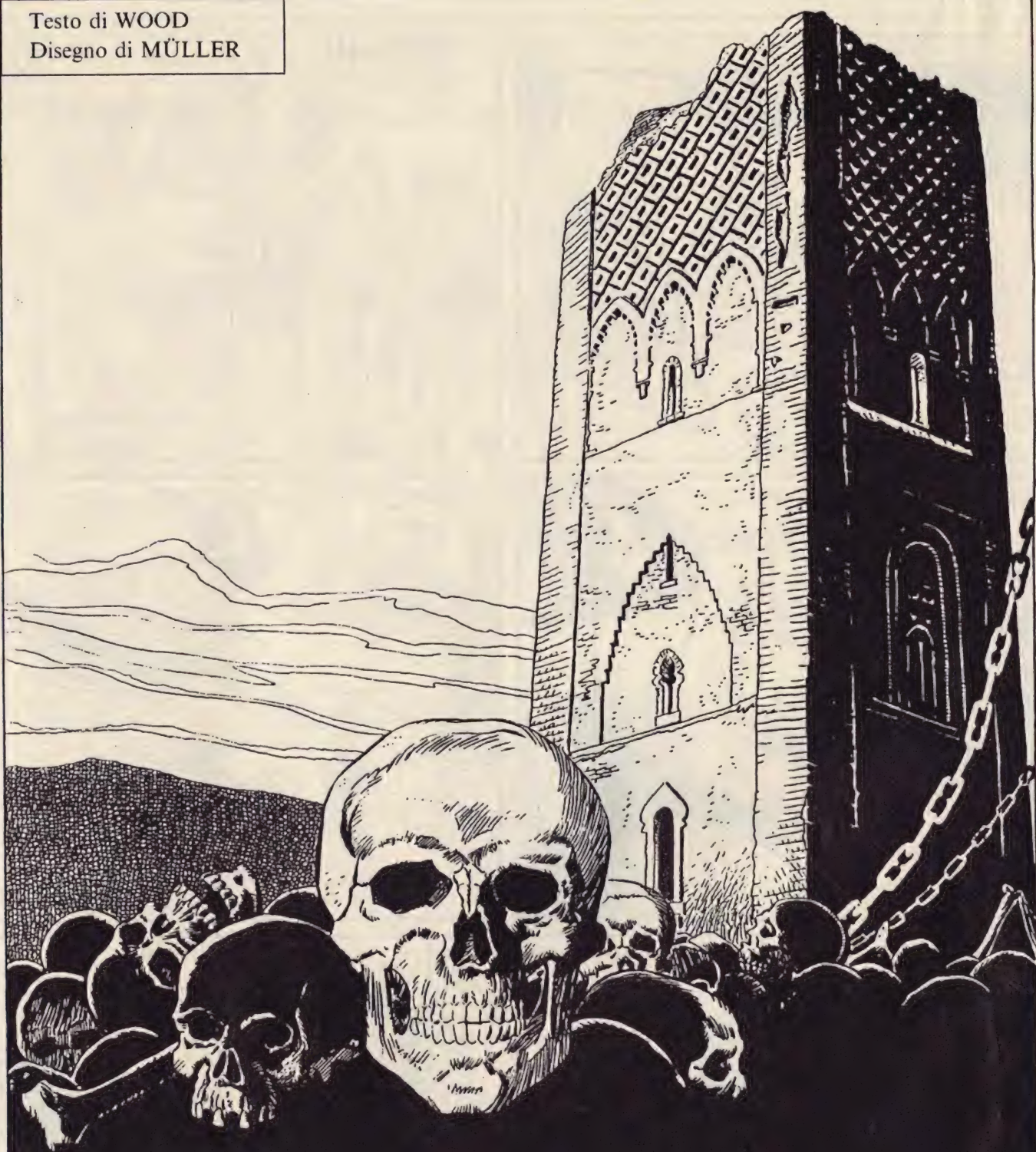
ALLAH CI PROTEGGA, ALLORA... NON VUOI MANGIARE?



OTTIMA IDEA... NON MI ERO RESO CONTO DI QUANTO SONO AFFAMATO.



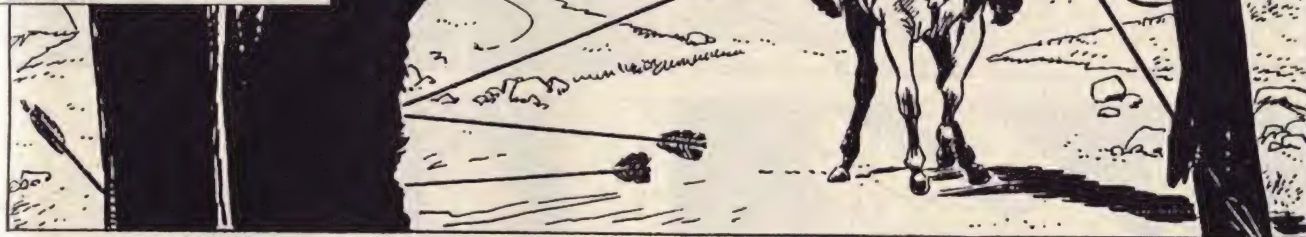
Testo di WOOD  
Disegno di MÜLLER



# IL MORTO



LO CHIAMANO IL MORTO  
PERCHE' UN GIORNO HA  
ATTRAVERSATO L'ULTIMO  
CONFINO POSSIBILE,  
QUELLO CHE VA OLTRE  
LA VITA, E INCREDIBIL-  
MENTE NE E' RITORNA-  
TO. IL SULTANO IN PER-  
SONA LO HA INCARICATO  
DI GIRARE TUTTO L'IMPE-  
RO, PER SCOPRIRE E  
PUNIRE L'INGIUSTIZIA. E,  
FACENDOLO, LUI HA CRE-  
DUTO DI AVER SCOPER-  
TO TUTTO DELLA BARBA-  
RIE DELL'UOMO. SI SBA-  
GLIAVA.



MIO DIO... CHI HA POTUTO FARE  
UNA COSA SIMILE? LO HANNO  
TORTURATO SENZA PIETA'...



NON SI ASPETTAVA QUEL  
RANTOLO ASSURDO, AG-  
GHIACCIANTE.

PER FAVORE... UCCIDIMI...  
ABBI PIETA'...



MA... TU... TU SEI...

VIVO?... CREDO DI SI'... MI HAN-  
NO DEVASTATO. NON SO PIU'  
CIO' CHE E' REALE... E CIO'  
CHE E' DELIRIO... TI PREGO...  
DAMMI LA PACE... UCCIDIMI...



NON VOGLIO PORTARE  
LA TUA MORTE SULLA  
MIA COSCIENZA...

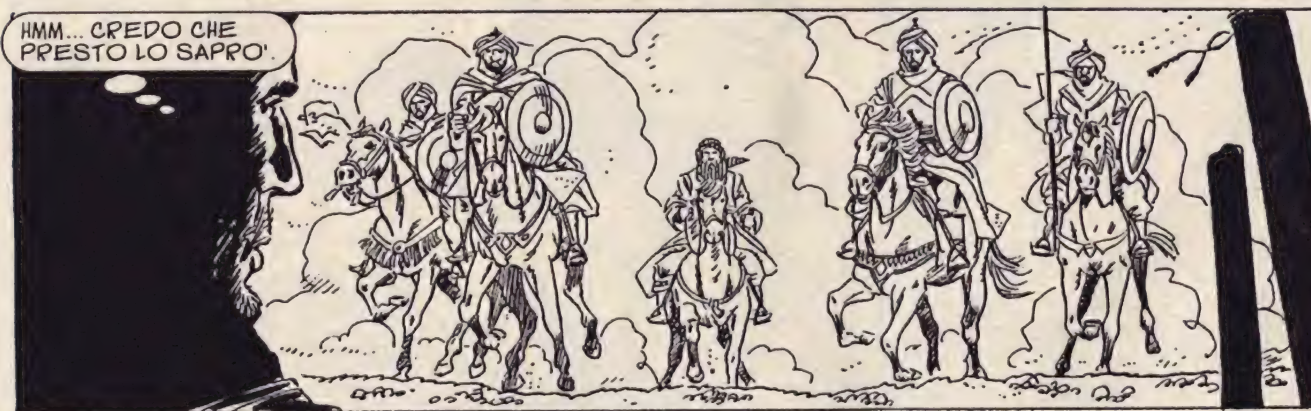
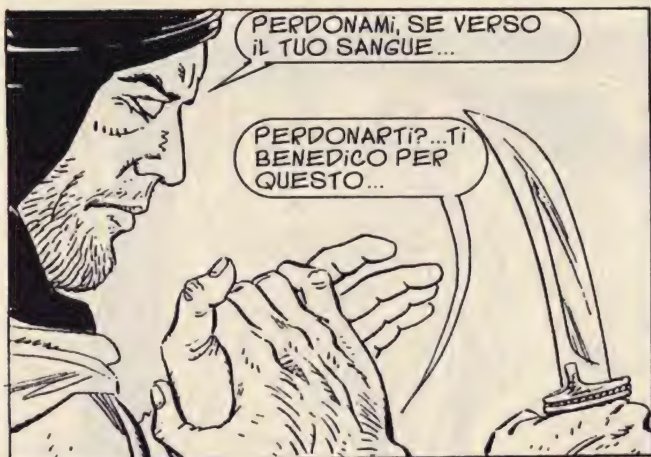


CHI E' STATO?

L'UOMO DELLA TORRE... PER FA-  
VORE... TI SUPPLICO... VORREI  
PIANGERE... MA NON HO PIU' FOR-  
ZA... PER FAVORE...











A POCO A POCO, L'ODORE DIVENTA UNA COSA SOLIDA. UN'ARIA GRASSA, NAUSEABONDA, Densa DEL RONZIO REPELLENTE DELLE MOSCHE...





DI STOGLIE LO SGUARDO. PORTA CICATRICI DI VECCHIE GUERRE E SEMBRA QUASI VERGOGNARSI.

SONO UN SEMPLICE SOLDATO CHE OBBEDISCE AGLI ORDINI. NON TOCCA A ME GIUDICARE.



AH... AH! UN ALTRO PRIGIONIERO, BABBA? BENE!... OGGI NON ABBIAMO FATTO UN GRAN RACCOLTO...

E NE SERVONO SEMPRE DI PIU'... AH... AH... SAI COME E' FATTO IL PADRONE...



IL VECCHIO GUERRIERO HA CONTINUATO CON GLI OCCHI BASSI. E LA SUA CANTILENA HA UN FONDO DI DISPERAZIONE.

NON TOCCA A ME GIUDICARE... NON TOCCA A ME GIUDICARE...



IO SONO ARMUZ EL MABAR... E TU CHI SEI?



SONO L'INVIATO DEL SULTANO. CHI TOCCA ME TOCCA LUI!



IL SULTANO... PUAH... CHE MI IMPORTA DI QUELL'OMUNCULO SEDUTO SU UN TRONO LONTANO? E' UN PICCOLO UOMO CON PICCOLE DEBOLEZZE... E' LONTANO E NON MI IMPRESSIONA. QUI ESISTO SOLO IO.



QUI NON ESISTE NEANCHE ALLAH... QUI L'UNICO DIO E' LA MIA VOLONTA'... E SE ALLAH ESISTE, LO SFIDO A SCENDERE DAL SUO PARADISO E AD AFFRONTARMI... DICONO CHE PUNISCE I CRIMINI? BENE... VENGA A PUNIRE I MIEI!





GUARDA... OGNI NOTTE IN QUESTO CORTILE SI SACRIFICANO DECINE DI VITE... SENTI L'ODORE?... I CADAVERI MARCISCONO LÌ FUORI ED E' PROIBITO SEPELLIRLI. IO CONFICCO LE TESTE SULLE LANCE E OBBLIGO LE VEDOVE A RESTARE LORO ACCANTO...

VOGLIO CHE QUEL DIO DI CUI TUTTI PARLANO SCENDA E MI AFFRONTI! QUANTO ASPETTA A REAGIRE?... PERCHE' NON RISPONDE ALLA MIA SFIDA?



ARMUZ...

TU?... COME OSI COMPARIRE DAVANTI A ME? COME OSI ABBANDONARE LA TORRE?

PER PIETA'... NIALINOS SI CONSUMA PER LA FEBBRE... E' TANTO PICCOLO... MALATO... PIANGE... HA BISOGNO DI UN MEDICO... ABBI PIETA'...



PIETA'?... HAI DETTO PIETA'?

RIPORTALA NELLA TORRE E RINCHIUDICELA CON IL BAMBINO! E VOGLIO CHE LA PORTA VENGA MURATA! CHE NESSUNO POSSA USCIRE!... LASCERETE APERTO SOLO UN BUCO PER FAR PASSARE IL CIBO...











VECCHIO SOLDATO... PERCHÉ TUTTO QUESTO?

NON LO SO. L'HO SERVITO PER TANTI ANNI... E' SEMPRE STATO UN UOMO CRUDELE, MA CORAGGIOSO... POI, IMPROVVISAMENTE, ANNI FA, E' SUCCESSO... NON SO COSA... ED E' INIZIATA QUESTA FOLLIA...



DEVE ESSERE FERMATO... QUESTO E' UN ORRORE...

NON TOCCA A ME GIUDICARE... NON TOCCA A ME GIUDICARE...



SBAGLI... ANCHE TU SEI RESPONSABILE. QUESTO SANGUE MACCHIERA' ANCHE TE. E DOVRAI RISPONDERNE DI FRONTE AD ALLAH.



VOGLIO ALTRE VITTIME! PORTATENE ANCORA... ANCORA!

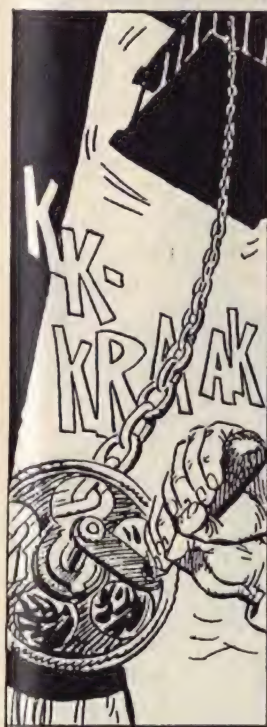


SEI RESPONSABILE... SEI RESPONSABILE...

POI ARRIVA IL SILENZIO. UN SILENZIO TERRIBILE E VISCIOSO, SOTTO LA LUNA.



8



MA... TU?

NON POSSO PIU' SOPPORTARE. FORSE HAI RAGIONE... NON SO... SONO CONFUSO...



FUGGI... HAI FINO ALL'ALBA PER...

NO. QUESTO NON RISOLVEREBBE NIENTE. QUESTO ORRORE DEVE CESSARE. QUESTA PAZZIA NON PUO' CONTINUARE COSI'... DEVO FERMARLO.



E LA RISPOSTA A TUTTO QUESTO PUO' ESSERE IN UN SOLO POSTO... MI SERVE UNA MAZZA.

LA TORRE? OH, NO...



ADDIO, VECCHIO SOLDATO... IO VADO A...

ODIO LASCIARE UN LAVORO A META'... VENGO CON TE... MUOVIAMOCI!



PIANO... NON FARE RUMORE...

PER FORTUNA E' UN LAVORO FATTO MALE... I CARNEFICI NON SONO MAI BUONI MURATORI.



PER ALLAH... QUESTO ODORE... E LUI HA MURATO QUI LA MOGLIE E IL FIGLIO? PERCHE'?

CERCHIAMO LA RISPOSTA...



GUARDA... TRE BARE... E SEMBRANO BARE DI BAMBINI...

DOBBIAMO GUARDARE...



SENTI... IO... SONO STATO IN TANTE GUERRE... E HO VISTO STRAGI IR RIPETIBILI, MA... NON HO IL CORAGGIO DI GUARDARE... MI DISPIACE...

LO FARO' IO.



HMM... SCHELETRI DI BAMBINI... E TUTTI ORRENDAMENTE DEFORMATI...

NON CAPISCO...





CHE FATE QUI?



IL VOLTO DOLCE, PALLIDO PER LA FEBBRE, SI VOLTA VERSO DI LORO. E SEMBRA UNO STRANO FIORE SU UNO STELO CONTORTO.

NON E' L'UOMO CATTIVO, MAMMA...



TUO FIGLIO?

SÌ. ANCHE GLI ALTRI SONO NATI COSÌ, MA SONO MORTI SUBITO... LUI NO. E MIO MARITO E' IMPAZZITO. HA GIURATO CHE AVREBBE COSTRETTO ALLAH A SCENDERE E AD AFFRONTARLO. SÌ... E' IMPAZZITO.



NON HA MAI PERMESSO A NESSUNO DI VEDERLO. NON L'HA MAI LASCIATO USCIRE DALLA TORRE... A VOLTE VIENE A TROVARLO E QUANDO SE NE VA NON TARDIAMO A SENTIRE LE GRIDA DELLE SUE VITTIME.



E IO HO PAURA PER LUI... GUARDA COME E' BELLO... CANTA COME UN USIGNOLO E NON HA MAI VISTO UN ALBERO, UN FIORE, UN FIUME... E' CRESCIUTO QUI... E ARMUZ VUOLE CHE LUI NON ABBANDONI MAI LA TORRE... PERCHÉ NESSUNO POSSA VEDERLO.



LO PORTEREMO FUORI, DONNA.



SIETE MORTI, STRANIERO... TU E IL VECCHIO! COME HAI OSATO FARE QUESTO? COME HAI OSATO SFIDARE LA MIA COLLERA?



INDIETRO, SIGNORE. ADESSO CONOSCO LE RAGIONI DELLA TUA MALVAGITA' E SO CHE IN ESSA NON CI SONO MISTERI INFERNALI... CI SONO SOLO BARBARIE... E PAZZIA.











TENEBRE... MI CIRCONDANO...  
NON VEDO... OSCURITA'...  
ASPETTA... SCORGO QUALCO-  
SA... QUALCOSA CHE...



NOOO! STA' INDIETRO!



COSA  
AVRA' VI-  
STO?

E' MEGLIO CHE TU  
NON LO SAPPIA, VEC-  
CHIO... PER LA PACE  
DELLA TUA ANIMA, E'  
MEGLIO CHE TU NON  
LO SAPPIA.



RADUNERO' i MIEI UOMINI  
E STERMINEREMO i CAR-  
NEFICI. SO CHE i MIEI UO-  
MINI LA PENSANO COME  
ME... POI SAREMO AI TUOI  
ORDINI, SIGNORA.

GRAZIE... COMIN-  
CEREMO UNA NUO-  
VA VITA... TUTTI...



RESTANO IN SILENZIO,  
ASCOLTANDO i RUMORI  
DELLA NOTTE E IL VICINO  
GOCCIOLARE DEL SAN-  
GUE.

POI LA VOCE INFANTILE SI FA  
SENTIRE, LIEVE COME UN SOSPI-  
RO.

SE N'E' ANDATO L'UOMO CAT-  
TIVO, MAMMA?





Testo di WOOD  
Disegno di MÜLLER

# IL MORTO



FREDDO. FREDDO CHE SI FA SEMPRE PIU' CRUDELE, CHE TRASFORMA L'ARIA IN UN CRISTALLO GELATO, CHE BRUCIA LA PELLE DELL'UOMO CHE UN GIORNO HA ATTRAVERSATO I CONFINI DELLA MORTE E CHE ORA PERCORRE L'IMPERO DEL SULTANO PER SCOPRIRE LE SUE INGIUSTIZIE.



E' INVERNO... PRESTO SARA' IMPOSSIBILE PROSEGUIRE... PRESTO ARRIVERA' LA NEVE...

DEVO TROVARE UN LUOGO IN CUI RIFUGIARMI... E' IMPOSSIBILE TORNARE INDIETRO... E NON SO COSA TROVERO' IN QUESTA REGIONE... MA... HMM... FUMO NELL'ARIA... FORSE UN VILLAGGIO...



SI'... UN VILLAGGIO... PICCOLO... MA BASTERA' SPECIALMENTE CONSIDERANDO CHE NON HO DI MEGLIO DA SCEGLIERE.



MA... E LA GENTE?... DOVE SONO TUTTI?















E TU... ALZATI.  
OGGI NON E' IL  
GIORNO DELLA  
TUA MORTE.

SIGNORE... TI RINGRAZIO  
PER L'AUTO...



... MA CON ESSO CI HAI CONDANNATI A MORTE. IL  
FANTASMA VERRA' CON I SUOI UOMINI E CI TRU-  
CIDEPA' TUTTI.

VIENE SGOZZATO  
SOLO CHI PORGE IL  
COLLO.



IN QUESTO CA-  
SO, IL VILLAG-  
GIO SCOMPA-  
RIRA'... QUESTA  
GENTE E' TUT-  
TA COLLO.



TACI, CA-  
GNA!

**TUD!**



**TRACK!**

AH!



DOVEVI COLPIRE QUEI BANDITI,  
EROE... DOVEVA IL TUO CO-  
RAGGIO QUANDO SONO VENUTI  
LORO?

E' SOLO UNA SCHIAVA, SIGNO-  
RE... UNA CAGNA ARMENA...





LO EPO. ERAVAMO POCHI E POVERI. NON FACEVAMO MALE A NESSUNO. UN GIORNO UN BAMBINO DI QUESTO VILLAGGIO FU RITROVATO AFFOGATO E QUALCUNO GIURÒ CHE ERAVAMO STATI NOI. QUELLA NOTTE DISTRUSSEMO LE NOSTRE CASE... NON CI FURONO SUPERSTITI... SOLO IO E ALTRE RAGAZZE...

CI USAPONO FINCHE' ALCUNE IMPAZZIRONO E ALTRE MORIRONO... POI CI AFFITTARONO AI CAROVANIERI E AI PASTORI DI PASSAGGIO... E QUANDO ARRIVAMMO A NON AVERE PIU' NEPPURE UN ASPETTO UMANO... SERVIMMO COME BESTIE DA SOMA.

PER QUESTO PREGO CHE IL FANTASMA VENGA E UCCIDA ANCHE L'ULTIMO ABITANTE DI QUESTA FOGNA.

LASCIA RIPOSARE IL TUO ODIO E MANGIA. POI DORMIRAI... E TI PROCURERO' DEI VESTITI NUOVI... E UN BAGNO. PUZZI.













DOVETE FARE CENTINAIA DI FRECCHE... META' SARANNO INCENDIARIE. INTORNO AL VILLAGGIO SCAVEREMO FOSSE PIENE DI PAGLIA, ZOLFO E OLIO. MOLTI CI CADRANNO E QUANDO IL FUOCO SCOPPIERA' SARA' L'INFERNO.



COSI'... CHE NON SI VEDA- NO. CI CADRANNO E SARA' UNA STRAGE... MI DISPIA- CE PER I CAVALLI...



GIORNO E NOTTE. ORA DOPO ORA. DOMINATI DA UN'ANSIA FEBBRILE... COME UN SOGNO MALSANO, SATURO DEL SANGUE FUTURO.

LE LANCE DEVO- NO ESSERE LUN- GHE... DOVETE DISARCIONARE I CAVALIERI SENZA RISCHIARE.



CREDI CHE VINCERAI IL FANTASMA?

CREDO CHE CI PROVERO'.



IO PREGHERO' PERCHE' TU FALLISCA... MI DISPIACE PER TE. TU SEI STATO GENEROSO CON ME. VORREI POTERTI SALVARE LA VITA.



NON TI DISTURBA. VEDRO' DI FARLO DA SOLO.



VORREI POTERTI SALVARE...



TENDETE QUELLE RETI! AL MIO ORDINE AGIRETE SULLE FUNI E I CAVALIERI CI SI IMPIGLIERANNO...



SIGNORE! ABBIAMO VISTO UNA NUVOLA DI POLVERE! APPIVANO... GLI ASSASSINI APPIVANO!



TUTTI AI LORO POSTI! IL MOMENTO E' GIUNTO! RICORDATE... E' LA LORO VITA O LA NOSTRA. ASPETTEREMO DI VEDERLI...



I CAVALLI SONO GIÀ VICINI E...



MA... GUARDATE! SONO CAVALLI SENZA CAVALIERI!



EH?

E LA RISATA LEGGERA FA GELARE L'ARIA.

SORPRESI?



OH, SÌ... L'IMBOSCATA ERA BUONA... SE FOSSE STATA UNA SORPRESA, NATURALMENTE... MA NON LO E' STATA...



10



QUALCUNO HA LASCIATO QUESTO VILLAGGIO OGNI NOTTE PER INFORMARMI DI TUTTI I VOSTRI PIANI E LE VOSTRE TRAPPOLE. QUALCUNO CHE PER VOI ERA MENO DI UN INSETTO...



E QUESTO INSETTO VI HA DISTRUTTO.



TUTTI ALL'ATTACCO!... POSSIAMO ANCORA VINCERE! POSSIAMO ANCORA DARE BATTAGLIA!



PIETA'...

PIETA'...



N000!



11

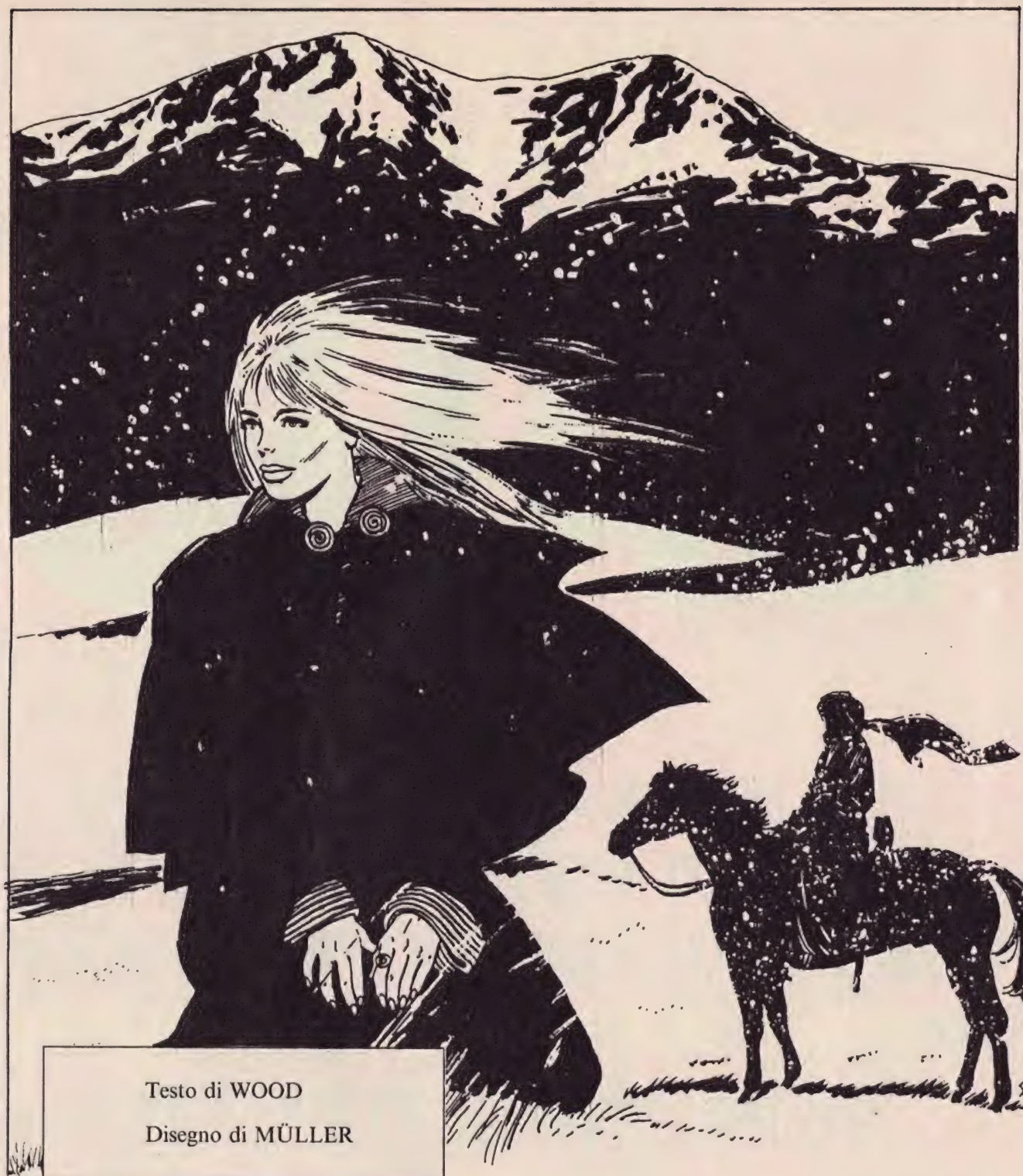




I SUOI OCCHI BRILLANO DEMONICI NEL VOLTO SMAGRI-  
TO. FORSE E' SENZA PENDEPSENE CONTO CHE LEI  
SI INUMIDISCE LE LABBRA, COME PREGUSTASSE.







# IL MORTO



OGNI MATTINA LO STESSO. OGNI  
MATTINA LE STESSE VOCI. LE STES-  
SE BOTTE. GLI STESSI INSULTI CON-  
TRO QUELL'UOMO CHE PORTAVA IL SI-  
GILLO DEL SULTANO. QUELL'UOMO  
CHIAMATO IL MORTO. I BANDITI DEL  
FANTASMA HANNO MANTENUTO LA LO-  
RO PAROLA E NON LO HANNO UCCI-  
SO...

... MA NON SI PUO' DIRE  
CHE LA SUA SIA VITA.

MUOVITI, CANE... OCCOR-  
RE ALTRA LEGNA!

AFFRETTA IL PASSO, NOBILE SI-  
GNORE!... DEVI PORTARE L'ACQUA,  
ECCELLENZA!

2





MANGIA, INVIATO DEL SULTANO... CIBO DEGNO DELLA TUA CONDIZIONE!



NON REAGISCE MAI... NON DICE UNA PAROLA... NON SENTE NIENTE?

E' UN UOMO ASTUTO E DURO. RISPARMIA LE ENERGIE E ASPETTA UN'OCCASIONE.



OCCASIONE DI CHE, FANTASMA?

DI UCCIDERCI... DI FUGGIRE. COSE DEL GENERE, IMMAGINO. E' UN UOMO PERICOLOSO.



FORSE SAREBBE MEGLIO AMMAZZARLO.

SAREBBE PIU' LOGICO, SI'. MA MI INTERESSA STUDIARLO... L'INVERNO SARA' LUNGO E VOGLIO VEDERE QUANTO E' CAPACE DI SOPPORTARE.



ECCO IL FANTASMA. CONTINUA A OSSERVARMI... A LEGGERE IN ME. LUI, NON POTRO' INGANNARLO. LUI SA CHE SONO ATTENTO, PRONTO AL MINIMO SBAGLIO E NON NE COMMETTERA'...



E IO NON SO ANCORA COSA POTRO' FARE... CI SONO TRECENTO BANDITI E LE LORO FAMIGLIE... UN VERO VILLAGGIO... NON CONOSCO QUESTE MONTAGNE, QUINDI LA SEMPLICE FUGA SAREBBE UN SUICIDIO... DEVO PENSARE A UN'ALTRA COSA... MA COSA?



E QUELLI?... BANDITI CHE RITORNANO... E ALCUNI SEMBRANO FERITI...



FANTASMA! ABBIAMO TROVATO  
UNA CAROVANA DI GIANNIZZERI E  
LI ABBIAMO STERMINATI... POR-  
TAVANO ORO E VIVERI!!

E QUALCOS'AL-  
TRO...

GUARDA.

IMPROVVISI, NELLA  
FOLLA, UNO STRANO  
SILENZIO. UN AGO-  
NIZZANTE RAGGIO DI  
SOLE SFIORA LA  
TESTA DORATA,  
FORMANDO UN'AU-  
REOLA INCANDE-  
SCENTE.

CHI E'?

NON LO SAPPIAMO. NON  
PARLA NESSUNA DELLE  
LINGUE CHE CONOSCIA-  
MO. E' BELLA, VERO?...  
NON HO MAI AVUTO UNA  
DONNA SIMILE. SONO  
STATO FORTUNATO...

CHE VUOI DIRE? L'AB-  
BIAMO CATTURATA TUT-  
TI INSIEME. ABBIAMO  
TANTO DIRITTO QUAN-  
TO TE SU DI LEI!

IO COMANDAVO LA  
SPEDIZIONE! E' MIA!

PROVA A TOCCARLA E  
MUORI.

CREDI?... GUARDA CO-  
SA...





SILENZIO!



TU SEI EUROPEO E CONOSCI MOLTE LINGUE... CERCA DI SCOPRIRE CHI E' LA DONNA.

D'ACCORDO.



SEI EUROPEA, VERO? DI DOVE?

SONO FRANCESE. SONO STATA CATTURATA DAI PIRATI BERBERI... IL CAPO HA APPREZZATO LA MIA BELLEZZA E HA DECISO DI MANDARMI IN DONO AL SULTANO... MA LA COLONNA CHE MI ACCOMPAGNAVA E' STATA ATTACCATA DA QUESTI SELVAGGI.



CHE SARA' DI ME ADESSO?

DIPENDE DA TE. SEI UNA DONNA CORAGGIOSA?



IO NON SONO NOBILE. MI GUADAGNAVO LA VITA CON GLI UFFICIALI... QUESTO RENDE DURE...

ALLORA FORSE AVREMO UNA POSSIBILITA'... MA DOVRAI FIDARTI DI ME.



ALLORA?

E' UNA DAMA DI GRANDE NOBILTA'... POTRAI RICAVERNE UN RISCATTO DI DUEMILA PEZZI D'ORO.



DUEMILA?... ALLAH CI HA BENEDETTI... SAREMO PIU' RICCHI DEI RICCHI DI COSTANTINOPOLI.

POTREMO VIVERE COME RE NELLE CITTA' DELLA COSTA...

5



NON CONTATE IL DENARO PRIMA DI AVERLO IN MANO... COME FAREMO A RICEVERLO?

BASTERA' CHE INVIATE UN MESSAGGERO CON UNA LETTERA PER UNA DELLE BANCHE DEL PORTO PIU' VICINO... SARA' QUESTA A CONSEGNARE LA SOMMA AL MESSAGGERO.

HMM... E CHI CI ANDRA'? TANTO ORO TRA LE MANI E' UNA TENTAZIONE TROPPO FORTE.

GIUSTO. IO NON LO AFFIDEREI A NESSUNO.

BE'... IO CREDO CHE QUI CI SIA UNO DI CUI TUTTI VOI VI FIDATE... E CHE SICURAMENTE RIPORTE-REBBE QUEL DENARO INDIETRO.

IL VOSTRO CAPO... IL FANTASMA.

MA...

E' VERO, FANTASMA. TU SEI L'UNICO... DEVI FARLO.

QUESTA STORIA NON MI PIACE... IO...

DUEMILA PEZZI D'ORO... PENSACI! NON PUOI DELUDERCI!

Sì!... EVVIVA IL FANTASMA!

PREPARA QUELLA LETTERA... E GUAI A TE SE TRAMI QUALCOSA...

NON OSEREI MAI, NOBILE SIGNORE...

FIRMA QUI, DONNA... USA IL NOME CHE PREFERISCI E SIGILLA CON L'ANELLO CHE PORTI.













IL TUO PIANO FUNZIONA?...  
NON DIMENTICARE CHE IL  
FANTASMA NON TARDERA'  
AD ARRIVARE A UNA CITTA'...  
E QUANDO GLI RIDERANNO IN  
FACCIA, IL SUO UMORE SARA'  
QUALCOSA DA EVITARE...



TI DIRO' IO QUELLO  
CHE DEVI FARE...  
ASCOLTAMI...



LA DONNA MI GUARDA CONTINUAMENTE... E' CHIARO CHE LE PIACCIO... MA COME FACCIO A PARLARLE? IL MORTO E' L'UNICO CHE CONOSCE LA SUA LINGUA... FORSE, SE GLI OFFRO DELL'ORO...



ORO? CHE SE NE FA DELL'ORO UNO SCHIAVO? NO...  
SONO DISPOSTO AD AIUTARTI, MA IL MIO PREZZO E'  
UN ALTRO...

QUALE?



LA MIA LIBERTA'.



NON CAPISCO...

MI SERVE UNA MAPPA DELLA REGIONE, UN CAVALLO CON PROVVISTE E UNO DA MONTARE... E ALMENO UN GIORNO DI VANTAGGIO PER ALLONTANARMI A SUFFICIENZA. IN CAMBIO DI CIO' TU AVRAI LA DONNA.



IL FANTASMA MI UCCIDERA'.

SE VUOI LA DONNA, DEVI FUGGIRE CON LEI. CREDI CHE IL FANTASMA TI PERMETTERA' DI TENERTELA? NO. SE NON LA RESTITUIRA' DOPO AVER INCASSATO IL RISCATTO... LA VORRA' PER SE'.



MA SE FUGGI CON LEI, SARAI  
UN PRINCIPE NEL SUO PAESE.  
SO CHE LEI LO DESIDERA...  
MA SEI TU A DOVER DECIDE-  
RE.

UN PRINCIPE NEL  
SUO PAESE... UN  
PRINCIPE...



E VA BENE. CI STO. MA COSA DEVO FARE?

ASCOLTAMI...



DOVE VAI?

PORTO CON ME LO SCHIA-  
VO... MI AIUTERA' A CACCIA-  
RE UN ORSO DI CUI HO VI-  
STO LE TRACCE IERI... LUI  
PORTERA' LA CARNE AL VIL-  
LAGGIO.



E LA DONNA?

DORME. STAMATTINA AVE-  
VA UN PO' DI FEBBRE... LA-  
SCIALA RIPOSARE. NON  
VOGLIO PROBLEMI CON IL  
FANTASMA.



E TU... MUOVITI!

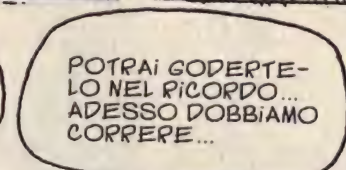
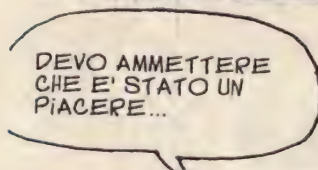


IL VILLAGGIO E' LONTANO, OR-  
MAI... E I CAVALLI?

LA'... DIETRO LA GRANDE  
ROCCIA... SONO SEI... CON  
PROVISTE E ARMI...









NEL SILENZIO ASSOLUTO POSSONO SENTIRE IL BRONTOLIO DELLA SUA FURIA. ISTINTIVAMENTE FANNO UN PASSO INDIETRO.

SI E' BURLATO DI ME... MI HA RESO RIDICOLO...



SIGNORE... NOI...

ZITTO! SE PARLI, GIURO CHE TI AMMAZZO! PREPARA CAVALLI E PROVVISI!



NON CAPISCO...

CREDI CHE LASCERO' CHE LUI RIDA OGNI VOLTA CHE PENSERA' A ME?... LO CERCHERO' FINO IN CAPO AL MONDO! NON TORNERO' SE NON AVRO' LA SUA TESTA!



GUAI A TE, MALEDETTO! IL FANTASMA NON AVRA' PIETA'!



LA NEVE COMINCIA A CADERE. LA PRIMA NEVE DELL'INVERNO... PURA, CRISTALLINA, PERFETTA... CADE CON IMPACABILE DOLCEZZA, INDIFFERENTE AGLI ODII E ALLE FOLLIE DI QUESTI ESSERI INCOMPRESIBILI E PERICOLOSI. LA NEVE DELL'INVERNO IGNOTA GLI UOMINI E LE LORO FURIE.





AZMAR AL BOULIN NON SA NULLA DELL'UOMO CHE CHIAMANO IL MORTO, NE' DELLA DONNA CHE EGLI HA STRAPPATO AL BANDITO CHIAMATO IL FANTASMA. NON SA DELLA LORO FUGA E DEL FATTO CHE IL FANTASMA LI SEGUE. AZMAR AL BOULIN E' UN UOMO PACIFICO E RICCO... CHE POSSIEDE TUTTO... TRANNE IL RISPETTO DEGLI ALTRI. GIÀ, PER QUALCHE MISTERIOSA RAGIONE, IL RISPETTO DEGLI ALTRI GLI SFUGGE...



SALVE, CICCIONE...



A NULLA VALGONO LE SUE RICCHEZZE E LE SUE CONOSCENZE. TUTTI LO RICORDANO ANCORA COME VENDITORE DI FRUTTA, COME PIGRO INSERVIENTE AI BAGNI PUBBLICI, COME ASTUTO APPRENDISTA MERCANTE... MA LÌ FINISCE LA LORO MEMORIA.

TI SALUTO, AZMAR. MANDA DIECI SACCHI DI RISO SULLA MIA BARCA...



IO NON MI OCCUPO PIU' DI QUESTE COSE. PARLA COL MIO MAGGIORDOMO... IO SONO MEMBRO DEL DIVANO E CONSIGLIERE DI...

SÌ... SÌ... E NON DIMENTICARE I DIECI SACCHI DI RISO.

# IL MORTO

Testo di WOOD

Disegno di MÜLLER









HAI BISOGNO DI TANTE RAGIONI? SONO UN VIANDANTE NEI GUAI, ECCO TUTTO. NON TI BASTA COME MOTIVO?

HMM... IN FONDO... SÌ. MI BASTA. IL PROFETA CI HA INSEGNATO AD AIUTARE CHI NE HA LA NECESSITÀ... ANCHE SE HA UN ASPETTO ALLARMANTE COME IL TUO.



MI SERVE UN PASSAGGIO SU UNA NAVE DIRETTA A COSTANTINOPOLI. POSSO PAGARLO.

MOLTO BENE. E LEI? È STRANO VEDERE UNA DONNA FUORI DALL'HAREM.



NON SONO IN UN HAREM PERCHÉ SONO CRISTIANA. E SONO ANCHE DONNA DI ALTO LIGNAGGIO... MERITO RISPETTO.

PERDONAMI, SIGNORA... NON VOLEVO OFFENDERE... ACCETTATE LA MIA CASA COME FOSSE VOSTRA.



CHE SUCCEDERÀ IN CITTA'? MI PARE CI SIA FERMENTO.

IL VECCHIO PASCIA', AHMUD, È MORTO E ORA ASPETTIAMO DA COSTANTINOPOLI QUALCUNO CHE DECIDA CHI GLI SUCCEDERÀ.



TU SEI UN CANDIDATO?

IO? MI HAI GUARDATO BENE? TUTTI RIDONO DI ME... NO. IO NON SONO TRA I CANDIDATI.



DOVRESTI ESSERCI, AL BOULIN... SEI SAGGIO, BUONO... ATTRAENTE.

IO?... BE'... ACCIDENTI...



HAI IN TESTA  
QUALCOSA?

TI DIRO' LA VERITA', MOR-  
TO. NON SONO GIOVANE  
COME SEMBRO E SONO  
STANCA DI SEGUIRE GLI  
ESERCITI GUADAGNAN-  
DOMI POCHE MONETE A  
FURIA DI UMILIAZIONI. MI  
PIACEREBBE SMETTERE  
DI VENDERMI...



E FORSE QUI AVRO' UNA  
POSSIBILITA'. CREDO CHE  
POTREI ESSERE UNA BUONA  
MOGLIE.



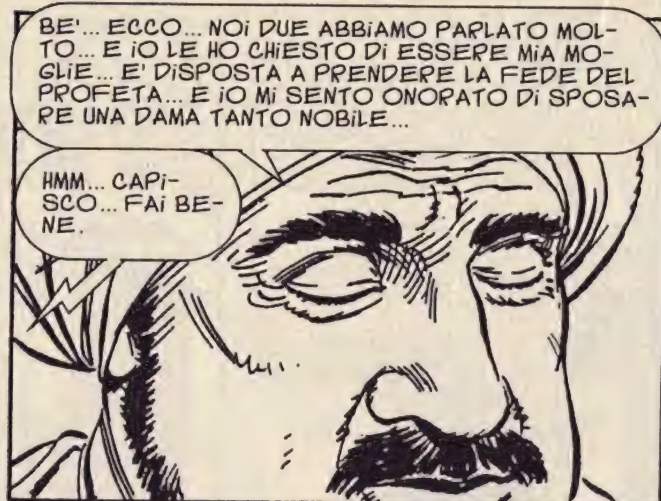
BUONA  
FORTUNA.



IL CAVALIERE ENTRA DALLA  
VIA DEL PORTO, LASCIANDOSI  
DIETRO LA CURIOSITA' E IL  
SILENZIO.









RICONOSCIAMO L'ANELLO, ECCELLENZA. E ACCETTIAMO IL TUO POTERE. CIO' CHE DIRAI AVRA' VALORE DI LEGGE ASSOLUTA.

IL MIO ORDINE E' SEMPLICE. HO SCELTO IL VOSTRO NUOVO PASCIA' E INTENDO INVESTITILO DEL POTERE PER L'AUTORITA' CONFERITAMI DAL SULTANO.

AZMAR AL BOULIN E' IL VOSTRO NUOVO PASCIA'. GLI DOVRETE OBEDIENZA E RISPETTO. QUESTA E' LA PAROLA DEL GRANDE SULTANO SOLIMANO.

COSI' SIA. CI INCHINIAMO AL NUOVO PASCIA'.

MA...

NON SAPEVO CHE TU FOSSI L'INVIATO DEL SULTANO.

NO. EPPURE SEI STATO GENEROSO E CARITATEVOLE CON ME. QUESTO E' CIO' CHE MI HA SPINTO A SCEGLIERTI. LA BONTA' E' PIU' RARA DI UN DIAMANTE NELLO STERCO DI UN CAMMELLO.

SONO PASCIA'!... STENTO A CREDERLO! ALLAH MI HA BENEDETTO...

MA...



















STRANO... UN VOLTO  
BANALE... NIENTE DI  
SPECIALE... PERCHÉ  
NASCONDERLO?

PROPRIO PER QUESTO...  
CI SONO UOMINI CHE TE-  
MONO PIÙ LA BANALITÀ  
DELLA MORTE.



L'UOMO CHIAMATO IL MORTO PARTE DUE GIORNI  
PIÙ TARDI.

PRESENTERO' UN  
RAPPORTO SU DI  
TE AL GRAN VISIR...  
NON DUBITO CHE  
PRESTO RICEVERAI  
UNA SCIMITARRA  
D'ORO E UN POSTO  
NEL GRANDE DIVA-  
NO DI COSTANTINO-  
POLI.

ADDIO, AMICO... NON TI  
DIMENTICHERO' MAI...



IO ERO UNO DI  
QUELLI... MA HO IM-  
PARATO LA LEZIO-  
NE.



Mai...

STRANA STORIA QUELLA DI AZMAR AL  
BOULIN... DA COSTANTINOPOLI GLI AR-  
RIVERANNO RICCHEZZE E ONORI MAI  
SOGNATI, CHE DESTERRANNO L'AMMI-  
RAZIONE DI TUTTI...



LA SUA MOGLIE STRANIERA LO REN-  
DERA' TANTO FELICE CHE LUI - PER  
LA SORPRESA DEI CONCITTADINI -  
NON PRENDERA' MAI ALTRA SPOSA...  
E OTTO FIGLI MASCHI E DUE FEMMI-  
NUCCE LO FARANNO IMPAZZIRE DI  
GIOIA...

11



E STRANAMENTE IL SUO VOLTO SEG-  
NATO DALLE CICATRICI ASSUMERA'  
UNA DURA SEVERITA' CHE FINALMEN-  
TE GLI PROCURERA' IL RISPETTO DI  
TUTTI.

CERCHI  
QUALCOSA,  
AFAD?



SI'. IL TUO MAGGIORDO-  
MO... VORREI COMPRARE  
UN CARICO DI RISO...

AH, SI'? VIENI... SIEDITI.  
BERREMO UN TE' E IN-  
TANTO PRENDERO' NOTA  
DELLA TUA RICHIESTA...



OH, NO, NOBILE PASCIA'. NON  
MI PERMETTEREI MAI DI DI-  
STURBARTI CON SIMILI SCIOC-  
CHEZZE... CHE ALLAH TI BENE-  
DICA PER MILLE ANNI...

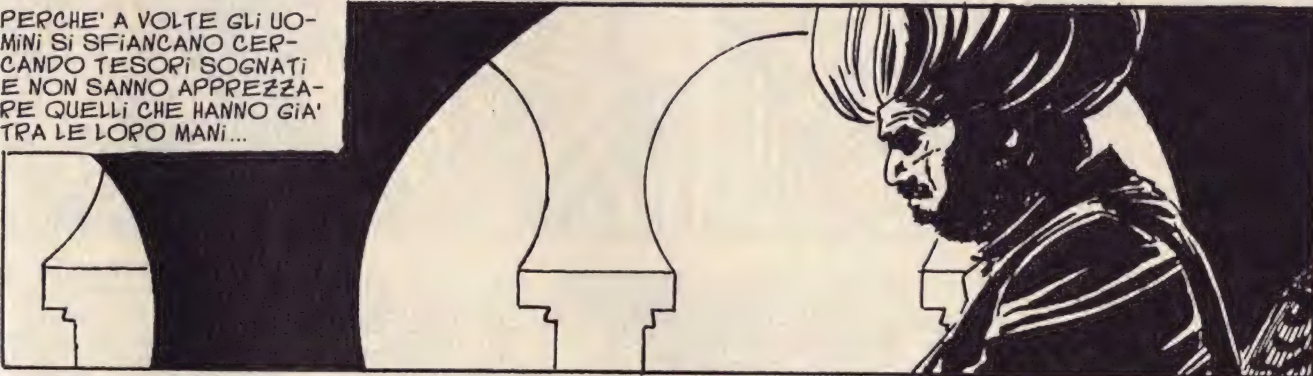
MA...



SI, AZMAR AL BOULIN OT-  
TERRA' TUTTO IL RISPET-  
TO CHE SOGNAVA... SOLO  
PER SCOPRIRE CHE IN  
VETTA ALLA MONTAGNA  
DEL PRIVILEGIO LA SOLITU-  
DINE PUO' ESSERE IMMEN-  
SA...



PERCHE' A VOLTE GLI UO-  
MINI SI SFIANCANO CER-  
CANDO TESORI SOGNATI  
E NON SANNO APPREZZA-  
RE QUELLI CHE HANNO GIA'  
TRA LE LORO MANI...



AZMAR AL BOULIN OTTERRA'  
IL RISPETTO... E QUANDO  
LO AVRA', CAPIRA' CHE ERA  
PIU' ECCITANTE DESIDE-  
RARLO CHE POSSEDER-  
LO... MA QUESTA NON E'  
FORSE LA STORIA RIPETU-  
TA DI OGNI UOMO NATO DA  
MADRE?







# IL MORTO

Testo di WOOD  
Disegno di MÜLLER





IL VECCHIO MARINAIO E' SEMPRE UBRIACO. LA SUA SBORNIA PUO' VARIARE DI LIVELLO, MA E' SEMPRE LI' - ALLEGRA, CATATONICA O DEPRESSA -, MA SEMPRE PRESENTE.

NON CAPISCO PERCHE' LO TIENI CON TE...

PERCHE' IL VECCHIO DIMITRI UBRIACO VALE PIU' DI CENTO CAPITANI SOBRI, MORTO. CONOSCE IL MARE, I VENTI, LE MAREE E FIUTA LE TEMPESTE PRIMA ANCORA CHE SI FORMINO. CI SONO UOMINI CHE DIVENTANO MARINAI. DIMITRI E' NATO MARINAIO. NELLE VENE GLI SCORRE ACQUA DI MARE.



DIMITRI... COSA AVREMO?

DUE GIORNI DI SOLE E DI CALMA... MA SARA' MEGLIO CERCARE UN BUON PORTO PER IL TERZO GIORNO... CI SARA' TEMPESTA.











EH, TU... PRENDI QUESTI PER IL CLIENTE CHE MI HAI PORTATO.



E LA PAGHI COSÌ?

CHE CERCHI NEL FANGO. A VOLTE NON RIESCE A RECUPERARE NEANCHE UNA MONETA... MA QUESTO E' UN SUO PROBLEMA. IO LA PAGO ONESTAMENTE E...



EH...



NEL SIBILO DI QUELLA VOCE, UNA RABBIA INIMMAGINABILE.

ADESSO TU RACCOGLIERAI QUELLE MONETE, LE PULIRAI E LE METTERAI NELLA SUA MANO... ALTRIMENTI TI STACCHERO LA TESTA... E LO FARO' CON PIACERE.

SÌ... SÌ, SIGNORE... SUBITO...



NON CAPISCO... I MUSULMANI SONO PIETOSI COI LORO INVALIDI... STRANO MODO DI TRATTARE UNA CIECA...





E LA TEMPESTA TRASFORMA IL TEMPO IN UNA CONTINUA NOTTE.



TRE GIORNI FILATI...  
NON FINIRA' MAI?

DIMITRI L'HA DETTO. ALTRI SEI  
GIORNI... SAI CHE NOIA ASPETTA-  
RE...



SE ALMENO CI FOSSERO  
DELLE DONNE...



TI LASCIO IL DENARO, ALI'... E  
PRENDO IL CIBO... CHE ALLAH  
TI BENEDICA!







STRANO... TU NE SAI QUALCOSA, DIMITRI?

OH, SÌ... TUTTI CONOSCONO LA STORIA, SULLA COSTA... O ALMENO, UNA PARTE DI ESSA...



PACCON-TAMI...

NON E' MOLTO... ED E' UNA STORIA PIPIETUTA TANTE VOLTE...

"LA STORIA DI DUE SORELLE, BELLE E DI BUONA FAMIGLIA. E LA BELLEZZA, ANCHE SE NASCOSTA IN UN HAREM, SFIDA SEMPRE IL SEGRETO. TUTTI AVEVANO SENTITO PARLARE DI LORO..."



"E UN GIORNO ARRIVO' IL CAVALIERE... BELLO COME UN DIO, SU UN CAVALLO CON ORNAMENTI D'ORO. E SI FERMO' DAVANTI AL PALAZZO..."



CEPCHI QUALCOSA, FORESTIERO?

SÌ, NOBILE SIGNOPE. NON GIUDICARMI INSOLENTI... SONO FIGLIO DI UN PASCIA' E HO SENTITO DELLA BELLEZZA DELLE TUE FIGLIE... COSÌ SONO VENUTO A PRENDERNE UNA PER FARLA MIA SPOSA.

MI LUSINGHI, GIOVANE... MA QUALE DELLE DUE?

NON LO SO. IN UN MODO O NELL'ALTRO DOVREMO SCEGLIERLA.

7



E' BELLO, SORELLA... E' TANTO BELLO!

NON MI INTERESSA. NON MI INTERESSANO GLI UOMINI. RIDONO COME BESTIE... E UN MARITO MI PORTEREBBE SOLO DA UN CARCERE A UN ALTRO.



E IL PEGGIO E' CHE SCEGLIERANNO ME. SONO LA MAGGIORE.



GIÀ... E' LA MAGGIORE. MA CHE COLPA HO IO SE SONO NATA PIÙ TARDI? IO VOGLIO QUEL PRINCIPE... E SE E' NECESSARIO, SPEZZERO' OGNI TRADIZIONE...



"OGNI GIORNO LUI FERMAVA IL SUO CAVALLO DAVANTI AL PALAZZO E SI FACEVA VEDERE... INVIAVA UN MUTO MESSAGGIO ALLE FINESTRE CHIUSE DA DOVE SAPEVA DI ESSERE OSSERVATO..."



"E OGNI GIORNO UN CUORE DIETRO LE IMPOSTE BATTEVA CON MAGGIORE VIOLENZA..."

MIO PADRE HA CHIAMATO ZORAI-DE... DEV'ESSERE PER PARLARLE DELLE NOZZE... MA IO VOGLIO QUEL-L'UOMO!



"E ALLORA LO FECE."

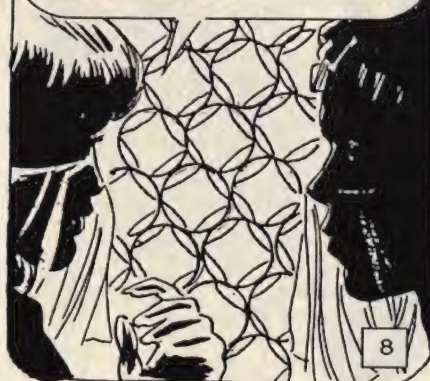


"VIDE I SUOI OCCHI APPRISI... VIDE LA SORPRESA... E SPERO' CHE IL MESSAGGIO FOSSE ARRIVATO..."



"E QUELLA SERA..."

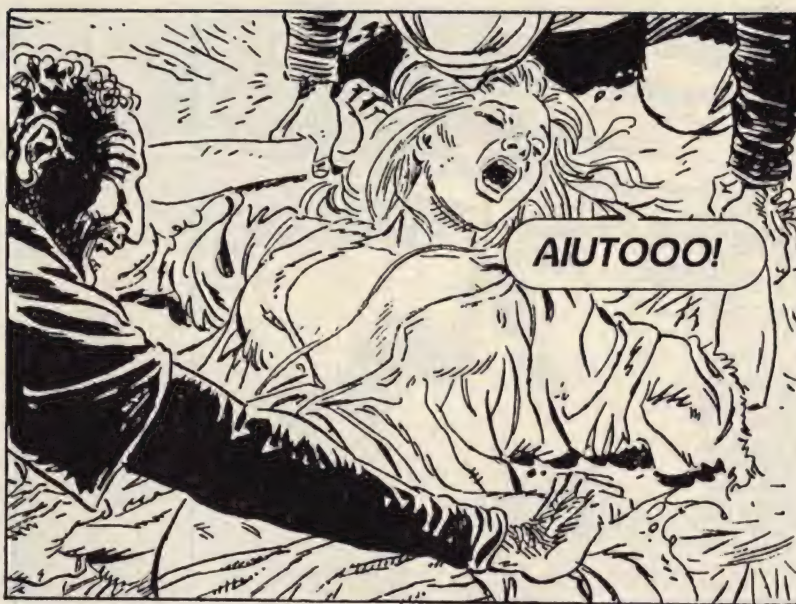
NOSTRO PADRE E' FURIOSO! UNA DELLE NOSTRE SCHIAVE SI E' FATTA VEDERE DAL PRINCIPE. GLIELHA DETTO LUI... E NOSTRO PADRE HA FATTO FRUSTARE TUTTE LE SERVE DELL'HAPEM... NON POTRA' MAI ALZARE IL CAPO...



















SCOMPARVE. GIUNSERO INVIATI DELLA SUA FAMIGLIA A CERCARLO, MA LUI NON RICOMPARVE PIÙ... QUALCUNO DOVEVA AVERLO UCCISO LUNGO LA STRADA. NIENTE DI STRANO... QUESTA È TERRA DI MOLTI BANDITI... PERCHÉ LO DOMANDI?





# IL MORTO

Testo di WOOD Disegno di MÜLLER





IL FIGLIO DI AHMED HUSSEIN STA MORENDO NELLA SUA CAMERA DAI TENDAGGI GIALLI.



BE', MOLTI FIGLI MUOIONO IN CAMERE DI DIVERSO COLORE, SOTTO TETTI DI FANGO O SEMPLICEMENTE SOTTO UN CIELO NUDO. COSA C'E' DI SPECIALE, ALLORA, SE IL FIGLIO DI AHMED HUSSEIN MUORE NELLA SUA CAMERA DAI TENDAGGI GIALLI?



PICCOLO MIO... NON MI ABANDONARE... SEI TUTTO CIO' CHE HO... TI PREGO... NON POTREI MAI VIVERE SENZA DI TE...



NON VOGLIO LASCIARTI, PADRE... MA SENTO COME DELLE TERRIBILI MANI CHE MI TIRANO... E IL DOLORE E' INSOPPORTABILE... SMETTE SOLO QUANDO TU SEI CON ME...



ALLORA NON MI MUOVERO' DI QUI.

ECCO COSA C'E' DI SPECIALE. CI SONO PADRI CHE ADORANO I FIGLI. AHMED HUSSEIN E SUO FIGLIO SUPERANO QUESTO CONCETTO.



SE IL BAMBINO MUORE... LUI MORIRA'.

CHE ALLAH LO BENEDICA! NESSUNO PUO' DARE TANTO AMORE SENZA CHE UN GIORNO GLI SCOPPI IL CUORE...

RUMORE DI ZOCCOLI. IMPROVISO. E QUELLA VOCE ARROGANTE.



VIA, STRACCIONI! LARGO!

L'UOMO ALTO NON SI MUOVE. E' L'UNICO. SI LIMITA A GIRARSI QUASI DOLCEMENTE.



TU! MUOVITI O...





IL SUO SORRISO DA' I BRIVIDI. E' COME AFFACCIARSI SUL FUOCO DELL'INFERNO.

NON AVERE TANTA FRETTA... ARRIVERAI UGUALMENTE ALL'ULTIMA DESTINAZIONE.



TI HO DETTO DI...

FERMO! NESSUNO ALZA LA MANO SU UN ALTRO ALL'OMBRA DELLA MIA CASA!



LUI E' STATO INSOLENTI...



E' UNA QUESTIONE DI CARATTERE, NON UN CRIMINE. NON SGUAINARE PIU' LA SPADA DAVANTI ALLA MIA CASA.



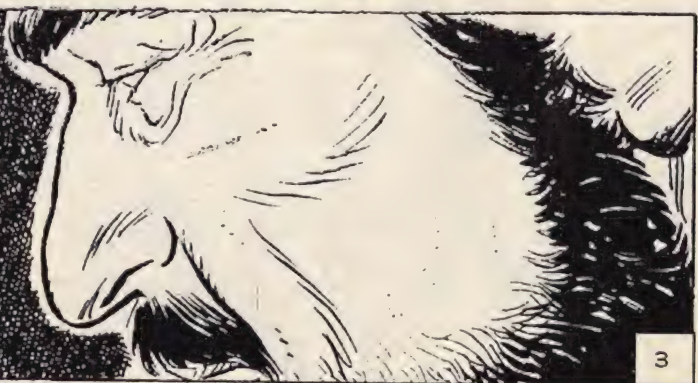
QUANTO MI ODIA. LA RABBIA ARROGANTE GLI TRASPIRA DALLA PELLE, COME UN SUDORE VELENOSO.

MIA MADRE TI CHIAMA.



SI'... SONO IO A RACCONTARE QUESTA STORIA. IO, AHMED HUSSEIN, GENERALE DELLO SHAH E PADRE DI UN FIGLIO MORIBONDO. IO, IN QUESTO GELIDO POMERIGGIO PERSIANO.

MIO FIGLIO E' MALATO...











LA VOCE DI QUESTA DONNA MI GELA SEMPRE IL SANGUE. LA KHANUM, LA MADRE DELLO SHAH, LA CREATURA MALIGNA E FEROCHE CHE NON HO MAI POTUTO - NE' DESIDERATO - VEDERE.

E' VERO CHE TUO FIGLIO STA MOREND? DEVESSERE TRAGICO... AVERNE UNO SOLO, AMARLO TANTO... E PERDERLO.

CONSERVA IL CONTROLLO... SAI CHE E' UNA DONNA MALATA DI NOIA E DI RABBIA... E' LA PERSONA PIU' POTENTE DELLA PERSIA E ALLO STESSO TEMPO E' SOLO UNA DONNA CHE NON PUO' MOSTRARE IL PROPRIO VOLTO A NESSUNO... E SI VENDICA CON ABOMINEVOLE CRUDELTÀ'...

HO UNA GIOVANE CHE DEVE ESSERE PUNITA, GENERALE. MI HA OFFESA... VOGLIO CHE LE TAGLI MANI E PIEDI E LA LASCI NEL DESERTO...

HMM... QUALE DELITTO HA COMMESSO PER MERITARE UN SIMILE CASTIGO?

HA ROVESCIATO DEL SUCCO DI FRUTTA SULLA MIA TUNICA PREFERITA. NON PENSI CHE MERITA DI ESSERE PUNITA?

MAH...

STANOTTE, GENERALE... E FAMMI AVERE LE SUE MANI E I SUOI PIEDI, PERCHÉ IO VEDA CHE HAI ESEGUITO I MIEI ORDINI.

MALEDIZIONE... LA NOIA LA RENDE PAZZA... E LA SUA NATURALE FEROCIA LA SPINGE A QUESTI GIOCHI SADICI... NON VUOLE PUNIRE QUELLA POVERA SCHIAVA, MA ME... INTUISCE LA MIA RIPUGNANZA E GIOCA CON ME COME IL GATTO COL TOPO...



MA... E QUESTE?... RISATE?...



5





AH... SEI TORNATO, GENERALE... HAI LA FAC-  
CIA STANCA... CHIEDI DEL  
TE' AI TUOI SERVI...

MIO FIGLIO... STA ME-  
GLIO... ERA UN ANNO  
CHE NON POTEVA ALZA-  
RE LA TESTA, NE' CAM-  
MINARE, NE'...



L'HO SOLO DI-  
STRATTO. NULLA CON-  
CENTRA L'ATTENZIONE  
SUL NOSTRO DOLORE  
QUANTO LA DISPERA-  
ZIONE DI CHI CI CIRCON-  
DA. DEVI IMPARARE A RI-  
DERE DAVANTI A LUI,  
GENERALE.



SEI MEDICO?  
STREGONE? CIARLATA-  
NO?... CHIUNQUE TU SIA, TI  
PAGHERO' QUANTO VOR-  
RAI PER STARE CON LUI...  
E' LA PRIMA VOLTA CHE  
RIDE DA MESI...

NON DEVI PA-  
GARMi NIENTE.  
RESTERO' CON  
LUI FINCHE' LE  
NEVI COMINCE-  
RANNO A SCIO-  
GLIERSI.



PERCHE' FINO AD AL-  
LORA?



PERCHE' DOPO NON  
SERVIRA' PIU'.



OH, NO...



GENERALE... TI HO PORTATO LA  
SCHIAVA CHE HA OFFESO MIA MA-  
DRE. TU SAI QUEL CHE DEVI FARE... E  
SAI QUEL CHE DEVI INVIARLE PER DI-  
MOSTRARLE CHE I SUOI ORDINI SONO  
STATI ESEGUITI...



... CIOE' LE TUE MANI E I  
TUOI PIEDI, CARINA.

OH, NO... Vi  
PREGO... IN  
NOME DI  
ALLAH...







CHE RAZZA DI STRANO UOMO SEI PER OSARE PARLARE COSI' IN MIA PRESENZA? NON SAI CHE IL MIO POTERE E' ASSOLUTO?

ESATTO... NON LO SO... ANZI, SO CHE IL TUO POTERE HA DEI LIMITI...



POSSO FARTI UCCIDERE...

QUESTO POTERE CE L'HA ANCHE IL PIU' MISERABILE DEI MENDICANTI CON UN COLTELLO.



MI DIVERTI... VOGLIO CHE TU VENGA TUTTI I GIORNI A PARLARE CON ME... HO SOLO LE SPOSE E LE CONCUBINE DI MIO FIGLIO, LO SHAH, COME COMPAGNIA... E QUESTO SIGNIFICA... NULLA.



POTREI NON ESSERE INTERESSATO A VENIRE...

OH, SI'. ANCHE DALL'HAREM SO TUTTO QUELLO CHE SUCCEDDE IN CITTA'... HO MILLE SPIE CHE VEDONO TUTTO...



O SODDISFI IL MIO DESIDERIO... O IL FIGLIO DEL GENERALE NON DOVRA' ASPETTARE LA SUA MORTE DI PRIMAVERA.



OBBEDIRO'... MA VOGLIO ANCHE LA SCHIAVA.



E' UNA COSA MISTERIOSA. A UN TRATTO LUI E' QUI, IMMERSO NELLE NOSTRE VITE... CON LA SUA OMBRA SINISTRA...

L'INVERNO FINIRA' PRESTO... MI PIACEREBBE VEDER RINASCERE I FIORI.

IN EFFETTI SARA' BELLO...



E TUTTI I GIORNI ENTRA A PALAZZO PER VISITARE QUELLA DONNA CHE CREDE DI DOMINARLO E CHE, SENZA RENDERSENE CONTO, E' CADUTA A SUA VOLTA SOTTO IL SUO TERRIBILE INCANTESIMO...

ME NE ANDRO' A PRIMAVERA.





TU NON FARAI NIENTE  
SENZA IL MIO PERMESSO  
E IO TI VOGLIO QUI! QUE-  
STO, O LA TUA VITA!

MINACCI SEMPRE... USI SEM-  
PRE IL TUO POTERE COME  
UNA MAZZA... DEV'ESSERE  
TANTO STANCANTE...

MA A PRIMAVERA IO NON SARO' PIU' NE-  
CESSARIO.

C'E' QUALCOSA IN LUI, NELL'AT-  
MOSFERA NERA E TERRIBILE  
CHE LO CIRCONDA, CHE STRA-  
NAMENTE SUSCITA L'AFFETTO  
DEI POVERI... COME SE IN LUI  
SCOPRISSERO QUALCUNO  
CHE HA SUPERATO TUTTI IN  
SOFFERENZE...

PRENDI, STRA-  
NIERO.

SEI UN MENDICAN-  
TE... SI SUPPONE  
CHE TOCCHI A ME  
ESSERE CARITA-  
TEVOLE CON TE

IO SONO MENDICANTE  
PER MIA SCELTA... MA  
TU... LE TUE SOFFE-  
RENZE SONO INIMMAGI-  
NABILI...

GRAZIE, AMICO... MAI  
FRUTTO E' STATO PIU'  
DOLCE.

PRESTO ME  
NE ANDRO'.

E FINALMENTE LA PRI-  
MAVERA ESPLODE TRA  
NOI COME UN FIORE AV-  
VELENATO.

NON PUOI ANDARTE-  
NE. MIO FIGLIO NON E'  
ANCORA MORTO.

MORIRE? TUO FIGLIO? CHI  
HA DETTO CHE MORIRA'?





PADRE! GUARDA!... POSSO CAMMINARE DI NUOVO... E HO FAME!



PADRE... MI FAI MALE...



STRANIERO... DOMANI FUGGIRO' CON MIO FIGLIO... ANDREMO VERSO LA COSTA... LONTANO... HO ABBASTANZA ORO DA VIVERE DECOROSAMENTE... E VOGLIO GODERMICI QUESTA IMMENSA FELICITA'.



SO CHE LA KHANUM HA USATO MIO FIGLIO PER RICATTARTI. ADESSO SEI LIBERO. LEI NON CI TROVERA' MAI. PUOI FUGGIRE...



NON SARA' NECESSARIO. LA PRIMAVERA E' ARRIVATA.



PORTAMI QUEL BASTARDO! IL GENERALE E SUO FIGLIO SONO FUGGITI! NON VOGLIO CHE SCAPPI ANCHE LUI! LA SUA INSOLENZA MI OFFENDE!

SI', MADRE.



CHE FAI, FATIMA?

NON VEDI? HO PIU' PANNI DA ASCIUGARE DI QUANTI ME NE STIANO IN CASA...



AH... AH!... STAVOLTA E' MIO LO FARO' BRUCIARE LENTAMENTE E...





NO!



AH!



MORTO... SI E' FRACASSATO IL CRANIO CONTRO IL SELCIATO...

PAZZO... PERCHE' DOVEVA GALOPPARE COSI'?



NON POTRA' FUGGIRE... FARO' BLOC-  
CARE TUTTE LE PI-  
STE... MANDERO'  
BATTAGLIONI A  
CONTROLLARE...  
OFFRIRO' UNA  
FORTUNA PER LA...



NON OCCORRE CHE TU MI  
FACCIA CERCARE. ECCO-  
MI. SONO VENUTO A DIRT  
ADDIO.



SEI INCREDIBILE... L'UOMO PIU'  
STRANO CHE HO CONOSCIUTO...  
CREDI DAVVERO DI POTERTENE  
ANDAR VIA COSI', SEMPLICEMEN-  
TE?

IO? NO, SIGNORA... SEI TU  
QUELLA CHE SE NE VA...  
DIMENTICHI CHE E' ARRIVA-  
TA LA PRIMAVERA?

QUESTO ERA IL LIMI-  
TE... MI DISPIACE...  
NON HAI COMPRESO  
BENE LE MIE PARO-  
LE.



NO...  
NO...

OH, NO...

11





SAPRO' POI CHE LO CHIAMANO IL MORTO... UN NOME CHE MI SEMBRA CURIOSAMENTE APPROPRIATO... IN LUI C'E' QUALCOSA DI INCREDIBILE, SPAVENTOSO... E ALLO STESSO TEMPO STRANAMENTE CONFORTANTE...

MOLTE VOLTE PENSO A LUI, QUI, NEL MIO FELICE ESILIO. E MI DOMANDO COSA NE SARA' STATO...



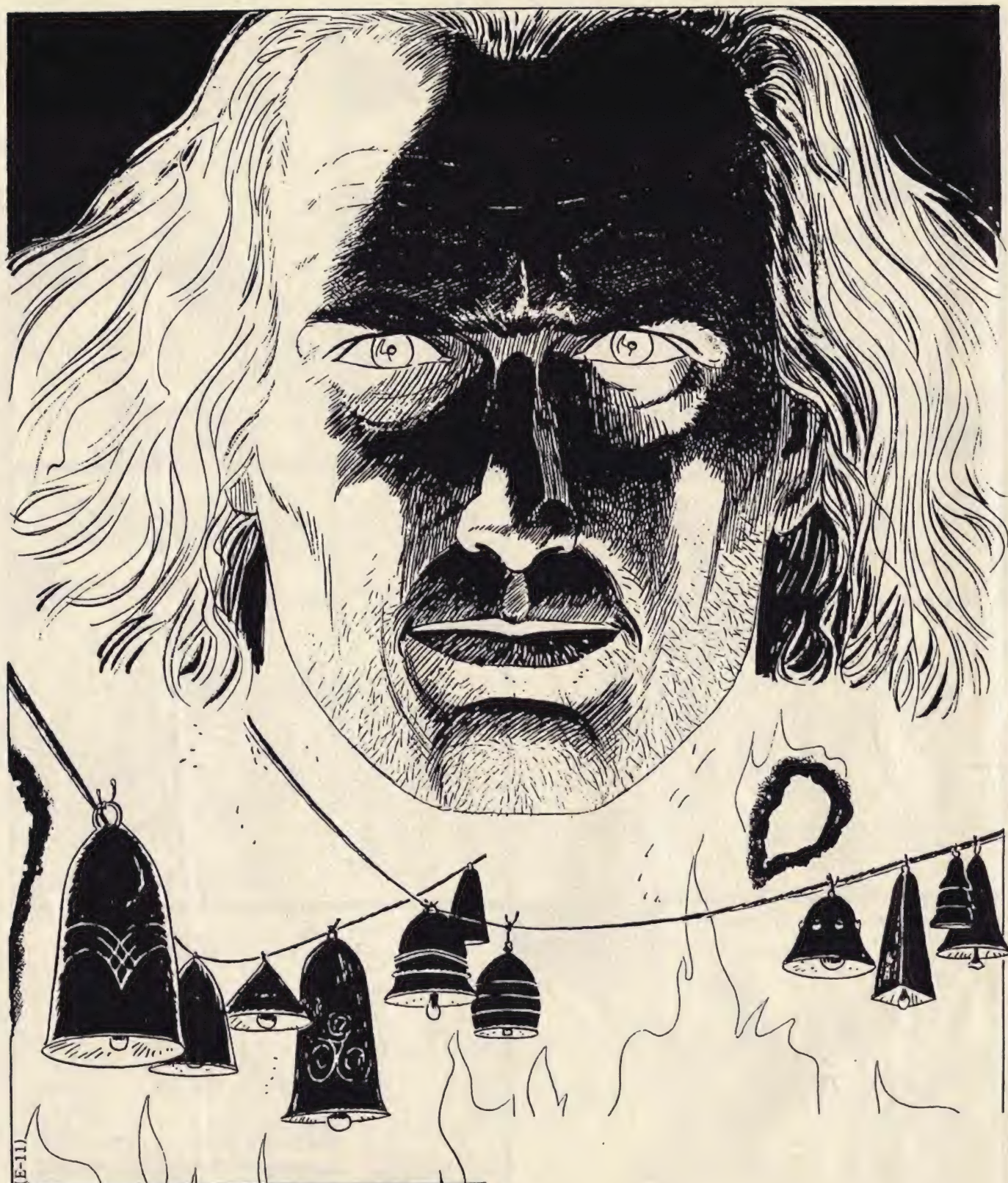
© Copyright per l'Italia Eura Editoriale 1995

MA ALLAH SA CHE PROVO UN VERO SOLLIEVO SAPENDO CHE NON VEDRO' PIU' LA SUA LUGUBRE FIGURA ALZARSI NELLA NEBBIA CONTRO L'ORIZZONTE...



O, ALMENO, LO SPERO.





## IL MORTO

Testo di WOOD  
Disegno di MÜLLER



L'UOMO CHE MOLTI CHIAMANO IL MOR-  
TO - L'INVIATO DEL SULTANO, CHE A  
LUI DOVRA' RIFERIRE SULLO STATO  
DELLA GIUSTIZIA NELL'IMPERO - HA  
RAGGIUNTO LA CIMA DELLA COLLINA  
E SI E' FERMATO A GUARDARE.



BELLA TERRA... BEN CURATA E COLTIVATA... CI  
SONO CANALI D'ACQUA E BUONE STRADE...  
SÌ... CHIUNQUE SIA, IL PADRONE DI QUESTA  
TERRA CONOSCE IL PROPRIO MESTIERE...



L'UNICA PARTE ARIDA E'  
QUELLA... ED E' COME  
SE CI FOSSE UN CON-  
FINE TRACCIATO PER  
TERRA...



HMM... FUMO...



AVVICINATI, VIANDANTE.  
SENTO CHE VIENI DA  
LONTANO E SEI STAN-  
CO... HO DEL CIBO...  
MODESTO, MA SEM-  
PRE MEGLIO DI NIENTE.



SEI CIECO...



GIÀ. IN TEMPI LONTANI  
GUARDAI CIO' CHE NON  
DOVEVO GUARDARE E  
MI FURONO CAVATI GLI  
OCCHI.





UN ATTO DI BARBARIE...

FORSE. MA ADESSO NON MI IMPORTA. NON POTENDO GUARDARE ALL'ESTERNO, MI SONO DEDICATO A GUARDARE ALL'INTERNO... E NELLE MIE TENEBRE HO TROVATO UN MONDO PIU' BRILLANTE E SODDISFACENTE DI QUELLO CHE HO PERSO.



QUESTA E' UNA BELLA TERRA... DOVE MI TROVO?

NEI DOMINI DI SAMID, IL TORMENTATO... SI'. E' BELLA. LA CURA COME UN TESORO E I SUOI CONTADINI NON HANNO MAI CONOSCIUTO LA FAME.



PERCHE' LO CHIAMANO TORMENTATO?

OH... E' UNA VECCHIA STORIA E IO HO PERSO L'ABITUDINE DI PARLARE... MA PRESTO LO SAPRAI...



E COME?

I SUOI UOMINI VERRANNO A PRENDERTI. SAMID CURA LA SUA TERRA CON PASSIONE E NON AMA LA PRESENZA DI SCONOSCIUTI.



SENTI? ARRIVANO.



STRANIERO... IL NOSTRO SIGNORE, SAMID, TI ORDINA DI PRESENTARTI IMMEDIATAMENTE DA LUI.

LO FARO' CON PIACERE. INDICATEMI LA STRADA E NON APPENA AVRO' MANGIATO ANDRO' A VEDERLO.



NO. L'ORDINE E' CHE TU CI VENGA SUBITO. TI ACCOMPAGNEREMO NOI.

MI DISPIACE. HO ACCETTATO L'HOSPITALITA' DI QUESTO BRAV'UOMO E NON POSSO INTERRUPERE... MA SE VOLETE ASPETTARE CHE FINISCA...

3







STRANE PAROLE DI  
UNO STRANO UOMO...  
CHE AVRA' VOLUTO  
DIRE?



UN BEL VILLAGGIO...  
D'AVVERO. TUTTO E'  
PROSPERITA', ABBON-  
DANZA... VEDO CHE SA-  
MID E' UN MAGNIFICO  
PADRONE...



DONNA... MI PUOI DARE UN  
PO' D'ACQUA?



MA...



NON CAPISCO...  
PERCHE' QUESTA  
PAURA?... E C'E'  
UN'ALTRA COSA CHE  
MI FA PENSARE...



DOVE SONO GLI UOMINI?











MI DISPIACE DI DOVERTI DIRE CHE NON POTRO' LASCIARTI USCIRE VIVO DA QUI.

PERCHE' NO? NON CAPISCO... NON TI HO FATTO NIENTE... IN ME NON C'E' ODIO... COSA PUO' GIUSTIFICARE LA MIA MORTE?



NON VOGLIO UN'ALTRA CAMPANELLA... PORTATELO VIA!

MA...



AH!



NO!



TUMP!

AGH!



E' FORTE COME UNA TIGRE... DA DOVE SARA' USCITO?

NON CI IMPORTA. BUTTIAMOLO IN CELLA.



MUOVITI PIANO, AMICO... HAI PRESO UN BRUTTO COLPO IN TESTA... MA HO SENTITO CHE TI SEI LASCIATO DIETRO MOLTI NASI FRACASSATI E OSSA ROTTE...

7









NON CAPISCO...  
COME SEI EN-  
TRATA QUI?

QUESTO PALAZZO PER  
GENERAZIONI E' STATO  
DELLA MIA FAMIGLIA. E'  
PIENO DI GALLERIE E  
PASSAGGI SEGRETI CHE  
SOLO IO CONOSCO...



ANNI FA SAMID E I SUOI  
GIUNSERO QUI... ERA UN  
FAVORITO DEL SULTA-  
NO E CERCAVA UN RE-  
GNO...

...PRESE IL  
NOSTRO CON  
LA SPADA,  
MASSACRAN-  
DO TUTTA LA  
MIA FAMIGLIA...  
MA CONSER-  
VO' ME.



FORSE ALL'INIZIO ERA  
SOLO LUSSURIA, MA A  
POCO A POCO SI INNA-  
MORO' DI ME. MI SPOSO',  
MI AMO' PAZZAMENTE,  
NON POTEVA VIVERE  
SENZA DI ME... E IN  
QUELLE NOTTI, TRA LE  
SUE BRACCIA, IO SENTI-  
VO LE GRIDA D'AGONIA  
DEI MIEI...



E A MANO A MANO CHE IL SUO AMORE  
CRESCOVA IO CAPIVO QUALE DOVE-  
VA ESSERE LA MIA PERFETTA VEN-  
DETTA... E UN GIORNO LO TRADII CON  
UN ALTRO UOMO... E APPESI UNA  
CAMPANELLA NEL GIARDINO...



GLIELO DISSI... E LUI QUASI IMPAZZI!... PER UN  
ATTIMO CREDETTI CHE MI AVREBBE UCCISA, MA  
ORMAI MI AMAVA TROPPO... E CREDO PERFINO  
CHE L'UMILIAZIONE E LA RABBIA LO SPINSERO  
AD AMARMI ANCORA DI PIU'...



E CONTINUI. PER OGNI AMANTE APPENDE-  
VO UNA CAMPANELLA... LUI NON LE STACCO'  
MAI. A VOLTE CREDETTI CHE STESSE IM-  
PAZZENDO...



HA CERCATO DI RINCHIUDERMI, MA NON CONOSCE  
I PASSAGGI SEGRETI E IO POSSO MUOVERMI  
CON TOTALE LIBERTA' E USCIRE QUANDO VO-  
GLIO... HA SCACCIATO TUTTI GLI UOMINI DALLA RE-  
GIONE, MA C'ERANO VIANDANTI E GUARDIE... HA  
SOSTITUITO LE GUARDIE CON EUNUCHI...





MA LA VOCE SI ERA  
SPARSA... E MOLTI UOMI-  
NI VENIVANO QUI PER VI-  
VERE QUESTA AVVEN-  
TURA... OGNUNO PORTA-  
VA UNA CAMPANELLA...



NE HO VISTO MO-  
RIRE UNO...

MOLTI SONO MORTI...  
MA CONOSCEVANO IL  
RISCHIO...



E TU? MI DARAI UNA CAM-  
PANELLA?

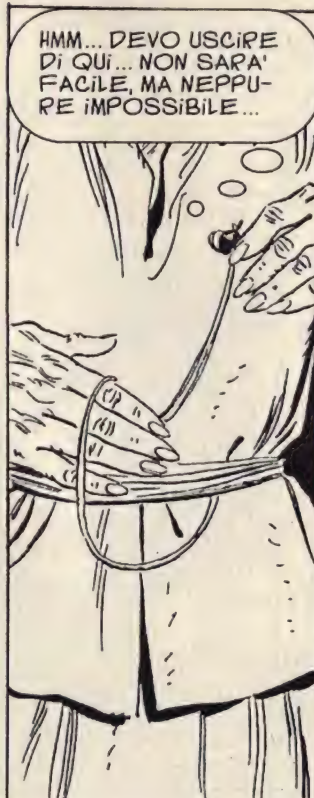


NO, IO NON SARO'  
COMPLICE DI QUE-  
STO GIOCO MALA-  
TO...

ALLORA MORIRAI  
SENZA NEPPURE  
AVER GUSTATO IL  
PIACERE... E'  
UNO SPRECO...  
SEI UN BELL'UO-  
MO...



ADDIO, VIANDANTE.



HMM... DEVO USCIRE  
DI QUI... NON SARA'  
FACILE, MA NEPPU-  
RE IMPOSSIBILE...



PRIMA QUESTO...

POI UN PICCO-  
LO FUOCO...



EH!... COS'E' QUESTO FUMO?



DANNAZIONE!... DA DOVE...?



MA...



AAGH!



POTREI LIMITARMI A FUGGIRE... MA NON SAREBBE SUFFICIENTE... SIGNIFICHEREBBE LASCIARE ALTRI ALLA MERCE DI QUESTA FOLLIA... QUESTA STORIA DEVE FINIRE...



E NON C'E' CHE UNA SOLUZIONE.



11







HO SENTITO ODORE DI FUMO... HO UDITO GRIDA E GALOPPO DI CAVALLI. DICONO CHE SAMID E' MORTO INSIEME AL SUO PERFIDO AMORE... SEI STATO TU?

POTREBBE ESSERE STATO CHIUNQUE, MA IL DESTINO HA SCELTO ME. SÌ. SONO STATO IO.

HAI FATTO BENE. FELICE VIAGGIO, STRANIERO.

FELICE PERMANENZA, EREMITA.

E IL VENTO COMINCIA A SOFFIARE QUASI AL TRAMONTO, TRASCINANDO IL FUMO SPESSO, LE CENERI, LE BRACI, LE GRIDA, IL RUMORE DEI CROLLI...

... E ANCHE L'ECO MORIBONDA DI QUELLE CAMPANELLE DI TRAGEDIA.



Testo di WOOD

Disegno di MÜLLER



**IL MORTO**





SI E' SEDUTO SULLA POCCIA,  
IMPONENTE, RIGIDO, IL VOLTO  
SCAVATO EPPUR FORTI.  
ACCANTO A LUI, L'ARBUSTO  
E' UNA SINFONIA DI FIORI.



MA QUANDO ARRIVA IL VIANDANTE, I SUOI RAMI SONO SECCHI, SPOGLI, MISERABILI.

COME MAI E' MORTO QUELL'ARBUSTO? GLI HAI FORSE...?

CHI LO SA?... TUTTO MUORE. LA MORTE E' LA GRANDE LIVELLATRICE... DAVANTI ALLA SUA FALCE IL CALIFFO E IL MENDICANTE SONO UGUALI... E ADESSO, SE PERMETTI, PROSEGUO LA MIA MARCIA.



HO MOLTI NOMI, MA QUI MI CONOSCONO COME LEQUEDEM... E TU? DA DOVE VIENI?

HMM... DIFFICILE RISPOSTERE... POTREI DIRTI CHE SONO MORTO E CHE POI SONO TORNATO IN QUESTO MONDO... COSI' MI CHIAMANO MORTO. SEMPLICE, COME VEDI.



VADO VERSO SUD.

ANCH'IO. POSSIAMO CAMMINARE INSIEME.



FORSE NON HAI CAPITO I SEGNALI CHE TI SONO STATI DATI. NESSUNO PUO' VOLERE CHE LA SUA OMBRA STIA VICINO ALLA MIA.



HMM... AVREMO IL SOLE DI FRONTE, QUINDI NON LE VEDREMO... SEMBRA MOLTO LUGUBRE. FORSE E' PER QUESTO CHE NON TROVI COMPAGNIA... COME TI CHIAMI?

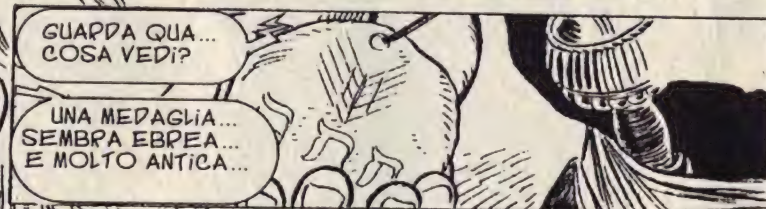
MIO DIO... HAI AVUTO LA TUA MORTE TRA LE MANI E TE LA SEI LASCIATA SCAPPARE? MOLTI LA CERCANO SENZA TROVARLA... LO SAI?



ATTRIBUISCI A MOLTI I TUOI DESIDERI PERSONALI. CHI DESIDERA LA MORTE LA TROVA CON FACILITA'... NON C'E' PROBLEMA...

GUARDA QUA... COSA VEDI?

UNA MEDAGLIA... SEMBRA EBREA... E MOLTO ANTICA...



HA LA MIA ETA'... MA NON FERMIAMOCI... CONTINUAMO A CAMMINARE.

CONOSCI LA REGIONE?



L'HO ATTRAVERSATA MESI FA... NIENTE DI STRAORDINARIO. CONTADINI POVERI, TERRE ARIDE, QUALCHE BANDITO... UN LUOGO CHE SI PUO' TRANQUILLAMENTE DIMENTICARE.







NON CREDO...  
FORSE CHE TU  
NON CI SEI TOR-  
NATO?

AH... VEDO CHE VIAG-  
GIO CON UN UOMO  
ACUTO... MOLTO INTE-  
RESSANTE...



E IO VEDO CHE... QUAN-  
DO CI AVVICINIAMO... GLI  
UCCELLI FUGGONO...



ECCO IL VILLAGGIO  
DOVE MI DIPIGO... HMM...  
STRANO... LE STRADE  
SONO DESERTE...



NON DEL  
TUTTO  
GUARDA.

AH...



NON SONO I BANDITI!  
E' LEQUEDEM CON  
UN ALTRO FORE-  
STIERO!



CHE E' SUCCESSO?

I CACCIATORI  
DI SCHIAVI... CI SONO  
PIOMBATI ADDOSSO  
STANOTTE... COME  
POTEVAMO IMMAGI-  
NARE? CREDEVAMO  
CHE IL CALIFFO LI  
AVESSE STERMINA-  
TI... SI SONO PRESI  
TUTTI I GIOVANI... UO-  
MINI E DONNE...



TUTTI?

TUTTI...



ANCHE DUNIA, SE  
E' QUESTO CHE  
VUOI SAPERE...  
DUNIA... MIA MO-  
GLIE.



TUA MOGLIE?...  
QUESTA SI' CHE E'  
UNA SORPRESA...  
NON SEMBRAVA CHE  
QUESTA POSSIBILI-  
TA' LA TENTASSE  
MOLTO...

4



L'INSULTO CONTINUA A FIORIRE SULLA TUA LINGUA... SÌ, SO CHE LEI NON MI AMAVA, MA MI HA ACCETTATO PER SALVARE SUO FIGLIO DALLA VERGOGNA DI ESSERE UN BASTARDO...

DUNIA... ASPETTA UN FIGLIO?



UN FIGLIO TUO CHE SAPRA' MIO. AMO ABBASTANZA LA MADRE DA DIMENTICARE L'ORIGINE DI SUO FIGLIO... LO CRESCERO' COME FOSSE MIO.

NON CRESCERAI NIENTE, SE PESTI QUI A CHIACCHIERARE. L'ATTACCO E' STATO STANOTTE E VOI NON VI SIETE ANCORA MOSSI... CHE PAZZA DI UOMINI SIETE?



SIAMO CONTADINI, NON GUERRIERI... CHE POSSIAMO FARE? NE ABBIAMO PARLATO... LA COSA MIGLIORE SARA' MANDARE UN MESSAGGIO AL CALIFFO...

SÌ... LUI LI FARÀ INSEGUIRE...



AH!



NON SO SE MI RIPUGNA DI PIÙ LA VOSTRA VIGLIACCERIA O LA VOSTRA STUPIDITÀ... VOLETE SEMPLICEMENTE LASCIAR PASSARE IL TEMPO SENZA FARE NIENTE. SOGNATE DI TORNARE AI VOSTRI CAMPI, DA QUEI BUOI CHE SIETE.



UN MESSAGGIO AL CALIFFO?... CERTO. E QUANTO CI METTERÀ AD ARRIVARE? DIECI GIORNI?... VENTI?... AMMESSO CHE ARRIVI, PER ALLORA NON PESTERÀ NEPPURE IL RICORDO DEI BANDITI... MA VOI AVRETE LA COSCIENZA A POSTO... E NON AVRETE PISCHIATO LA PELLE...

PARLI BENE E INSULTI MEGLIO... CHE SUGGERISCI?

INSEGUIAMOLI... SUBITO! PRENDETE TUTTE LE ARMI CHE AVETE... E SE NON NE AVETE, BASTONI E PIETRE... O UNGHIE E DENTI... O PESTATE QUI SEDUTI NELLA VOSTRA IMMONDIZIA.



DOBBIAMO DISCUTERNE.


DISCUTETENE PURE. IO NON SPRECO IL MIO TEMPO.













AHH... CI RIPOSEREMO QUI...  
E AVREMO UN PO' DI PIACE-  
RE. NESSUNO DEVE  
VENDERE UNA MERCE CHE  
NON HA PROVATO.

NON PENSI CHE  
POSSANO INSE-  
GUIRCI, VARAK?

CHI? QUEI SUPICI BIFOL-  
CHI? SAPANNO ANCORA  
INTORNO AI LORO FUO-  
CHI A PIAGNUCOLARE...  
DIMENTICALI.




LOPO NON VERRAN-  
NO... MA C'E' UNO CHE LO  
FARA'... VERRA' A CERCARE  
ME... VOI TENTERETE DI  
FERMARLO... E LUI VI DI-  
STRUGGERA'.




CAPIS-  
SCO... IL PA-  
DRE DEL TUO  
MARMOCCHIO,  
VERO?

SÌ. LUI  
VERRA'. ALTO E  
TERRIBILE, CON  
GLI OCCHI DI PIE-  
TRA... LA SUA OM-  
BRA SECCHERA' I  
PASCOLI E AVVE-  
LENERA' I FIUMI...  
E LA SUA FORZA  
SBRICIOLERA' LE  
TUE OSSA...



STAI TENTANDO DI SPAVEN-  
TARMI?

SPAVENTARE  
TE?... NON CAPISCI,  
MISERABILE CAPO-  
GNA... IL TERRORE LO  
PROVO IO... PERCHE'  
LUI NON PENSA A TE...  
LUI VUOLE UN'ALTRA  
VITTIMA...



LUI CERCA ME.



BASTA... DOBBIAMO FERMARCI...  
NON CE LA FACCIAMO PIU'...

DOVRESTI LASCIARLI  
RIPOSARE... DOPOTUTTO  
SONO UMANI...

AH, SI'... UMANI... TERRI-  
BILE PAROLA. SIMBO-  
LO DI TOTALE DE-  
BOLEZZA.

GUARDA... VEDI QUELLA  
COLLINA? MI RICORDA  
UN ALTRO LUOGO...  
UN'ALTRA EPOCA... UN  
ALTRO ME STESSO...

PORTAVANO UN CRIMINALE ALL'E-  
SECUZIONE... IO GUARDAVO...  
AVEVO FATTO BUONI AFFARI,  
QUEL GIORNO, E AVEVO DECISO  
DI DIVERTIRMI... AVEVO CON ME  
DUE PROSTITUTE E AVEVO BEVU-  
TO BUON VINO DI CRETA...





"E QUANDO IL CONDANNA-  
TO PASSO' DAVANTI A ME,  
SANGUINANTE PER LE FRU-  
STATE, BARCOLLANTE, AN-  
SIMANTE... IO RISI... RISI DI  
LUI E FECI RIDERE LE PRO-  
STITUTE E LA GENTE CHE  
MI CIRCONDAVA..."

"E IL CONDANNATO A UN TRATTO MI GUARDO'... QUEGLI  
OCCHI... NON AVEVO MAI VISTO TANTA TRISTEZZA NE-  
GLI OCCHI DI UN UOMO... LA PIETA' E IL DOLORE IN ES-  
SI ERANO... NON SO... AVEI DOVUTO COMPIANGER-  
LO..."



"... MA AVEVO IL VINO DENTRO... E LE PROSTI-  
TUTE RIDEVANO... E LA GENTE RIDEVA INTOR-  
NO A ME... E IO RISI... MI BURLAI DEL CONDAN-  
NATO..."

E IL SIGNORE MI MALEDISSE... PER  
AVER RISO DELLA MORTE DI SUO FI-  
GLIO... E MI CONDANNO' A VAGARE  
ETERNAMENTE, SENZA MAI TROVARE LA  
MIA...



MA ADESSO DOB-  
BIAMO PROSEGUI-  
RE... DOBBIAMO  
RAGGIUNGERLA!

VARAKI CI SE-  
GUONO!... LI HO  
VISTI!

COSA?... I CON-  
TADINI?... NON  
PUO' ESSERE!



LA'... LI VEDI? CI SO-  
NO DUE UOMINI ALTI ALLA  
LORO TESTA...

MOLTO BE-  
NE. VOGLIONO  
MORIRE?... LI AC-  
CONTENTEREMO.

SI'... LUI PASSO' LA  
NOTTE AL NOSTRO  
VILLAGGIO E IO CAPII  
SUBITO COSA SA-  
REBBE SUCCESSO...  
DUNIA NON RIUSCIVA A  
STACCARGLI GLI OCCHI  
DI DOSSO... E NEL  
BUIO ANDO' DA LUI... MA  
ALL'ALBA QUELLO SE  
N'ERA ANDATO...

SAI COS'E' L'AMORE,  
STRANIERO? E' IL SENTIMEN-  
TO CHE HO IO NEL SANGUE...  
AMORE PER QUELLA DONNA...  
UN AMORE CHE MI PERMETTE-  
RA' DI SUPERARE TUTTO...  
AMERO' IL BAMBINO... E AME-  
RO' LEI...

E ODIERO' SOLTANTO  
LA MEMORIA DI QUEST'UO-  
MO LUGUBRE E DISPREZZA-  
BILE.



10

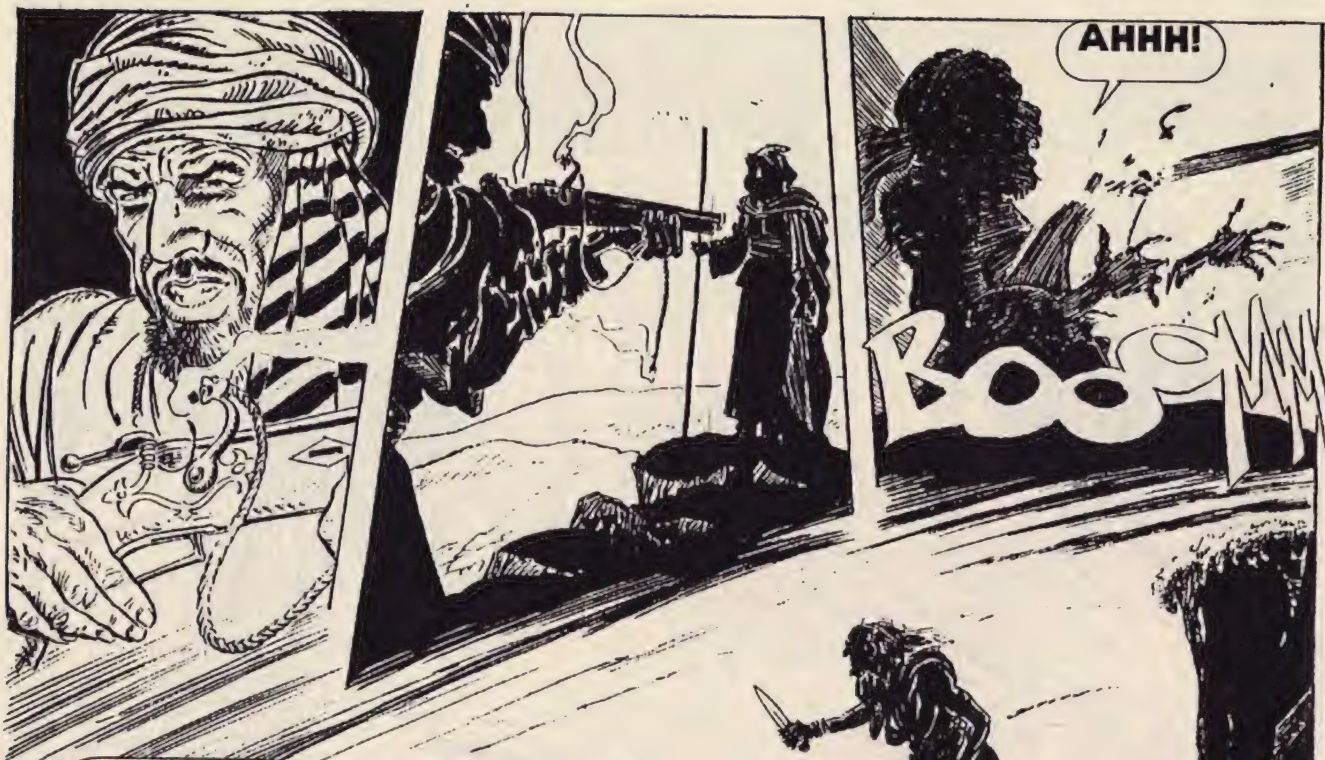












E LUI NON LOTTA PIU'... LUI CERCA UN'ALTRA COSA...

ECCO-  
LO.

DUNIA... SO-  
NO VENUTO  
A PRENDER-  
TI...

HO COMMESSO UN TERRIBILE  
ERRORE CON TE... MI SONO  
LASCIATO CATTURARE DA  
UNA TRAPPOLA DI TENEBREZZA...  
NON DOVEVO TOCCARTI,  
MA LA SOLITUDINE DI SECOLI  
MI HA TRADITO...















VIENE... SO CHE VIENE...  
COME OGNI NOTTE...

E NON POSSO FERMARLO...  
MALEDIZIONE!  
NON POSSO FERMARLO...

Testo di WOOD Disegno di MÜLLER

# IL MORTO









A FARLO AMMUTOLIRE NON E' LA FORZA INCREDIBILE DI QUEL BRACCIO, MA IL GELO DI QUELLA STRETTA E DI QUEGLI OCCHI.



IL POTERE E' UNA BUONA COSA, MA NON COLLOCA NESSUNO AL DI SOPRA DELLA LEGGE. LA LEGGE E' SACRA. E LA LEGGE E' DALLA PARTE DEL LEBBROSO. DILLO AL TUO SIGNORE.



TRA NOI CI SONO ANCHE EX-GUERRIERI... E IL MIO FABBRO SA FORGIARE ANCHE SPADE, NON SOLTANTO ARATRI.





DICONO CHE I SOGNI SONO NOSTRE VITE, CHE VIVIAMO IN MONDI PARALLELI... E IO... HO PAURA...

RIPOSA, MIO SIGNORE... PRESTO FARA' GIORNO E I SOGNI NON POTRANNO PIU' RAGGIUNGERTI.



RIPOSA.



L'ODORE LI PRECEDE. QUELL'ODORE CHE SVUOTA GLI ALBERI DI UCCELLI E ZITTISCE IL MORMORIO DEI TORRENTI... QUELL'ODORE CHE CONTIENE TUTTA LA DEGRADAZIONE IMMAGINABILE...



L'ODORE DELLA LEBBRA.

DOVETE CAMBIARE DIREZIONE, LEBBROSI... NON POTETE PROSEGUIRE.

PERCHE' NO? QUESTA E' TERRA DEL CALIFFO. E LUI NE HA CONCESSO L'USO A TUTTI I SUDDITI.

LUI NON HA MAI PARLATO DI LEBBROSI.

E' VERO... CIO' DIMOSTRA CHE NON LI CONSIDERAVAMO MENO DEGNI DI ALTRI DI USARE LE SUE TERRE E LE SUE STRADE. NIENTE PROIBISCE LA NOSTRA MARCIA.

SEI UOMO DALLA PAROLA PRONTA, MA IO HO RICEVUTO ORDINI RIGOROSI DAL MIO SIGNORE HAFIZ. DOVETE DEVIARE... NON PASSERETE VICINO ALLE SUE TERRE.

LUI NON HA IL DIRITTO...

NON RIESCI A CAPIRE? NON PASSERETE DA...





E IL SOGNO ASPETTA CHE IO CHIUDA GLI OCCHI... E' IN AGGUATO... ASPETTA GHIGNANDO E AFFILANDO LE UNGHIE COME UN GATTO... E QUANDO MI ADDORMENTERO' MI SALTERA' ADDOSSO...



LEBBROSI...



CHE DESIDERI?

VI ABBIAMO PORTATO DEI VIVERI. SAPPIAMO CHE COSTRUIRETE UN VILLAGGIO. AVRETE BISOGNO DI MANGIARE FINO AL PRIMO RACCOLTO...

NON TEMETE LA NOSTRA PRESENZA?

SE ALLAH NON AVESSE VOLUTO CHE FOSSIMO MISERICORDIOSI, CI AVREBBE FATTO NASCERE CANI... SIATE I BENVENUTI.

DONNA...

CHI...?

PARLAGLI DI TUO FIGLIO.

EH?... COME SAI...?

CHE SUCCEDDE A TUO FIGLIO?

E'... E' MALATO... DA UN ANNO... SOFFRE DI TERRIBILI CONVULSIONI... NESSUNO E' RIUSCITO A GUARIRLO... NON ABBIAMO MEDICI NELLA REGIONE...



SEI ORGOGLIOSO E DECISO...  
COSA FACEVI PRIMA?

QUESTO NON IMPORTA. E  
NON IMPORTA NEPPURE CIO'  
CHE SONO ADESSO. CONTA  
SOLO QUELLO CHE SARO'.



CREDO CHE TI AIU-  
TERO' A FONDARE  
IL TUO VILLAGGIO. MI  
INTERESSA VEDE-  
RE COME FINISCE  
QUESTA STORIA.

NON TEMI  
LA MALAT-  
TIA?



MI CHIAMANO IL MORTO. E  
NOI MORTI NON TEMIAMO  
LE MALATTIE.



UN UOMO? UN UOMO SOLO VI  
HA FERMATO? TI BURLI DI  
ME?



NO, SIGNORE... NON SO  
SPIEGARLO... C'E' QUALCO-  
SA DI STRANO IN LUI... MI  
VERGOGNO A CONFESSAR-  
LO, MA HO AVUTO PAURA...



DOMANI PRENDE-  
RAI CENTO LAN-  
CIERI E CERCHE-  
RAI QUEI LEBBRO-  
SI. NON VOGLIO  
CHE LASCI SUPER-  
STITI.



SIGNORE... E'  
CONTRO LE  
LEGGI DEL CA-  
LIFFO...

IL CALIFFO E' A BAG-  
DAD. IO SONO QUI...  
VAI!



Sì, Si-  
GNORE.

5



FA BUIO... FA BUIO DI NUO-  
VO... NON SMETTE MAI DI  
FAR BUIO?





MA... CHE SUCCEDER? CHE ASPETTATE?

SIGNORE... SIAMO GUERRIERI...  
ABBIAMO COMBATTUTO PER  
TE E LO FACCIAMO CON  
GIOIA... MA ADESSO CI CHIEDI  
DI UCCIDERE DONNE... FORSE  
BAMBINI...

SONO LEB-  
BROS!

APPUNTO... NON ME-  
RITANO PIU' LA PIE-  
TA' CHE LA SPADA?

VI ORDINO...



QUESTO E' ISMAN. ERA UN GRANDE HAKIM, UN GRANDE MEDICO. PORTA QUI TUO FIGLIO DOMANI. LUI LO GUARDERA'... NON PREOCCUPARTI... NON LO TOCCHERA'.

OH, SIGNORE... COME POSSO RINGRAZIARTI?

NON HAI BISOGNO DI FARLO, DONNA. NON C'E' RICOMPENSA SUFFICIENTE ALLA TUA PIETA'... CHE ALLAH SIA CON TE.

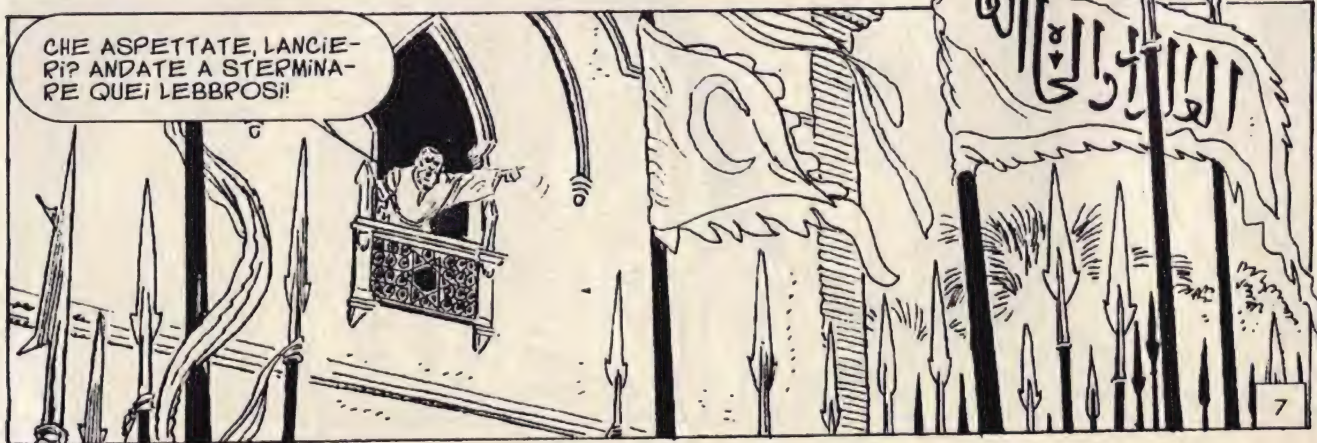


CALMATI, SIGNORE... E' L'ALBA... ORMAI IL SOGNO NON TI...

(STA' ZITTA)



CHE ASPETTATE, LANCIERI? ANDATE A STERMINARE QUEI LEBBROSI!









VI RACCONTERO  
UNA STORIA...



MA...

IN UNA FAMIGLIA C'ERANO  
UNA VOLTA DUE FRATELLI.  
IL MAGGIORE EREDITO'  
LE TERRE E IL TITOLO  
DEL PADRE... IL MINORE,  
CHE ERA VILE, LO ODIO'  
PER QUESTO... E DECISE  
DI PRENDERE IL SUO  
POSTO...

... MA TEMEVA LA COLLERA  
DI ALLAH E PERCIO' IDEO' UN  
PIANO ABOMINEVOLE. PAGO'  
UN GRUPPO DI FARABUTTI  
CHE RAPIRONO SUO FRA-  
TELLO E LO PORTARONO  
LONTANO. UNA VOLTA AL SI-  
CURO, LO RINCHIUSERO IN  
UNA GABBIA CON UN LEB-  
BROSO E CE LO LASCIARO-  
NO FINCHE' NON FU CONTA-  
GIATO.

POI LO LIBERARONO. NON  
ERA NECESSARIO UCCI-  
DERLO. NON C'ERA SANGUE  
SULLE LORO MANI. IL NUOVO  
LEBBROSO NON POTEVA  
PIU' TORNARE E LA RIC-  
CHEZZA E IL POTERE SA-  
REBBERO STATI DEL FRA-  
TELLO MALVAGIO...



... MA IO SONO TORNATO, HA-  
FIZ. NON E' PER ME CHE VO-  
GLIO CIO' CHE ERA MIO... E'  
PER DARLO A QUESTA, CHE  
ORA E' LA MIA GENTE. NON  
TENTARE DI FERMARMI.



NON TI LA-  
SCERO'  
RESTARE  
SULLE MIE  
TERRE.

NON SONO TUE.  
SONO MIE. QUEL-  
LA CHE PRENDE-  
RO' E' SOLO UNA  
PICCOLA PARTE...  
PUOI TENERTI IL  
RESTO. IO NON  
LO VOGLIO.



E VA BENE... RE-  
STA... MA VOGLIO  
QUALCOSA IN CAM-  
BIO...

COSA?... NON HO  
NIENTE CHE TU  
POSSA DESIDE-  
RARE.



OH, SI'... VOGLIO CHE MI LIBERI  
DAL SOGNO... VOGLIO AVERE  
DI NUOVO LA PACE DELLA  
NOTTE... E VOGLIO CHE SIA  
TOLTA LA MALEDIZIONE CHE  
PESA SULLE MIE MOGLI...

NON SO DI CHE  
PARLI.





RIPRENDO IL MIO VIAGGIO. HO VISTO LA FINE DELLA STORIA... SONO SODDISFATTO.

SEI STATO UN BUON AMICO, MORTO. TI RINGRAZIO.



ADDIO.



E IL VILLAGGIO DEI LEBBROSI PROSPERERÀ. ED ESSI VIVRANNO IN PACE COI VICINI. E I LORO FIGLI CRESCERANNO SANI E PERFETTI... E A MANO A MANO CHE I MALATI MORIRANNO, NE PRENDERANNO IL POSTO.



IL FIGLIO DELLA DONNA DEL PANE SARÀ GUARITO DALL'HAKIM LEBBROSO. E COME LUI TANTI ALTRI. LA PIETÀ DEI CONTADINI AVRÀ UNA RICOMPENSA, PERCHÉ NESSUNO LA MERITA PIÙ DI CHI NON SE L'ASPETTA...



E IL MALVAGIO HAFIZ NON SFUGGIRÀ MAI AL SUO TERRIBILE SOGNO, PERCHÉ ESSO HA RADICI NELLA CATTIVERIA STESSA CHE LO HA GENERATO... E VIVRÀ NELL'ORRORE DELLE NOTTI E NELL'ANGOSCIA DEI GIORNI...



... FINO A QUANDO ENTRERÀ DEFINITIVAMENTE NEL SOGNO...



© Copyright per l'Italia  
Eura Editoriale 1995



E IL MORTO? LUI FARÀ ESATTAMENTE CIÒ CHE HA DETTO. RIPRENDERÀ IL VIAGGIO... VERSO DOVE? NESSUNO LO SA. I MORTI PARLANO COSÌ POCO...








# IL MORTO

Testo di WOOD  
Disegno di MÜLLER







TUTTO IL PALAZZO E' SILENZIOSO, PIENO DI OMBRE, PERCORSO DAL RITMO DI UNA MORTE CHE ATTENDE, ACCOCCOLATA IN UN ANGOLO, PAZIENTE COME UN CANE SENZA FAME...

SÌ, INVIATO DEL SULTANO... LA MORTE NON HA FRETTA. SA CHE IL MOMENTO NON TARDERÀ... SA CHE SI TRATTA DI ASPETTARE POCO, ORMAI...

E TU?... PERCHÉ SEI VENUTO A VEDERMI? IO NON SONO IMPORTANTE... LE TERRE CHE GOVERNO SONO MODESTE... A CHE DEVO L'ONORE DI ESSERE VISITATO DA TE... DA UN UOMO CHE HA GIÀ FATTO IL VIAGGIO A CUI IO MI ACCINGO?... COSA TI PORTA A ME, MORTO?

VOLEVO CONOSCERE LA STORIA DI BAIBAR, L'AVARO.

E' IMPORTANTE? PUO' AVERE QUALCHE EFFETTO?

PERCHÉ NO?... RENDERÀ PIÙ BREVE L'ATTESA... E POI... E' PASSATO TANTO TEMPO...

NO. MA NE HO SENTITE TANTE VERSIONI DIVERSE... E SONO CURIOSO.

2



"IO ERO GIOVANE, ALLORA... E NON SOGNAVO CHE UN GIORNO SAREI STATO PASCIA' DI QUESTA REGIONE. ERAVAMO GENTE SEMPLICE, SU UNA TERRA FERTILE, GENEROSA..."



"... MA SU ESSA ALEGGIAVA UN'OMBRA SCURA E VELENOSA. LA PRESENZA DELL'ESSERE PIU' ABIETTO MAI NAITO DA MADRE... AMMESSO CHE BAI-BAR, L'AVARO, AVESSE MAI AVUTO UNA MADRE."



"LA SUA SETE DI POSSESSO ERA MOSTRUOSA. NIENTE ERA TROPPO PICCOLO O MESCHINO PER LUI... TERRE, FRUTTI, ANIMALI, ORO, PIETRE... ERA UN GROSSO RAGNO AFFAMATO, CHE DIVORAVA TUTTO."



NON PUOI PAGARMI, EH? E HAI UNA FAMIGLIA NUMEROSA. CHE PENSI DI FARE?



SIGNORE... IMPLO-  
RIAMO LA TUA GE-  
NEROSITA'...

PREGHI UN TEMPIO SENZA  
DIO. TI OFFRO DI RESTA-  
RE SU QUESTA TERRA, DI  
LAVORARLA E DI BADARE  
AL BESTIAME... VI PER-  
METTERO' DI MANGIARE  
GLI AVANZI...



CI CON-  
DANNI ALLA  
SCHIAVITU'...

NON IO. TU L'HAI FATTO... IO SONO SOLO LO STRUMENTO DELLA TUA SVENTURA.



3

"Sì, COPRIVA LA REGIONE COME UNA NEBBIA TOS-  
SICA. SVUOTAVA CASE, DEVASTAVA CAMPI, DISTRUGGEVA VITE..."



MI DISPIACE. IO SONO SOLO LO STRUMENTO DELLA VOSTRA SVENTURA.



TU SAI CHE IL CORANO PROIBISCE L'USURA, BAI-BAR...

USURA? E CHI PRATICA L'USURA? IO SONO UN SEMPLICE COMMERCIANTE, CHE GUADAGNA ONESTAMENTE IL SUO PANE...

...E CHE SA ESSERE GRATO, NOBILE PASCIA'.

"SÌ... BAI-BAR CONOSCEVA TUTTE LE CORDE DELLA CORRUZIONE E DELL'AVIDITÀ... E LE SUONAVA COME SI SUONA UN'ARPA..."

E QUELLO È IL FIGLIO DI BAI-BAR?

SÌ. SUO PADRE LO FA LAVORARE NEI SUOI MULINI COME UN SEMPLICE SCHIAVO... LA MADRE È MORTA DI FATICA...

TIENI, OSMAN... MANGIA E BEVI... SEI MAGRO...

MIO PADRE CI FA MORIRE DI FAME...

CHE FAI? PER QUESTO TI MANTENGO?... PERCHÉ TU PERDA IL TEMPO CON QUESTA PUTTANELLA? MUOVITI!

...NEANCHE I PORCI MANGEREBBERO QUELLO CHE LUI CI DA'.

PADRE... ASCOLTA...

4



MUOVITI! E STASERA AVRAI SOLO MEZZA RAZIONE... IO NON MANTENGO I FANNULLONI!



E TU... NON AVVICINARTI PIU' A LUI... LA TUA PRESENZA MI FA PERDERE DENARO!



UN GIORNO, CERCANDO QUEL DENARO CHE ADORI, PERDERAI LA TUA ANIMA, BAIBAR.

"PERFINO BAIBAR RISPETTAVA IL VECCHIO SOLDATO. CI SONO UOMINI PIENI DI GRANDEZZA. E IL VETERANO ERA UNO DI LORO."



NON VOLEVO OFFENDERE NESSUNO...

QUESTO E' BENE. SONO LIETO DI SENTIRLO.



MA... HAI UN BELL'ANELLO...

SÌ, VERO? MI FU DATO DAL SULTANO DURANTE LA GUERRA CON GLI INFEDELI... GLI AVEVO SALVATO LA VITA IN BATTAGLIA.



PERCHE' NON ME LO VENDI? TI DARO' UN BUON PREZZO...



OH, NO... SONO UN UOMO MODESTO E QUESTO E' IL MIO UNICO ORGOGLIO. VOGLIO ESSERE SEPOLTO CON LUI.

VECCHIO STUPIDO... VIVE IN UNA CAPANNA DI FANGO E PORTA UN ANELLO CHE VALE IL RISCATTO DI UN RE... UN ANELLO MAGNIFICO...



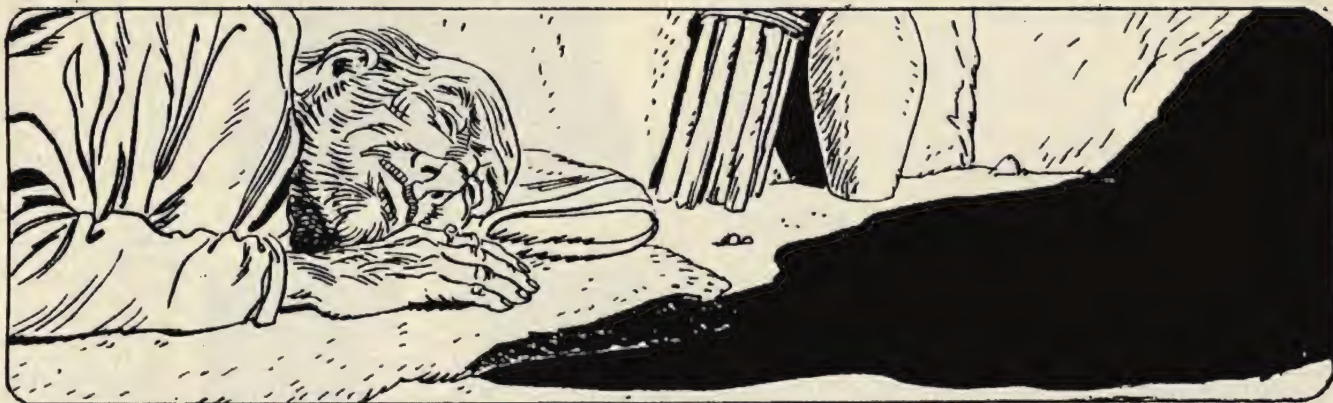




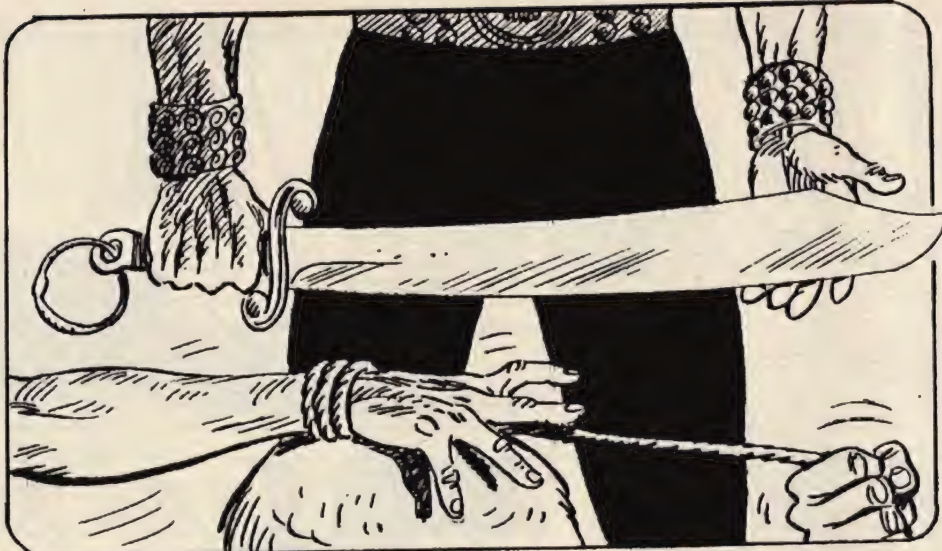




















SI'... ECCOLO... E SPERO CHE...



L'ANELLO!... ECCOLO,  
FINALMENTE... EC-  
COLO!



MA...



EHI... CHE SIGNIFICA  
QUESTO?

LUI CI  
AVEVA  
CHiesto  
DI SOT-  
TERRA-  
LO CON  
L'ANELLO...



E QUESTO E' CIO'  
CHE FAREMO.

NO!



NO!



AiUTO! NON POTETE FARMI  
QUESTO!

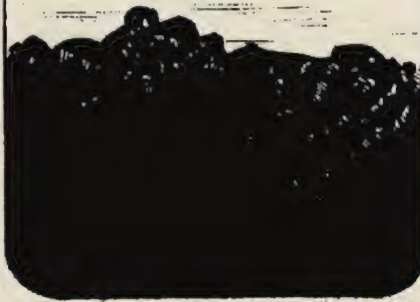
NOI NON FACCiamo  
NIENTE, BAIBAR...  
SIAMO SOLO GLI  
STRUMENTI DELLA  
TUA SVENTURA.

11





"COSI' FU SEPOLTO IL  
VECCHIO SOLDATO... COL  
SUO ANELLO."



LA TUA CURIOSITA' E' SODDISFATTA, MORTO?

CREDO DI SI'... MI HANNO  
PARLATO MOLTO DI TE,  
DELLA TUA GENEROSITA',  
DEL TUO CORAGGIO, DEL-  
LA TUA PIETA'... SEI MOL-  
TO AMATO... E ANCHE TUA  
MOGLIE LO FU... LASCI QUI  
SPLENDIDI FIGLI E NIPOTI...



DICONO CHE TORNASTI  
DAL DESERTO IN CUI VI-  
VEVI PER AIUTARE I MA-  
LATI DURANTE UNA PE-  
STILENZA... E CHE POI TI  
FU CHIESTO DI RESTA-  
RE... E COL TEMPO TI  
FECERO PASCIA'...



E TI MANCA LA MANO DESTRA...  
IL SEGNO DEI LADRI...



FORSE SONO  
STATO UN LA-  
DRO...

NO. NON SEI MAI STATO UN LADRO. CHE TU  
SIA BENEDETTO, VECCHIO!



IL MORTO LASCIA IL PALAZZO  
NELLA NOTTE. E' SULLA PORTA  
QUANDO SENTE RISUONARE I  
PIANTI.



ATTRAVERSO GLI STRANI PER-  
CORSI DELLA VITA, LA STORIA  
DI BAIBAR, L'AVARO, SI E' FINAL-  
MENTE CONCLUSA.



Testo di WOOD  
Disegno di MÜLLER

OCCHI TRASPARENTI EPPURE PROFONDI. GLI OCCHI DI CHI UN GIORNO HA ATTRAVERSATO L'ULTIMO CONFINE E NE E' TORNATO. GLI OCCHI DI CHI DA ALLORA TUTTI CHIAMANO IL MORTO.



# IL MORTO

LA MIA MISSIONE E' TERMINATA... E' ORA DI TORNARE E FARE IL MIO RAPPORTO AL SULTANO. E' PASSATO TROPPO TEMPO... SÌ... E' ORA DI PRENDERE LA STRADA DEL RITORNO.





STAI SBAGLIANDO, STRANIERO... QUESTO E' UN CRIMINALE... E STAVA RICEVENDO LA SUA PUNIZIONE...

SE E' UN CRIMINALE DEVE ESSERE GIUDICATO. E SE E' COLPEVOLE, VERRA' PUNITO SECONDO LA LEGGE E NON AFFOGATO COME UN CANE... E VISTO CHE LO ACCUSATE... QUAL E' IL SUO DELITTO?

QUELLO DI DIRE LA VERITA'. DI INFASTIDIRE LE LORO PLACIDE VITE. TEMONO PER IL LORO BENESSERE E LA LORO PROSPERITA'... E PREFERISCONO FAR TACERE LE VOCI CHE PROTESTANO.

NON TORNARE IN CITTA', MUNIR. NON POTRAI CONTINUARE A SPARGERE IL TUO VELENO.

NON TORNARE... PICCOLALO.

GUARDA.

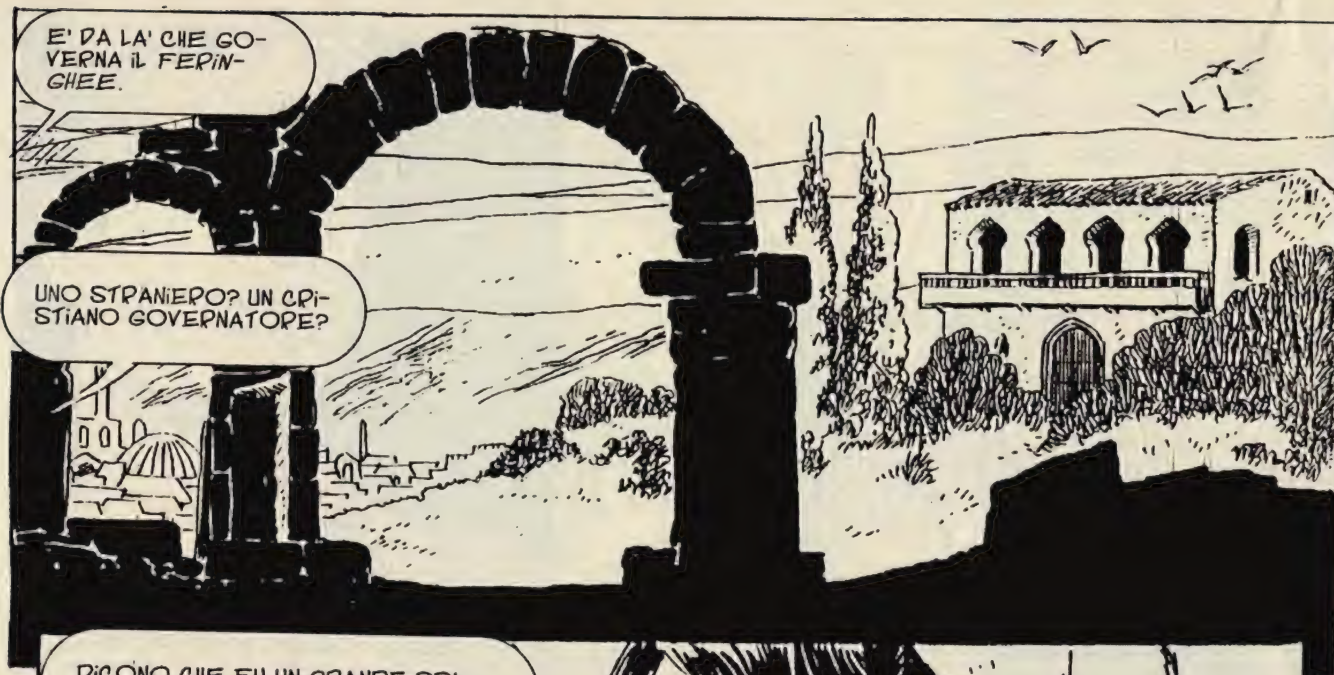
BELLA CITTA'. E SEMBRA MOLTO PROSPERA.

LO E'. E' STATA AMMINISTRATA CON IMMENSA INTELLIGENZA. NON SI SONO RISPARMIATI SFORZI PER IL SUO PROGRESSO. NON DEVESSERCI CITTA' PIU' RICCA E PIU' CURATA IN TUTTO L'IMPERO.

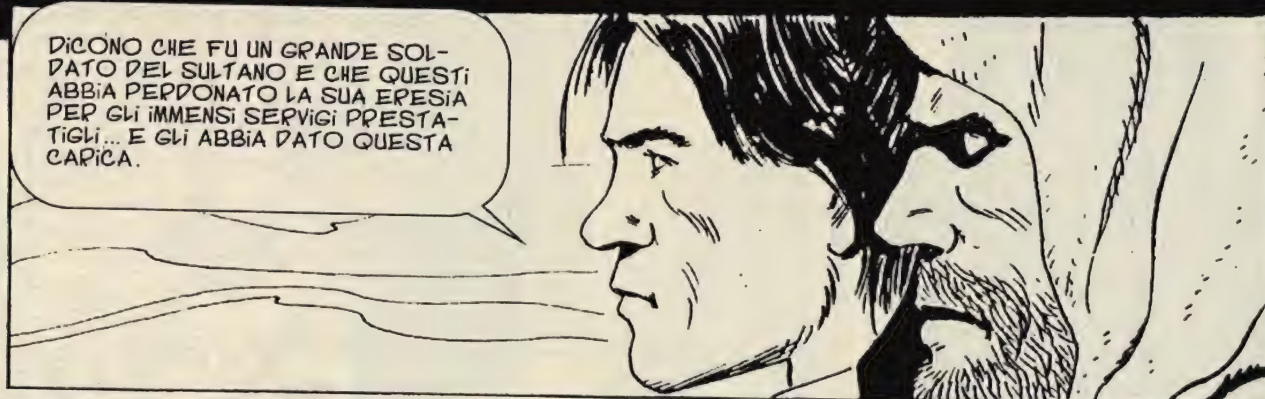
PAPLA. LA MIA MISSIONE E' DARE GIUSTIZIA. MA PER QUESTO HO BISOGNO DI FATTI.

2





UNO STRANIERO? UN CRISTIANO GOVERNATORE?



DICONO CHE FU UN GRANDE SOLDATO DEL SULTANO E CHE QUESTI ABBIA PERDONATO LA SUA ERESIA PER GLI IMMENSI SERVIZI PRESTATI... E GLI ABBIA DATO QUESTA CARICA.



NON CI FU MAI PADRONE PIU' RESPONSABILE... HA PESO PICCHI I SUOI GOVERNATI, DIMINUITO LE IMPOSTE AL MINIMO... E VIVE MODESTAMENTE... NESSUNO HA MAI NEPPURE SOGNATO CHE SI SIA TENUTO UNA SOLA MONETA...



MI PARLI DI UN UOMO QUASI SANTO...

LO SO... ED E' COSI' CHE TUTTI VOGLIONO VEDERLO...



... MA CI SONO LE RAGAZZE...



3

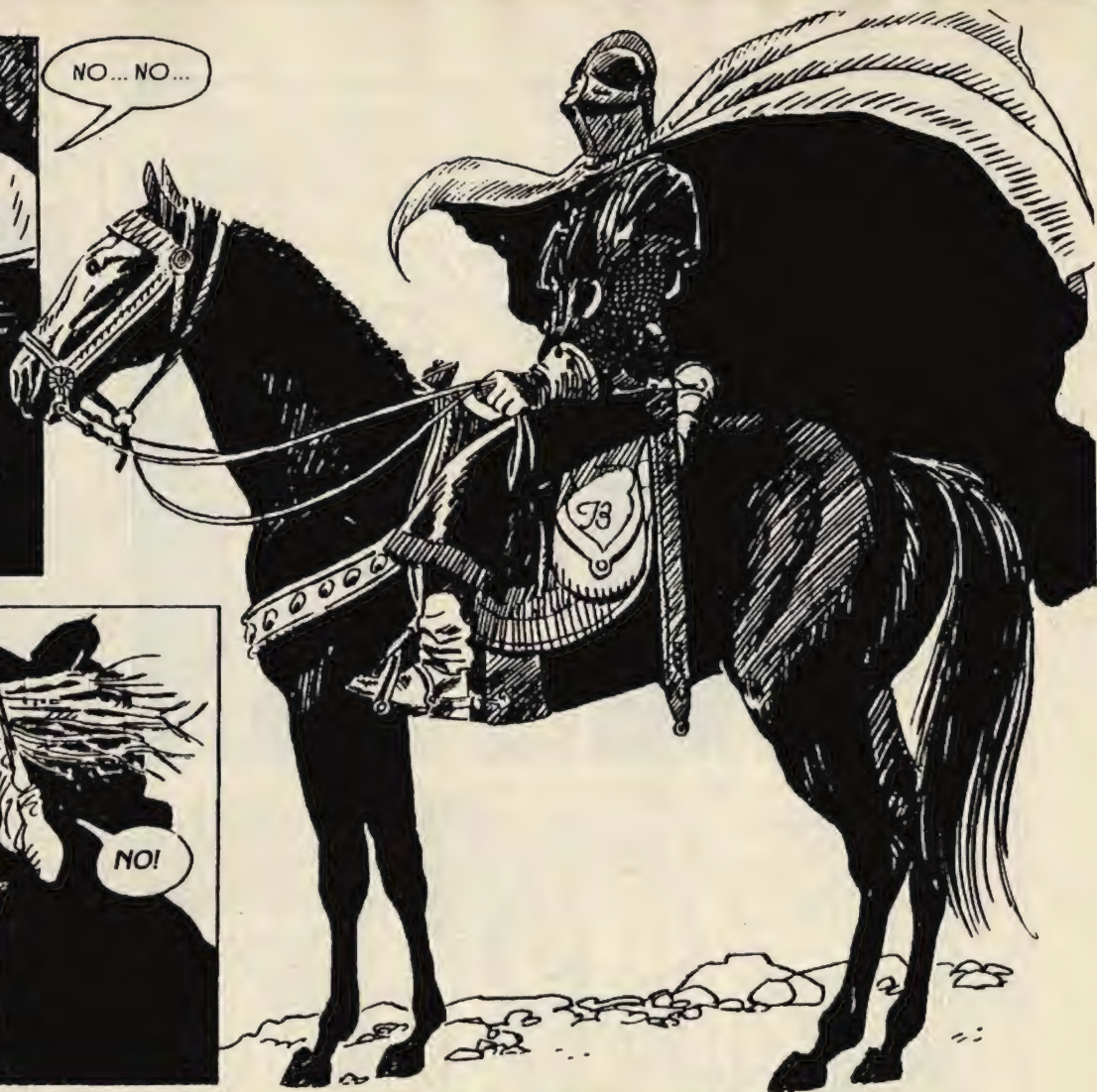




NO... NO...



NO!



ALL'INIZIO NON HA PI-  
CHIAMATO L'ATTEN-  
ZIONE... NE SPARIVA  
QUALCUNA... MA ERA-  
NO SCHIAVE O CON-  
TADINE... SUCCEDA  
CHE VENGA NO RAPI-  
TE... CERTO, ERA  
STRANO, PERCHE' IL  
FEDINGHEE AVEVA RI-  
PULITO LA REGIONE  
DAI BANDITI...



MA COL TEMPO CI SONO  
STATE ALTRE SPARIZIONI...  
SEMPRE RAGAZZE PO-  
VERE... POCO ALLARMAN-  
TE... I POVERI SONO FATTI  
PER SPARIRE, NON E' VE-  
RO?





PERO' LA COSA ERA ORMAI EVIDENTE... DUE O TRE ALL'ANNO... E ALLORA LA CITTA' DECISE DI CHIUDERE GLI OCCHI. I BENEFICI ERANO TROPPO GRANDI. CHE IMPORTAVA UN PICCOLO MISTERO?



CHE IMPORTAVA QUALCHE VITA PERDUTA SE I PREZZI NON SALIVANO? CHE IMPORTA UN PO' DI ORRORE SE TOCCA GLI ALTRI?



CHE IMPORTA SE L'ULTIMA PAGAZZA SPARITA ERA LA MIA FIDANZATA?



IO SONO FERENCZI, GOVERNATORE IN NOME DEL SULTANO... E NON SO NIENTE DI QUESTE STORIE TRUCULENTE.

NON SONO SCOMPARSE DELLE RAGAZZE?



CHE NE SO IO? IO BADO ALLA MIA CITTA' E ALLA SUA GENTE. LA RENDO RICCA E LIBERA. NON POSSO CONTROLLARE ANCHE LE SUE DONNE...

HMM...



RESTERAI A CENA, INVITATO DEL SULTANO? LA NOSTRA TAVOLA E' POVERA, MA SE VORRAI DIVIDERLA SARAI IL BENVENUTO.

TI RINGRAZIO... FORSE IN UN'ALTRA OCCASIONE...







E' VERO CHE VIVE CON  
ESTREMA MODESTIA...



E POCHE VOLTE HO VISTO  
UNA CITTA' COSI' PROSPERA,  
PULITA, BEN CURATA...



ALLAH BENEDICA IL FEPIN-  
GHEE ANCHE SE E' UN INFED-  
LE. NON CI SONO PAROLE PER  
DEFINIRE LA SUA ONESTA'...

E SUA MOGLIE E' UNA  
DONNA D'OPO ANCHE SE  
NON USA IL VELO.



COSA PENSARE? CI  
SONO TORBIDE AC-  
CUSE DA UNA PARTE  
E L'ADORAZIONE  
DELLA GENTE DAL-  
L'ALTRA...



STAI CERCANDO DI DISTRUG-  
GERE MIO MARITO, INVIATO  
DEL SULTANO?

NO, SIGNORA. CERCO  
SEMPLICEMENTE DI SCO-  
PRIRE LA VERITA'.



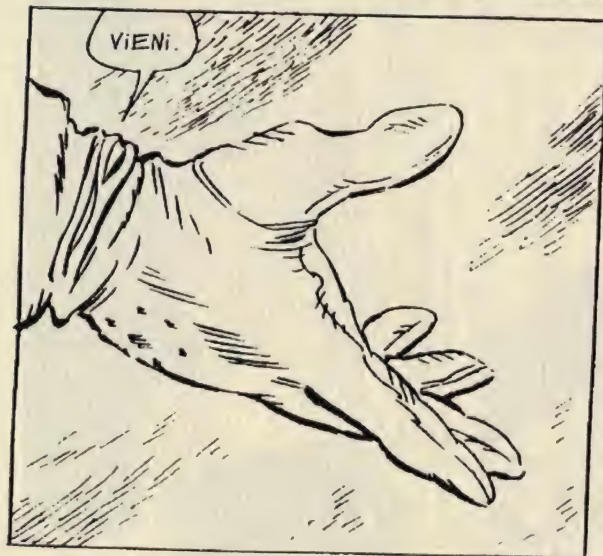
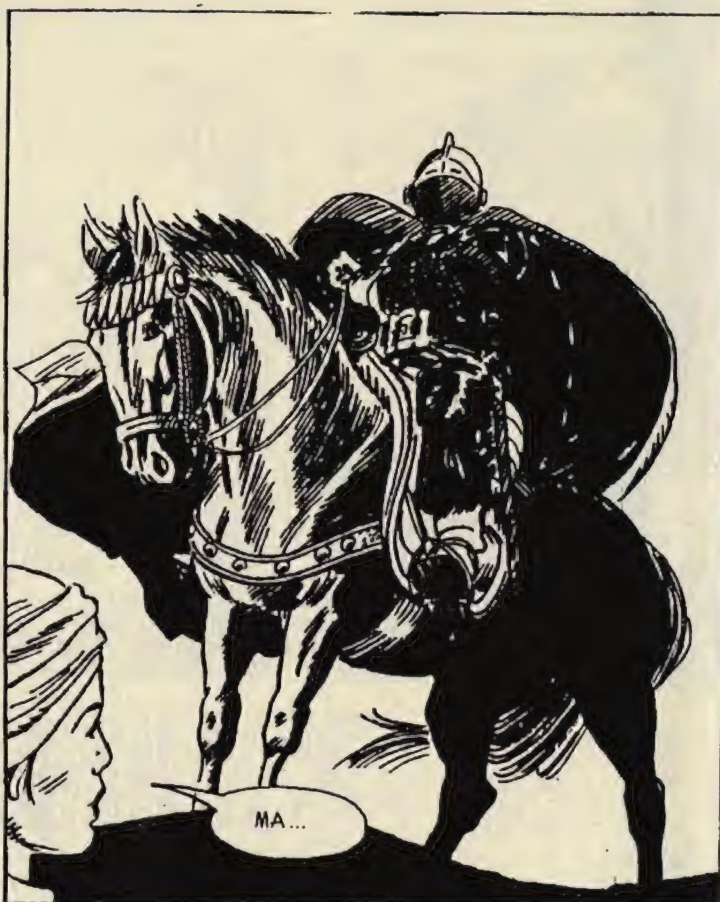
LA VERITA'? E CHI LA POS-  
SIEDE? E' UN GIOIELLO TANTO  
INSEGUITO E TANTO POCO PAG-  
GIUNTO... TI AUGURO BUONA FOR-  
TUNA, INVIATO.

GRAZIE.

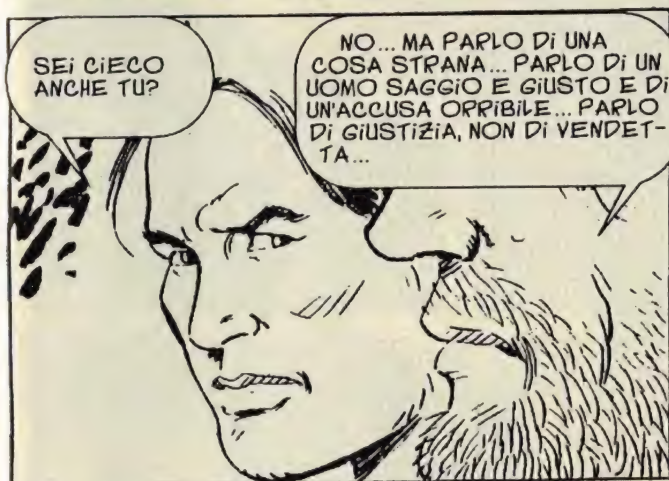


DONNA SQUISITA... SPERO DI  
NON FARLE MALE...













SI'... IL CAVALLIERE E' ANCORA QUI... HA TOLTO L'ARMATURA...



OH, NO!...



GIOVENTU'... BELLEZZA... NON MI ABBANDONATE... VI HO FATTO L'OFFERTA... CHE LA VITA CHE C'E' NEL ROSSO FLUIDO RENDA ETERNO IL MIO CORPO...





AH... SEI QUI, INVIATO... CONTINUI A CERCARE GIUSTIZIA E VERITA'?... IO CERCO SOLO L'ETERNA GIOVENTU' E L'ETERNA BELLEZZA...



NON DOVEVI VENIRE...



Lei...

SÌ. PER QUESTO LASCIAMMO L'UNGHERIA. PER QUESTO MI FECI RINNEGATO... LA PAZZIA LA DOMINA E IO NON POSSO CONTROLLARLA... POSSO SOLO PROTEGGERLA.



QUESTO SIGNIFICA COPRIRE I SUOI DELITTI...

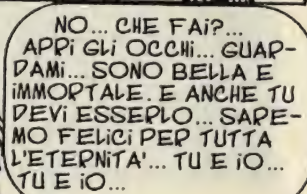
LA AMO... DEVO PROTEGGERLA...



DEVO PROTEGGERLA!

10









CHE FAREMO  
ADESSO, INVIA-  
TO DEL SULTA-  
NO?

NON LO  
SO.



MA E' MEGLIO  
CHE DI QUESTO  
NON PESTI ME-  
MORIA.



E TU VATTENE SUBITO, SE  
NON VUOI CHE LA GENTE  
DELLA TUA CITTA' TI UCCIDA.

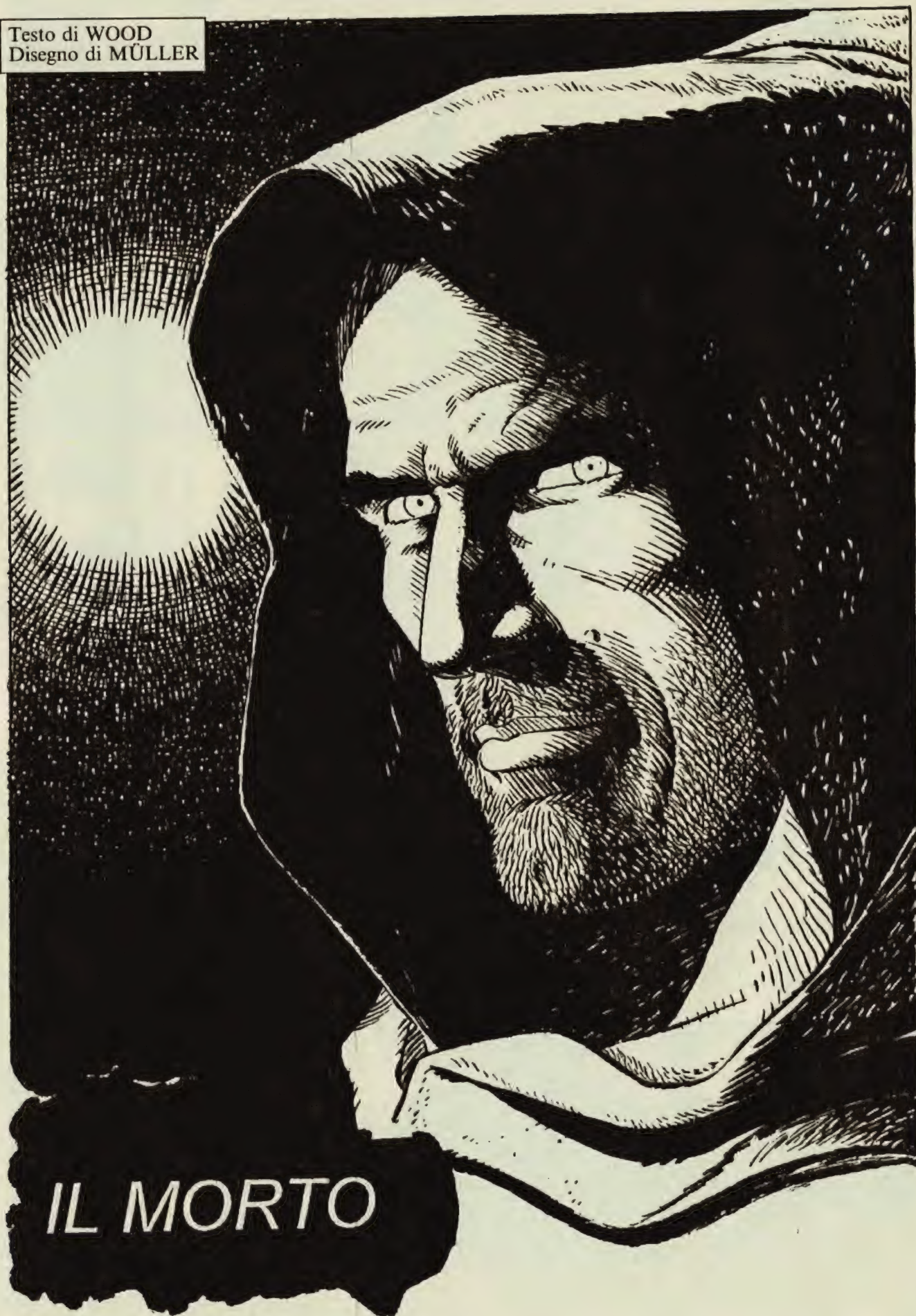


HO COMPIUTO LA MIA UL-  
TIMA MISSIONE.

E' ORA DI FINIRE IL MIO CICLO...  
SONO STANCO... TANTO STAN-  
CO...



Testo di WOOD  
Disegno di MÜLLER





COME TUTTE LE MATTINE  
L'UCCELLO E' ARRIVATO.  
COME TUTTE LE MATTINE IL  
SULTANO SA DI ESSERE VI-  
VO CONTEMPLANDO IL SUO  
PASTO DI FRUTTA.



HA CHIESTO DI LUI?

COME TUTTI I GIORNI. PIU' LA  
SUA SALUTE SI FA CRITICA...  
PIU' LUI E' OSSESSIONATO DAL  
PENSIERO DI QUELL'UOMO E  
DEL SUO RITORNO. QUELL'UO-  
MO CHE IL SULTANO HA MANDA-  
TO A STUDIARE L'IMPERO.



IL MORTO...

IL MORTO... GIA'...  
LO CHIAMANO CO-  
SI'.



2



LA BAMBINA  
PIANGE.

PERCHE'  
PIANGI?

HO FAME.

SE TI DARO' DA  
MANGIARE...  
SMETTERAI DI  
PIANGERE?

HANNO UCCISO MIA MADRE  
MIO PADRE, I MIEI FRA-  
TELLI... SE SMETTO DI  
PIANGERE... ME LI RESTI-  
TUIRAI?


VIENI  
CON ME.

EHI, TU... CHE FAI CON QUELLA  
CONDANNATA? LASCIALA!










ODIO LA MORTE. E ANCORA DI PIU' LA MORTE STUPIDA... E ANCORA DI PIU' LA MORTE DEGLI INNOCENTI. NON MI ATTRAVERSA-TE LA STRADA!



COMMETTI UN ERRORE. ANCHE NOI ODIAMO LA MORTE. RICORRIAMO A ESSA COME L'UNICA SOLUZIONE... L'UNICA DIFESA.

AH... TU SEI L'UOMO DELLE PAROLE. IL GIUSTIFICATORE, EH?... QUELLO CHE DA 'RISPETTABILITA' AL CRIMINE E ALLA BARBARIE...

NON PUOI CAPIRE... SEI UNO STRANIERO.

CAPISCO... CAPISCO TUTTO.

AHI



INSEGUIAMOLI! NON DEVONO FUGGIRE!

SEI SICURO? LEI E' SOLO UNA BAMBINA... IO HO DUE NIPOTI PIU' O MENO DELLA STESSA ETA'...

UCCIDETELI! CHE NON SCAPPINO!

NON E' UNA BAMBINA... E' UN NEMICO! UN NEMICO CHE PUO' CREARE ALTRI NEMICI... CHE FORSE UN GIORNO UCCIDERANNO LE TUE NIPOTI! L'UNICA SOLUZIONE E' NON LASCIARE VIVO NESSUNO DI LORO!

NON TEMERE, PICCOLA... IO TI PROTEGGERO'.

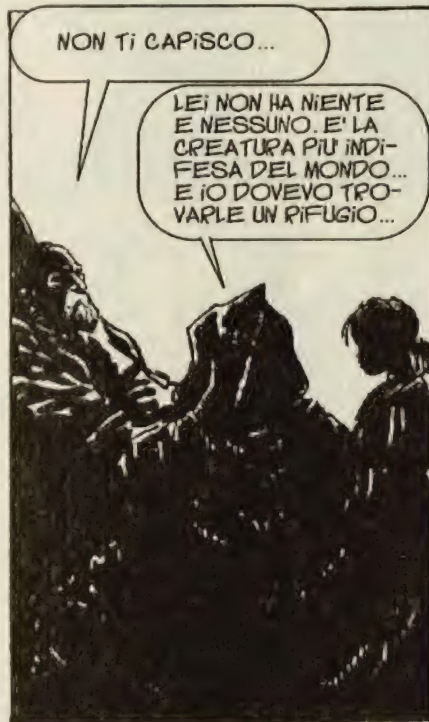
E' UNO SOLO! AMMAZZATELO!























... FORSE  
LUI E' QUI?

ERA UN MORTO, SIGNORE.  
E NON E' FORSE UNA  
TOMBA IL LUOGO PIU'  
ADATTO PER UN MORTO?



POSSIAMO  
SCAVARE E...

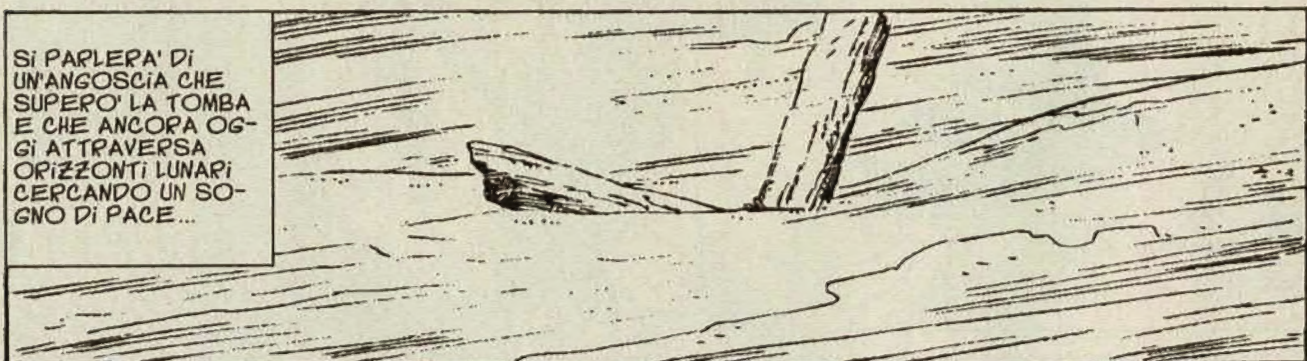
NO.



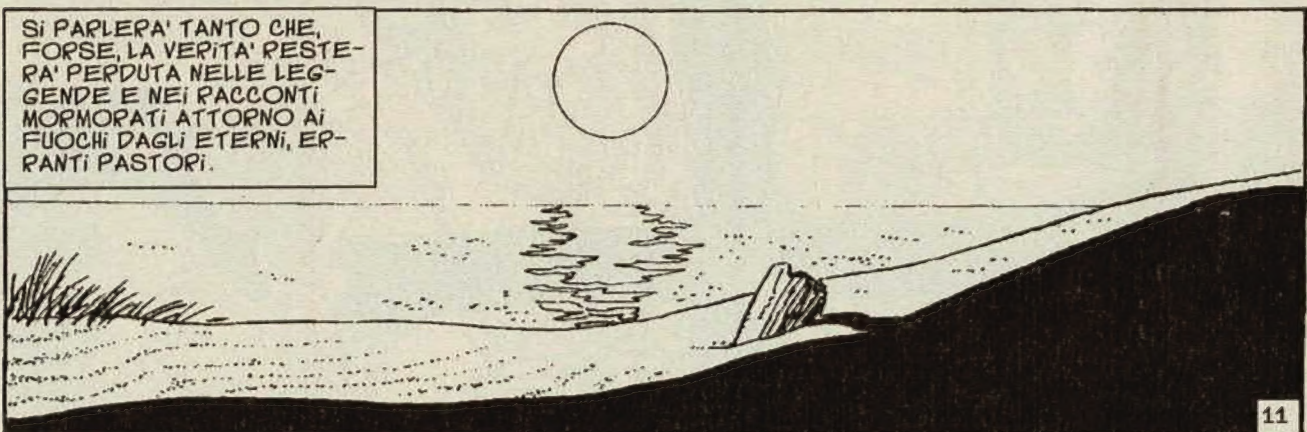
NON SO SE LUI E' QUI. NON SO SE IL MORTO E'  
TORNATO ALLA SUA CONDIZIONE NATURALE. QUE-  
STO E' UN MISTERO CHE IO NON VOGLIO SVELARE..  
CHE NESSUNO TOCCHI QUESTA TOMBA!



MOLTE LEGGENDE VERRANNO RACCONTATE... SI  
PARLERA' DI UN UOMO MORTO CHE RITARDO' IL  
SUO RIPOSO FINALE FINO A TROVARE RISPOSTE  
A DOMANDE SULLA GIUSTIZIA E L'AMORE... L'ODIO  
E LA BARBARIE...



SI PARLERA' DI  
UN'ANGOSCIA CHE  
SUPERO' LA TOMBA  
E CHE ANCORA OG-  
GI ATTRAVERSA  
ORIZZONTI LUNARI  
CERCANDO UN SO-  
GNO DI PACE...



SI PARLERA' TANTO CHE,  
FORSE, LA VERITA' RESTE-  
RA' PERDUTA NELLE LEG-  
GENDE E NEI RACCONTI  
MORMORATI ATTORNO AI  
FUOCHI DAGLI ETERNI, ER-  
RANTI PASTORI.





SI PARLERÀ DEL MORTO...  
DELLA SUA ULTIMA TOMBA...

MA... E' COSÌ? E' QUESTA  
L'ULTIMA REALTÀ DEL MOR-  
TO? NESSUNO LO SA... MA,  
NELLE NOTTE DI LUNA, QUAN-  
DO TUTTO E' SILENZIO E  
GELO, I BAMBINI SUSSURRA-  
NO TRA LORO.

IL MORTO E'  
FUORI... DI  
GUARDIA.

E ALLORA SI RIADDORMENTANO TRANQUILLI, AS-  
SAPORANDO SOGNI SERENI E CORRENDO PER  
FANTASTICI SENTIERI DI ALLEGRIA, DOVE NON  
ESISTE LA PAURA...

PERCHÉ SANNO  
CHE DA QUAL-  
CHE PARTE IL  
MORTO VIGILA.

**FINE**



